

BCP



**Dichiarazione
Non Finanziaria
2022**





SOMMARIO





6 LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER

8 LETTERA DEL DIRETTORE GENERALE AGLI STAKEHOLDER

10 NOTA METODOLOGICA

14 IDENTITÀ

17 MISSION E VALORI

18 LA NOSTRA STORIA

21 STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

28 ANALISI DI MATERIALITÀ

37 IL PIANO D'AZIONE SUI RISCHI C&A

42 E - ENVIRONMENT

45 POLITICA AMBIENTALE

49 PRODOTTI E SERVIZI DI INVESTIMENTO ESG

55 PROGETTI DEDICATI AL RISPETTO PER L'AMBIENTE

60 TASSONOMIA EUROPEA

62 S - SOCIAL

65 DIPENDENTI

75 CLIENTI

98 COMUNITÀ

109 VALORE ECONOMICO

112 G - GOVERNANCE

115 IL NOSTRO IMPEGNO NELLA GOVERNANCE

123 SOCI

129 LA GESTIONE DEI RISCHI

136 APPENDICE

160 GRI CONTENT INDEX

168 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Lettera del Presidente agli Stakeholder

In questi anni difficili il modello di banca popolare si è mostrato in grado di cogliere le potenzialità delle economie locali, grazie alla consapevolezza e alla conoscenza del territorio. La prossimità e la conoscenza diretta hanno rafforzato ulteriormente la BCP come punto di riferimento di rilievo nel panorama creditizio regionale.

Sotto il profilo aziendale, il 2022 è stato un anno particolarmente significativo per la BCP, caratterizzato da 82 milioni di euro di Valore Economico Generato, in aumento di oltre 5 milioni di euro rispetto all'anno precedente, e da una importante operazione di crescita dimensionale concretizzatasi con l'operazione di fusione per incorporazione della Banca Regionale di Sviluppo.

L'esercizio 2022 si è caratterizzato anche per una forte accelerazione nell'emanazione di provvedimenti attinenti il recepimento dei fattori ESG (Environmental, Social e Governance) nelle business strategies e nelle

modalità di gestione e controllo dei rischi aziendali. Proprio in virtù di tale crescente attenzione è stato definito un Piano d'Azione nel quale è stata programmata la piena integrazione, entro il prossimo triennio, dei rischi climatici nella cornice generale della gestione dei rischi, declinando le principali iniziative da intraprendere, in coerenza ai quattro moduli individuati dall'Autorità di Vigilanza: governance, materialità, business model e strategia, risk management.

I principi ESG, quindi, non sono più un'opzione per noi, ma sono diventati parte integrante di una strategia di business capace di generare impatti positivi sul territorio nel quale operiamo e sulle persone con le quali condividiamo valori e ideali.

La Dichiarazione Non Finanziaria, giunta alla sesta edizione, testimonia il forte impegno profuso dalla BCP sui temi della sostenibilità, valorizzando le numerose azioni intraprese che, ispirate dallo spirito mutualistico delle banche popolari, impattano su diversi ambiti portando un benessere alla comunità e soprattutto alle fasce più deboli di quest'ultima.

L'impegno sociale della Banca si manifesta anche attraverso numerose attività nel campo della cultura, della sanità e tutela dell'ambiente. La BCP ha inoltre sostenuto progetti di inclusione finanziaria e favorito

percorsi di Educazione Finanziaria rivolti soprattutto ai giovani.

Nel 2022 abbiamo posto in essere oltre 190 interventi volti alla crescita del tessuto sociale ed alla creazione di benessere nella comunità in cui operiamo per attività di beneficenza, volontariato, iniziative culturali, sportive e di valorizzazione dei patrimoni; sostenuto gli Enti del terzo settore, promosso per i dipendenti e i soci l'attenzione alla prevenzione oncologica; attuato progetti di welfare aziendale e supportato le popolazioni colpite tragicamente da eventi naturali.

In un'ottica di multicanalità, abbiamo continuato a puntare sull'efficientamento dei nostri servizi rendendoli più accessibili a tutte le categorie.

Interventi, tutti, che troverete meglio dettagliati nella DNF, perché per noi l'impegno di oggi, si sostanzia in un futuro migliore per le generazioni future, nella convinzione che si genera valore economico solo fornendo a tutti i nostri stakeholder gli strumenti per creare valore sociale.

Il Presidente

Mauro Ascione





Lettera del Direttore Generale agli Stakeholder

La Sostenibilità rappresenta ormai un driver sempre più importante per delineare gli indirizzi strategici aziendali.

In BCP abbiamo assunto precisi impegni, dandoci degli obiettivi inseriti anche nel piano strategico 2023-2025, proprio perché riteniamo che questo non sia un tema prospettico, ma un percorso per noi già in atto da qualche anno, declinato con numerose progettualità secondo due direttrici principali: una interna e l'altra esterna.

Lato Banca, abbiamo innanzitutto strutturato una Policy che contiene i principi e le linee guida relative ai processi decisionali, organizzativi e funzionali in materia di sostenibilità, definito un Comitato ESG, costituito da varie funzioni aziendali alle quali sono stati affidati i numerosi cantieri progettuali finalizzati all'Integrazione dei criteri ESG

nelle strategie aziendali e alla elaborazione di un Piano ESG.

Abbiamo dedicato particolare attenzione alla formazione per accrescere la sensibilità e la condivisione di tutto il Personale verso le tematiche di Sostenibilità, realizzato prodotti di investimento e linee di finanziamento dedicate, individuato metriche quali-quantitative per la definizione di KPI e il monitoraggio dei progressi realizzati.

Quest'anno, partendo dall'analisi di materialità, abbiamo, altresì, effettuato una prima view sugli impatti generati, con l'obiettivo di valorizzare sempre meglio le tematiche prioritarie emerse dal nostro stakeholder engagement: presenza sul territorio, supporto al tessuto imprenditoriale, trasparenza e correttezza nei confronti del Cliente e massima attenzione al welfare aziendale.

Come banca di territorio gestiamo, inoltre, la sostenibilità come una realtà quotidiana, frutto anche di un'attività ispirata a sostenere concretamente le imprese del territorio attraverso un processo ben delineato con tempistiche, modalità e obiettivi definiti. Con la linea di finanziamenti ESG offriamo soluzioni mirate a percorsi di cambiamento strutturale, agevolando le Imprese impegnate a migliorare il proprio profilo di sostenibilità.

La direttrice esterna è stata, pertanto, indirizzata ad amplificare la cultura della Sostenibilità verso le Imprese, i Professionisti e tutti gli stakeholder di riferimento, fermamente convinti che la Banca debba assumere il ruolo di cinghia di trasmissione per accelerare la transizione verso un modello di business sostenibile, anche promuovendo la diffusione delle migliori pratiche tra le nuove generazioni.

La DNF traccia il nostro impegno, le nostre azioni, il nostro percorso verso un futuro più sostenibile, ben consapevoli che ci attendono scenari ancora molto sfidanti.

Noi continueremo a fare la nostra parte, intensificando ulteriormente l'impegno su tali tematiche, perché il rispetto delle persone e dell'ambiente sono una leva imprescindibile del nostro operato e testimoniano la nostra responsabilità individuale e collettiva.

Il Direttore Generale

Felice Delle Femine

Nota Metodologica

Il D.Lgs. 254/2016 ha introdotto nell'ordinamento italiano l'obbligo, per gli enti di interesse pubblico e per le società o gruppi di grandi dimensioni (in base a quanto disciplinato all'art. 1 del D.Lgs. 254/2016), di rendicontare, ove rilevanti alla luce delle proprie attività e caratteristiche, in merito a temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

Con la Dichiarazione di carattere Non Finanziario (nel seguito "DNF"), riferita all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la Banca di Credito Popolare conferma l'impegno a rendicontare circa gli impatti sociali e ambientali della propria azione, il rispetto dei diritti umani, le proprie politiche in materia di diversità, ma soprattutto conferma l'obiettivo di tracciare una strategia orientata alla sostenibilità nel lungo periodo. Si specifica che il periodo di rendicontazione di sostenibilità coincide con il periodo del rendiconto finanziario.

In conformità a quanto previsto dall'art.5 del D.Lgs. 254/2016, la presente DNF costitu-

isce un documento distinto dalla Relazione sulla Gestione, fermo restando l'obbligo di essere contrassegnata comunque da analogo dicitura "Dichiarazione Non Finanziaria".

La BCP è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare, formato nel 2002, a seguito della costituzione della Società immobiliare Vallelonga s.r.l. unipersonale, che non rientra nel perimetro della presente Dichiarazione non Finanziaria.

Tale esclusione, prevista dall'art 4 del D.Lgs. n. 254/2016, è motivata dal fatto che gli impatti socio-economici e ambientali di tale società non sono ritenuti significativi in ragione sia della scarsa incidenza in termini di fatturato rispetto alla controllante sia della tipologia di attività. L'Immobiliare Vallelonga rappresenta, infatti, una società strumentale che ha per oggetto l'acquisizione, la gestione e il realizzo di cespiti rilevati per il recupero delle esposizioni creditizie della Banca di Credito Popolare, nonché l'acquisizione e la gestione di immobili per uso funzionale della banca stessa.

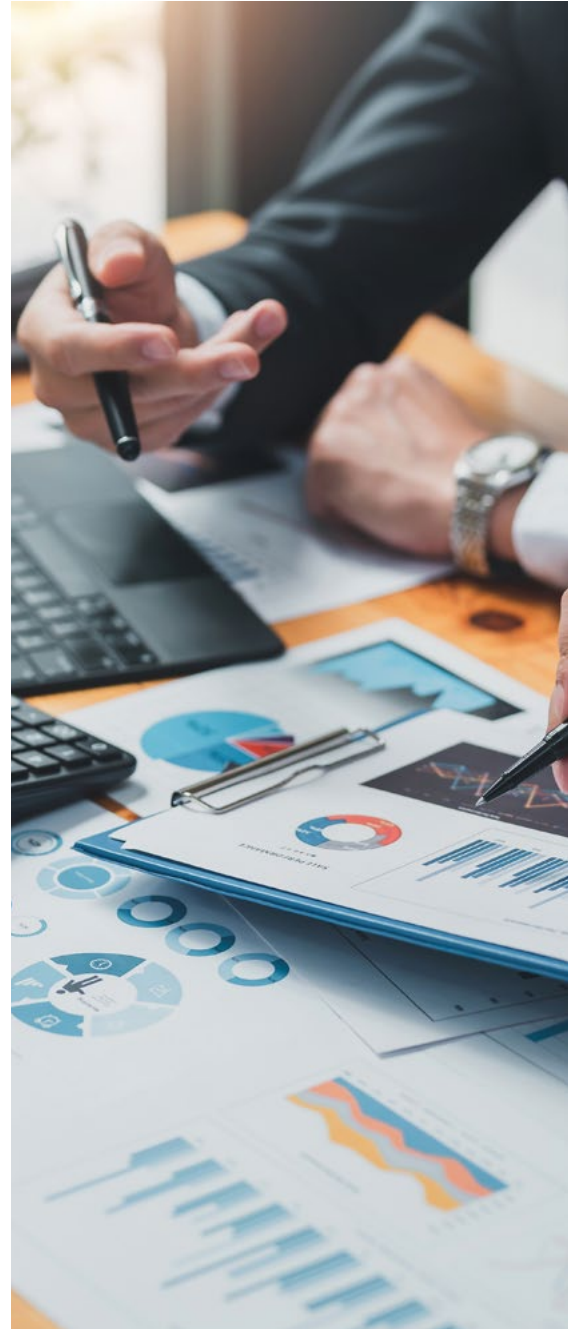
Nel 2023 la Banca di Credito Popolare incorpora per fusione la Banca Regionale di Sviluppo, implementando e consolidando un già avviato percorso di crescita e radicamento sul territorio, grazie all'acquisizione di due nuove filiali in luoghi strategici (Napoli - via Luca Giordano - e Nola CIS),

accrescendo l'organico della Banca con 55 risorse suddivise tra Direzione e Filiali. La suddetta operazione di fusione non rientra nel perimetro temporale cui afferisce la DNF 2022.

In tale contesto, la Banca ha approvato il proprio Piano Industriale 2023-2025 "A vele spiegate 2025", che declina la visione di medio termine "Crescere. Per il Territorio. Insieme." e la volontà di mettere le persone al primo posto (i soci, i clienti, i dipendenti) valorizzando il ruolo degli stakeholder del territorio, nonché il carattere trasversale dell'"attitudine ESG su ciascuna dimensione strategica".

In conformità a quanto richiesto dal Decreto, le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo riportate sono state redatte secondo quanto previsto dai GRI Standards, emanati nel 2016 dal Global Reporting Initiative e aggiornati nel 2021 con riferimento agli Standard Universali (GRI 1, 2, 3) attraverso l'opzione "GRI - with reference". Inoltre, ai fini del calcolo delle emissioni, sono applicati i fattori di conversione DEFRA 2020 (Dipartimento dell'ambiente, dell'alimentazione e degli affari rurali).

BCP ha adottato nel 2020 la Policy/Processo Dichiarazione Non Finanziaria (di seguito anche "Policy DNF"), che illustra il processo di rendicontazione di sostenibilità, che ha definito, in conformità alla normativa



vigente, ruoli, responsabilità e fasi di lavoro.

La responsabilità di garantire che la Dichiarazione sia redatta e pubblicata in conformità a quanto previsto dalla normativa compete agli Amministratori, che hanno l'incarico di approvare la dichiarazione stessa.

Il Direttore Generale ha individuato quale responsabile del processo di redazione della DNF la Responsabile dell'Ufficio Marketing Strategico. Sotto il suo coordinamento, è stato definito un Gruppo di Lavoro, costituito da risorse interne afferenti alle quattro divisioni CLO, COO, CCO, CFO, nonché al CRO e agli Uffici in staff alla Direzione Generale, coinvolti, altresì, nel Comitato ESG costituito nel maggio 2022. Ai Tavoli di lavoro è invitato anche il responsabile della Compliance.

Sono stati individuati i "referenti operativi" per la raccolta delle informazioni salienti e necessarie alla compilazione degli indicatori GRI selezionati. L'elaborazione del documento è curata dal Marketing Strategico sia nei contenuti sia nell'impostazione grafica.

Nel seguito, una sintesi delle fasi salienti del processo di redazione della DNF 2022:

- convocato il **Tavolo di lavoro** per la disamina del contesto normativo e

- condotto benchmark di mercato sui principali items sulla tematica sostenibilità;
- effettuata una **gap analysis** rispetto agli obiettivi/impegni definiti lo scorso anno;
- integrata l'**analisi di materialità** rappresentata nella DNF 2021 in logica di impatto;
- attivato il **processo di raccolta dei dati** con i referenti operativi attraverso riunioni ad hoc;
- verificate tutte le **progettualità** realizzate nel 2022 e/o in corso in ambito **ESG**;
- integrati ulteriormente i concetti di sostenibilità nel **modello di business** BCP;
- definita la **struttura della DNF** con le tematiche rilevanti;
- individuati i **principali indicatori** per il monitoraggio dei progressi da realizzare sulle progettualità pianificate;
- amplificata la **cultura della Sostenibilità** verso le tematiche ESG attraverso numerose attività svolte sia all'interno della BCP (Comitato ESG, Top Management, Organi di Vertice, Tavoli di Lavoro specialistici, nonché coinvolgimento dei Preposti e dei Gestori in sessioni formative ad hoc) sia all'esterno (seminari, convegni, sessioni di educazione finanziaria).

La definizione della struttura e dei temi rilevanti sono stati poi sottoposti alla Direzione Generale. Si è dato, quindi, luogo al processo finale di:

- Redazione della Dichiarazione Non Finanziaria;
- Approvazione della DNF da parte del Consiglio di Amministrazione;
- Attestazione della Società di Revisione appositamente designata per tale verifica.

La presente Dichiarazione Non Finanziaria 2022 è stata sottoposta a revisione limitata da parte di KPMG, la quale ha rilasciato la propria relazione di revisione in data 30 marzo 2023.

La DNF 2022 è disponibile nella apposita sezione Sostenibilità creata nel 2021 sul nuovo sito istituzionale www.bcp.it, costantemente aggiornato oltre che sui Prodotti e le attività della Banca, anche su tutte le azioni intraprese in ambito ESG.

Per qualsiasi informazione e approfondimento è possibile scrivere all'indirizzo marketing@bcp.it





An aerial photograph of a coastal city, likely Naples, Italy. The foreground shows dense urban development with multi-story buildings, many with red-tiled roofs and balconies. The middle ground is a lush green hillside dotted with more buildings. In the background, the city meets the sea, and distant mountains are visible under a blue sky with scattered white clouds.

IDENTITÀ

CAPITOLO 1



MISSION E VALORI

BCP è una banca vocata alle famiglie e alle piccole imprese, cresciuta in modo organico e graduale in coerenza con l'obiettivo di valorizzare il tessuto socioeconomico dei territori di insediamento. Nella sua storia ed evoluzione gestionale i concetti come sostegno, sviluppo e radicamento territoriale, proclamati nell'originario Statuto, rimangono forti e condivisi dai Soci e Amministratori della Banca. Costituisce oggi l'unica espressione autonoma, di una certa dimensione, nel panorama creditizio regionale di cui rappresenta sempre di più un punto di riferimento.

Il Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare è costituito dalla Capogruppo Banca di Credito Popolare S.C.p.A. e dalla società controllata al 100% Immobiliare Vallelonga S.r.l., una società strumentale che ha per oggetto l'acquisizione, la gestione ed il realizzo di cespiti rilevati per il recupero delle esposizioni creditizie della BCP, nonché l'acquisizione e/o la gestione di immobili per uso funzionale della banca stessa.

Al 31.03.2022, la BCP conta una Rete di 64 sportelli aggregati in 7 Aree Territoriali, presenze in tutti i capoluoghi di provincia della Campania e due filiali nel Basso Lazio.

Nel 2022 i vertici della **Banca Regionale di Sviluppo** e della **Banca di Credito Popolare** hanno sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione. L'operazione era stata già approvata dalla Banca d'Italia l'11 ottobre 2022 e dalle assemblee dei soci delle banche nel mese di dicembre.

L'aggregazione della Banca Regionale di Sviluppo ha definito nel modo più naturale un processo complesso, avviato nel 2019, favorendo un percorso di incorporazione in una banca del medesimo territorio, più grande, solida, e con un progetto industriale credibile, generando il consenso di tutti gli stakeholder degli istituti.

Tale consolidamento ha reso ancor di più la Banca di Credito Popolare un importante polo bancario territoriale in Campania.

LA NOSTRA STORIA

1888

19 aprile 1888 viene costituita in Torre del Greco la Società Anonima Cooperativa di Credito Popolare

1948

La ragione sociale viene modificata in Banca di Credito Popolare, Società Cooperativa A Responsabilità Limitata

1968

Si fonde con la Banca Popolare Cooperativa del Matese di Piedimonte d'Alife e nasce una nuova società denominata Banca di Credito Popolare

1971

Viene rilevata la Banca Popolare di Secondigliano

1999

Acquisita la Banca di Credito Cooperativo Di Nusco

2000

Incorporata la Banca di Credito Cooperativa del Patierno

2002

Si forma il Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare, con la costituzione della Immobiliare Vallelonga.

2003

Acquisita la Banca di Credito Cooperativa di Cervino e Durazzano.

2005

Dal 1° maggio 2005 la BCP diventa una Società Cooperativa per Azioni

2017

La BCP pubblica la prima Dichiarazione Non Finanziaria

2018

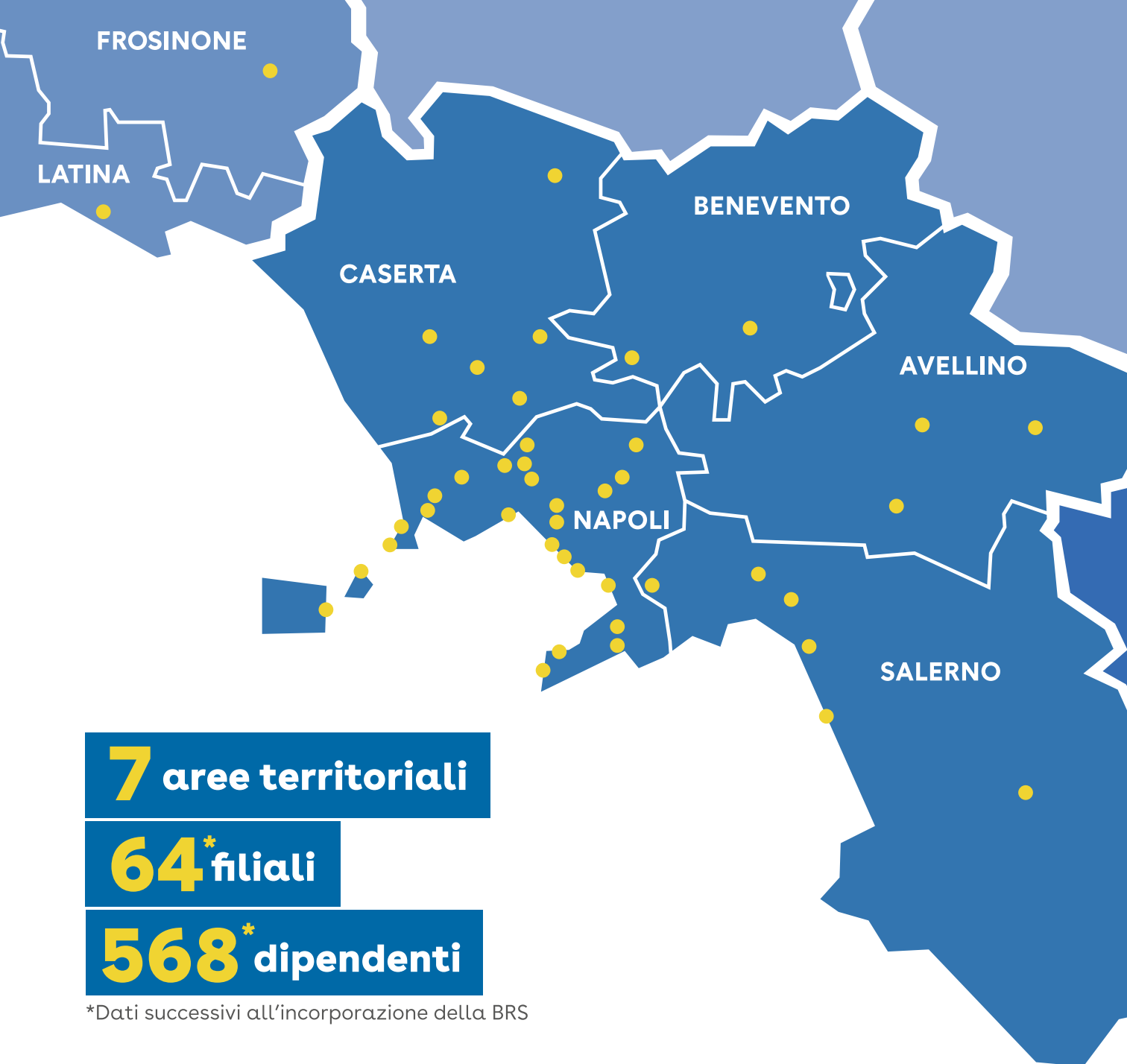
La BCP compie 130 anni e parte il Piano Industriale 2018-2020

2021

La BCP intraprende un percorso ESG. Nuovo Piano Industriale 2021-2023

2023

La BCP incorpora la Banca Regionale di Sviluppo e definisce il Nuovo Piano Industriale 2023-2025 "A Vele Spiegate 2025" e il proprio Piano di Azione sui rischi climatici e ambientali



PRINCIPALI DATI AL 31.12.2022

SOLIDITÀ PATRIMONIALE



195,1 mln €
Patrimonio netto



15,56%
TCR

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA



5,3 mln €
Utile netto



2,7%
R.O.E.



62,7%
Cost/Income

RAPPORTO CON IL TERRITORIO



4,9 mld €
Masse
intermediate



116 mila
Clienti



1,7 mld €
Impieghi netti
alla clientela



345
Enti locali e PA



5.995
Soci e Azionisti

STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

La nostra Banca persegue una strategia di crescita sostenibile orientata a soddisfare una domanda di credito sana, supportare i consumi e gli investimenti delle famiglie e delle imprese e gestire il risparmio e gli investimenti della clientela in modo responsabile nel rispetto dei Valori che la Banca si è data.

La **Dichiarazione Non Finanziaria** è lo strumento attraverso il quale rendicontiamo le iniziative che la nostra banca sviluppa in ambito sociale, la ricchezza economica generata e distribuita sul territorio, le azioni svolte a tutela dell'ambiente, la relazione e l'approccio nei confronti dei Soci, Dipendenti, Clienti, Fornitori, Collettività.

La DNF è diventata un tassello importante di un più ampio processo che, attraverso i concetti di Sostenibilità, sta assumendo un ruolo sempre più rilevante, pervadendo vari ambiti aziendali, quali: governance, strategie, gestione dei rischi, offerta di prodotti/servizi.

È, altresì, un importante strumento di comunicazione dei nostri valori all'esterno, ma anche al nostro interno, valori che esprimono la nostra identità, fortemente

connessa ai principi della solidarietà, sussidiarietà e integrità, tipici di una banca popolare.

L'impegnativo percorso sulla sostenibilità, in linea con gli obiettivi strategici, traccia anche l'evoluzione che la nostra Banca ha vissuto in questi ultimi anni così densi di attività e di crescita.

Con la **DNF 2017** la sostenibilità è stata declinata in una logica di Stakeholder Engagement rilevando l'attenzione della nostra banca verso il rilancio del brand territoriale con una conseguente maggiore focalizzazione verso tutti gli interlocutori: Soci, Clienti, Dipendenti, Investitori, Comunità, Fornitori.

La **DNF 2018** ha approfondito la tematica della Creazione di Valore attraverso un'analisi del Valore Economico, Sociale ed Ambientale, con un focus particolare sulla mappatura dei rischi non finanziari.

Nel 2019 la DNF ha rappresentato un ulteriore passo nell'evoluzione dell'accountability della nostra Banca ed è stata ideata analizzando le varie azioni intraprese secondo la logica dei Capitali: capitale finanzia-

rio, capitale umano, capitale sociale, capitale relazionale e capitale naturale.

Per la **DNF 2020** proprio in ottica di maggiore condivisione e raggiungimento degli obiettivi di Sostenibilità, l'item principale scelto è stato quello far crescere la sensibilità verso le tematiche di Sostenibilità.

Nella **DNF 2021** è stata ulteriormente valorizzata la logica dell'integrated thinking in ottica ESG, con una roadmap di azioni mirate a rafforzare l'impegno BCP in ambito Sostenibilità e ampliare la cultura su tali tematiche. In particolare, nella DNF 2021, la Banca, in linea con le best practice, ha predisposto una prima mappatura della propria attività creditizia in riferimento ai tre segmenti large corporate, corporate e PMI. Quest'ultima finalizzata a misurare la propria esposizione verso i diversi settori economici, individuati tramite i codici NACE, considerati ammissibili per la Tassonomia UE, al fine di favorire finanziariamente la transizione dei propri clienti verso un'economia a impatto neutro sul clima con un modello di business più sostenibile.

La **DNF 2022** è stata redatta tenendo conto dell'evoluzione del contesto normativo di riferimento fortemente impattato dalle tematiche ESG. Nel mese di aprile la Banca d'Italia ha pubblicato le proprie "aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambien-

tali"; nel mese di giugno ha poi condotto un'indagine tematica su un campione di banche LSI, a esito della quale ha constatato una situazione diffusa di allineamento solo parziale alle proprie aspettative. Pertanto, la BCP ha definito un piano di azione al fine di integrare nel prossimo triennio i rischi climatici e ambientali nell'ordinaria cornice di governo e gestione dei rischi. Sempre in linea con la normativa di riferimento, l'analisi di materialità è stata rivista in logica di impatto.

GLI SDGs

La mission di BCP è focalizzata sul ruolo primario di contribuire alla crescita sostenibile delle attività del territorio. Pertanto, la realizzazione di uno sviluppo finanziario inclusivo e sostenibile è stata ricondotta agli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030, rappresentati dai 17 **Sustainable Development Goals** (SDGs).

BCP riafferma il proprio impegno sugli SDGs identificati a valle della conduzione dell'Analisi di Materialità. Di seguito sono riportati gli SDGs nonché i relativi progetti rendicontati nella DNF 2022, anche tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento "Linking the SDGs and the GRI Standards" emesso dal GRI nel 2021.

Il nostro impegno per i Sustainable Development Goals

L'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030), approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, ha individuato nei 17 Obiettivi e 169 Target il percorso verso la sostenibilità per Paesi e organizzazioni di tutto il mondo. Questi sono gli SDGs sui quali ci siamo impegnati con attività concrete già a partire dal 2021 e sui quali continueremo a impegnarci.

Gli SDGs sui quali ci impegniamo

Istruzione di qualità

- Progetti di educazione finanziaria anche in collaborazione con la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e per il Risparmio (FEduF)
- Progetti con ricadute culturali, sociali e ambientali che coinvolgono le scuole di ogni ordine e grado, erogazioni liberali per fronteggiare emergenza educativa causata dalla pandemia

Parità di genere

- Adesione all'iniziativa ABI Carta "Donne in Banca"
- Adesione a "Valore D"
- Progetto Leadership al femminile

Energia pulita e accessibile

- Acquisto e produzione di energia rinnovabile
- Sviluppo di servizi di finanziamento per progetti legati all'energia rinnovabile e all'efficientamento energetico
- Mutui green

Lavoro dignitoso e crescita economica

- Piano Welfare Aziendale
- "Sportello psicologico" per i dipendenti
- Impegno per la formazione continua

Imprese, innovazione e infrastrutture

- Creazione e commercializzazione di prodotti e servizi per favorire l'efficientamento energetico
- Progetti sull'Innovazione
- Mobilità sostenibile

Consumo e produzione responsabili

- Progetti per l'Economia Circolare
- Progetto "BCP Plastic Free"



Lotta contro il cambiamento climatico

- Riduzione degli impatti ambientali diretti
- Finanziamenti dedicati alla Green Economy
- Gestione dei rischi derivanti dal climate change
- Acquisto di carta riciclata
- Progetti di dematerializzazione
- Piantumazione alberi

Pace, giustizia e istituzioni forti

Impegno contro la corruzione per garantire una sempre maggiore trasparenza e responsabilità attraverso strumenti quali Codice Etico, MOG, Whistleblowing, Codice interno di autodisciplina, Policy anticorruzione, Adesione UNGC.

Preme sottolineare che la BCP nel 2022 ha partecipato **all'Oscar di Bilancio**, prestigiosa iniziativa organizzata dalla FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana) che, da oltre cinquant'anni, premia le imprese più virtuose nelle attività di rendicontazione finanziaria e nella cura del rapporto con gli stakeholder.



BANCA DI CREDITO POPOLARE

Attestato di partecipazione



Università
Bocconi
MILANO







La BCP è stata, inoltre selezionata tra i **Leader della Sostenibilità 2023** in funzione di un'indagine condotta da Statista e Il Sole 24 Ore, che verrà pubblicata il 17 maggio 2023 su Il Sole 24 Ore.

La ricerca, volta a identificare le aziende in Italia che si distinguono maggiormente per scelte orientate alla **sostenibilità**, ha preso in considerazione oltre 1.500 report di sostenibilità di aziende operanti in Italia, selezionando solo le migliori 200 in relazione allo screening effettuato sulla Dichiarazione Non Finanziaria.

Lo studio si è focalizzato su tre macroaree in ambito sostenibilità: ambientale, sociale e governance, con l'individuazione di 43 KPI rispondenti o superiori ai limiti soglia.

ANALISI DI MATERIALITÀ

Le informazioni presentate all'interno della DNF, in coerenza con quanto previsto dal Decreto 254/2016, sono state selezionate sulla base del principio di "materialità" che individua gli aspetti attraverso i quali può essere assicurata la comprensione dell'attività della Banca, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto sui temi non finanziari indicati nel Decreto e nei confronti dei propri stakeholder.

Ai fini della redazione della DNF 2022, BCP ha avviato una prima riflessione interna, utile ad integrare la logica **dell'impact materiality**, in coerenza con quanto definito dalla versione 2021 dei GRI Standards. In particolare, secondo il GRI un argomento è ritenuto rilevante se è in grado di **rap-presentare gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone**, compresi quelli sui diritti umani.

Per elaborare una prima analisi di impatti, il Gruppo di lavoro è partito dai **24 temi materiali identificati nella DNF 2021**, individuati attraverso un processo basato su una fase di analisi documentale e di benchmark per l'individuazione di un elenco di tematiche potenzialmente rilevanti sottoposte lo scorso anno alla valutazione di clienti, dipendenti e studenti, oltre che del management della Banca, utile a identif

care le tematiche materiali prioritarie per BCP.

Il processo di aggiornamento dell'analisi di materialità per la DNF 2022, primo step di un progressivo miglioramento del processo di impact materiality, si è svolto secondo le seguenti fasi di lavoro:

- individuazione, in associazione ai temi materiali 2021, di un elenco di impatti positivi e negativi che l'organizzazione può **potenzialmente generare** su economia, società e ambiente, in coerenza con le nuove richieste del GRI 3. In particolare, per ciascun tema sono stati vagliati gli **impatti più immediatamente riconducibili** al tema stesso. Ciò significa che, per questa prima analisi, BCP si è focalizzata su impatti che generalmente afferiscono alla gestione del tema, **identificando un effetto principale**, sia esso positivo o negativo, come elemento da valutare nell'impact assessment (ad esempio, nel caso del tema "Occupazione", il primo effetto collegato ha carattere positivo, ovvero l'opportunità di impiego che deriva dalla presenza dell'organizzazione nel territorio e dalle sue attività economiche).
- realizzazione di un workshop con il management al fine di **valutare la potenzialità degli impatti per BCP** (attraverso

una scala Likert 1-5 in cui 1 – impatto molto basso, 5 – impatto molto alto). Il confronto è stato dunque diretto a comprendere **in che misura**, ad oggi, BCP ha la potenzialità di generare il singolo impatto identificato, sia esso positivo che negativo. Il workshop per lo svolgimento dell’impact assessment ha visto la partecipazione di 12 manager espressione delle funzioni operative-gestionali e 6 rappresentanti delle funzioni di controllo.

Di seguito si riporta il ranking dei temi materiali come risultato dal processo di assessment, in base alla **potenzialità riconosciuta dal management** che BCP generi impatti nell’ambito di ciascun tema.

Ranking dei temi materiali



L'analisi svolta rappresenta una **valutazione qualitativa da parte della Banca** in merito agli impatti prodotti verso i propri Stakeholder. Al fine di evolvere l'impact assessment, in aderenza alle indicazioni dello Standard, BCP realizzerà già dalla prossima annualità **un'evoluzione del processo di analisi**, utile a completare la mappatura dei potenziali impatti e affinare la valutazione degli stessi anche attraverso il **coinvolgimento dei propri stakeholder**, ovvero di coloro che possono evidenziare concretamente gli effetti, positivi o negativi, dell'azione di BCP.

La tabella che segue elenca i principali impatti ricondotti ai temi materiali di BCP e, per ciascuno di essi, gli stakeholder principalmente impattati.

Tema	Tipologia dell'impatto	Principale impatto	Stakeholder impattato
Presenza della Banca sul territorio	+	Contributo allo sviluppo dei territori di presenza attraverso investimenti, donazioni, iniziative sociali e di educazione finanziaria	Collettività
Supporto al tessuto imprenditoriale	+	Sviluppo dell'imprenditorialità del territorio, anche attraverso politiche creditizie attente ai bisogni delle catene del valore a livello locale e che stimolino lo sviluppo sostenibile dei clienti	Clienti Collettività
Governance e gestione dei rischi	+	Adeguatezza dei processi di governance (es. elevata trasparenza, criteri adeguati di selezione delle strutture di governo) e presenza di efficienti sistemi di gestione del rischio	Tutte le categorie di stakeholder
Trasparenza e correttezza delle comunicazioni al cliente	+	Miglioramento e semplificazione del linguaggio nelle comunicazioni e informative bancarie	Clienti

Welfare aziendale		Soddisfazione dei dipendenti, grazie allo sviluppo di soluzioni che contribuiscono al loro benessere e a quello delle loro famiglie e all'erogazione di benefit	Dipendenti
Modalità di accesso ai servizi finanziari		Miglioramento nel livello di accessibilità per la clientela attraverso l'utilizzo di molteplici canali che aumentino i momenti di contatto con la banca	Clienti
Capacità di risposta adeguata, equa e tempestiva al cliente		Soddisfazione del cliente in termini di esigenze, aspettative e tempestività nelle risposte	Clienti
Dialogo con gli stakeholder		Accrescimento della consapevolezza su tematiche ESG grazie ad azioni/iniziative di informazione e formazione	Tutte le categorie di stakeholder
Sostenibilità economica		Generazione e distribuzione di valore economico agli stakeholder	Tutte le categorie di stakeholder
Digitalizzazione bancaria		Riduzione dell'utilizzo di materie prime e della produzione di rifiuti grazie alla digitalizzazione dei processi aziendali	Collettività
Innovazione e trasformazione digitale		Miglioramento della qualità e fruibilità dell'offerta grazie alla disponibilità di informazioni accessibili tramite piattaforme digitali	Clienti
		Aumento d'offerta di prodotti e servizi in linea con le esigenze dei clienti	Clienti Collettività
		Contributo all'aumento del divario digitale per determinate categorie di utenti, in virtù dei progressivi processi di digitalizzazione	Clienti

Formazione e sviluppo professionale		Crescita delle competenze e capacità del personale attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale	Dipendenti
		Diminuzione della soddisfazione dei dipendenti a causa di processi di valutazione delle performance non basati sul merito	Dipendenti
Occupazione		Contributo all'aumento del tasso di occupazione locale	Dipendenti
Parità di genere, promozione e rispetto della diversità		Contributo ad una migliore qualità della vita dei dipendenti grazie a più alti livelli di inclusività sul luogo di lavoro	Dipendenti
		Aumento della diversità in termini di competenze, genere e background del top management	Dipendenti
		Discriminazioni nella remunerazione tra uomini e donne e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro che non tengano conto delle diversità e delle categorie di minoranza	Dipendenti
Azioni green		Contributo al miglioramento delle performance ambientali grazie all'integrazione nei Fondi di Investimento Prodotti ESG e la realizzazione di prodotti di finanziamento green	Clienti Collettività
		Generazione di emissioni GHG dirette e indirette (Scope 1 e Scope 2)	Collettività
Riduzione/abolizione di carta allo sportello		Consumo della risorsa carta per le attività condotte dalla banca	Collettività

Soddisfazione del cliente	—	Aumento di reclami e contestazioni da parte dei clienti	Cliente
Trasparenza bancaria	—	Violazione delle normative che impongono di fornire ai clienti un'informazione corretta, comprensibile ed esauriente sui servizi bancari e finanziari proposti	Clienti Collettività
Conformità a leggi e regolamenti	—	Violazione di leggi, normative, standard esterni e codici di condotta aziendale	Tutte le categorie di stakeholder
Anticorruzione	—	Violazione della normativa con conseguenze sulle persone e sui sistemi economici	Clienti Collettività
Privacy e cybersecurity	—	Perdita dei dati, di informazioni aziendali riservate e violazione della privacy dei clienti e terzi	Dipendenti Clienti Fornitori
Relazioni industriali e dialogo sociale	—	Conflitti con sindacati e mancato rispetto del diritto alla libera associazione	Dipendenti
Tutela dei diritti umani	—	Violazione dei diritti umani all'interno dell'organizzazione e in tutte le relazioni (es. condizionamenti legati a genere, opinioni politiche e sindacali, religione, etnia, nazionalità, ecc.)	Tutte le categorie di stakeholder
Salute e sicurezza dei lavoratori	—	Infortuni e malattie professionali come conseguenza di un'applicazione inefficace del sistema di gestione	Dipendenti

TABELLA DI RACCORDO

Si riporta di seguito una tabella di raccordo al fine di facilitare l’individuazione nella DNF degli aspetti previsti dal D.Lgs. 254/2016 e la loro intersezione con i temi emersi dalla analisi di materialità, con le corrispondenti tematiche previste dal GRI e i correlati indicatori GRI rendicontati.

Aspetti del D.Lgs. 254/2016	Temi materiali emersi dalla Matrice di materialità	GRI KPI	Capitoli DNF 2022	KPI non GRI in Appendice
Modelli di organizzazione e di Gestione	Governance e gestione dei rischi	3-3 2-9	GOVERNANCE	
	Dialogo con gli stakeholder	3-3 2-29	GOVERNANCE	
Ambiente	Riduzione di carta allo sportello	3-3 301-1	ENVIRONMENT	
	Azioni Green	3-3 302-1	ENVIRONMENT	Emissioni di CO2
	Digitalizzazione bancaria	3-3 306-3	ENVIRONMENT	

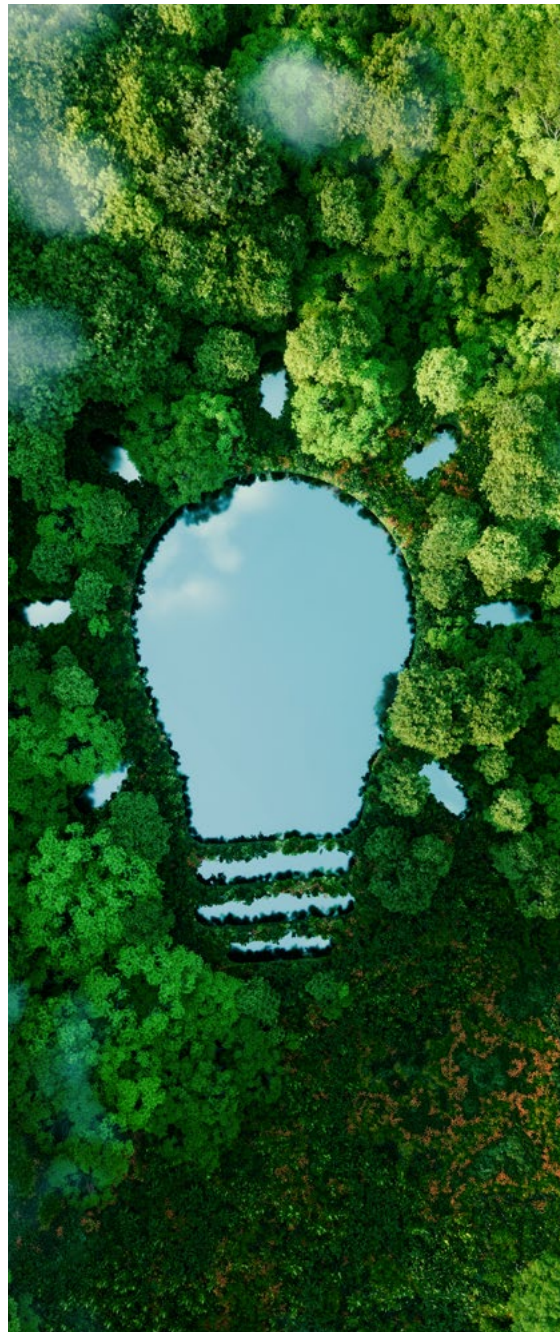
Aspetti del D.Lgs. 254/2016	Temi materiali emersi dalla Matrice di materialità	GRI KPI	Capitoli DNF 2022	KPI non GRI in Appendice
Sociale	Trasparenza bancaria	3-3 417-2	SOCIAL	
	Trasparenza e chiarezza delle comunicazioni al cliente	3-3 417-2	SOCIAL	
	Privacy e Cyber Security	3-3 418-1	SOCIAL	
	Sostenibilità economica	3-3 201-1	SOCIAL	
	Soddisfazione del cliente	3-3	SOCIAL	Reclami
	Capacità di risposta adeguata, equa e complessiva al cliente	3-3	SOCIAL	
	Modalità di accesso ai servizi finanziari	3-3	SOCIAL	
	Innovazione e trasformazione digitale	3-3	SOCIAL	
	Presenza della Banca nel Territorio	3-3 204-1	SOCIAL	Numero totale di dipendenti suddivisi per luogo di residenza
	Supporto al tessuto imprenditoriale	3-3 203-1	SOCIAL	Soci

Aspetti del D.Lgs. 254/2016	Temi materiali emersi dalla Matrice di materialità	GRI KPI	Capitoli DNF 2022	KPI non GRI in Appendice
Personale	Formazione e sviluppo professionale	3-3 404-1	SOCIAL	
	Parità di genere, promozione e rispetto della diversità	3-3 405-1 405-2	SOCIAL	
	Occupazione	3-3 401-1	SOCIAL	
	Welfare aziendale	3-3 401-2	SOCIAL	
	Relazioni industriali e dialogo sociale	3-3 402-1	SOCIAL	
	Salute e sicurezza dei lavoratori	3-3 403-1/403-7 e 403-9	SOCIAL	
Rispetto dei diritti umani	Tutela dei diritti umani	3-3 406-1	SOCIAL	
Lotta contro la corruzione attiva e passiva	Anticorruzione	3-3 205-3	GOVERNANCE	
	Conformità a leggi e regolamenti	3-3 2-27	GOVERNANCE	

IL PIANO D'AZIONE SUI RISCHI C&A

Nell'ambito dell'obiettivo della nostra Banca di perseguire una crescita sostenibile anche nel pieno rispetto delle Aspettative della Banca d'Italia, nel mese di gennaio 2023 è stato approvato il Piano d'Azione per l'integrazione dei rischi Climatici e Ambientali nell'ordinaria cornice di governo e gestione dei rischi. Il processo di pianificazione ha visto il pieno coinvolgimento di tutto il management e di numerose funzioni aziendali per l'individuazione di indirizzi strategici coerenti con le caratteristiche e le specificità della Banca, indirizzi che saranno declinati in iniziative e tempistiche secondo la roadmap triennale 2023-2025 e in coerenza ai quattro moduli individuati dall'Autorità di Vigilanza: governance, materialità, business model e strategia, risk management.

In tema di governance, le Linee guida declinate per i rischi C&A sono state riviste in linea con gli sviluppi normativi e le iniziative climatiche e ambientali. La nostra Banca, infatti, ritiene opportuno che le tematiche di sostenibilità rientrino non solo nello spettro di competenze del Consiglio di Amministrazione, ma anche nell'ambito della propria struttura organizzativa. In tale contesto, è stato previsto un Comitato endo-consiliare ad hoc «Controlli, Rischi e Sostenibilità» a



cui saranno attribuite responsabilità specifiche in ambito ESG, declinate in un regolamento interno al comitato. Tra le iniziative definite nell'ambito del modulo governance si citano, tra le altre:

- l'individuazione di indicatori da incorporare nella reportistica destinata al Consiglio di Amministrazione e nel Risk Appetite Statement (e.g. Green Asset Ratio, Banking Book Taxonomy Alignment Ratio);
- l'avvio di un modello di incentivazione per i singoli responsabili di funzione che preveda il riconoscimento di una quota della remunerazione variabile connessa al raggiungimento di specifici KPI quali-quantitativi in ambito C&A;
- l'adozione di un modello organizzativo "ibrido" in ambito ESG basato su un ruolo attivo da parte del Comitato di Sostenibilità ESG a diretto riporto del DG tramite una figura di coordinamento; l'introduzione di una figura di coordinamento di tutte le attività previste nel Piano d'Azione; l'allocazione delle responsabilità relative ai singoli ambiti ai referenti delle diverse funzioni, al fine di promuovere l'integrazione dei fattori C&A all'interno della cultura aziendale, delle politiche e dei processi.

La nostra Banca ha poi avviato, nell'ambito della valutazione di materialità, un percorso volto al monitoraggio periodico dei rischi fisici e di transizione sui rischi di

credito, mercato, operativo, strategico e di liquidità. Pertanto, nei primi mesi del 2023, sono partite le fasi prodromiche all'introduzione di uno score ESG sulla base del quale declinare le analisi di materialità per ciascuno dei rischi sopra indicati.

Nella consapevolezza che l'inclusione dei fattori di rischio climatico e ambientale nell'ambito del processo di pianificazione possa rappresentare una leva strategica nel medio-lungo termine, la Banca prevede inoltre l'attivazione – nell'ambito del modulo business model e strategia – di iniziative volte a rafforzare la capacità di monitoraggio della resilienza del nostro modello di business. Le evidenze delle analisi di materialità sui rischi fisici e di transizione sono infatti state tenute in considerazione già nel recente esercizio di pianificazione per la definizione del Piano Industriale 2023-2025.

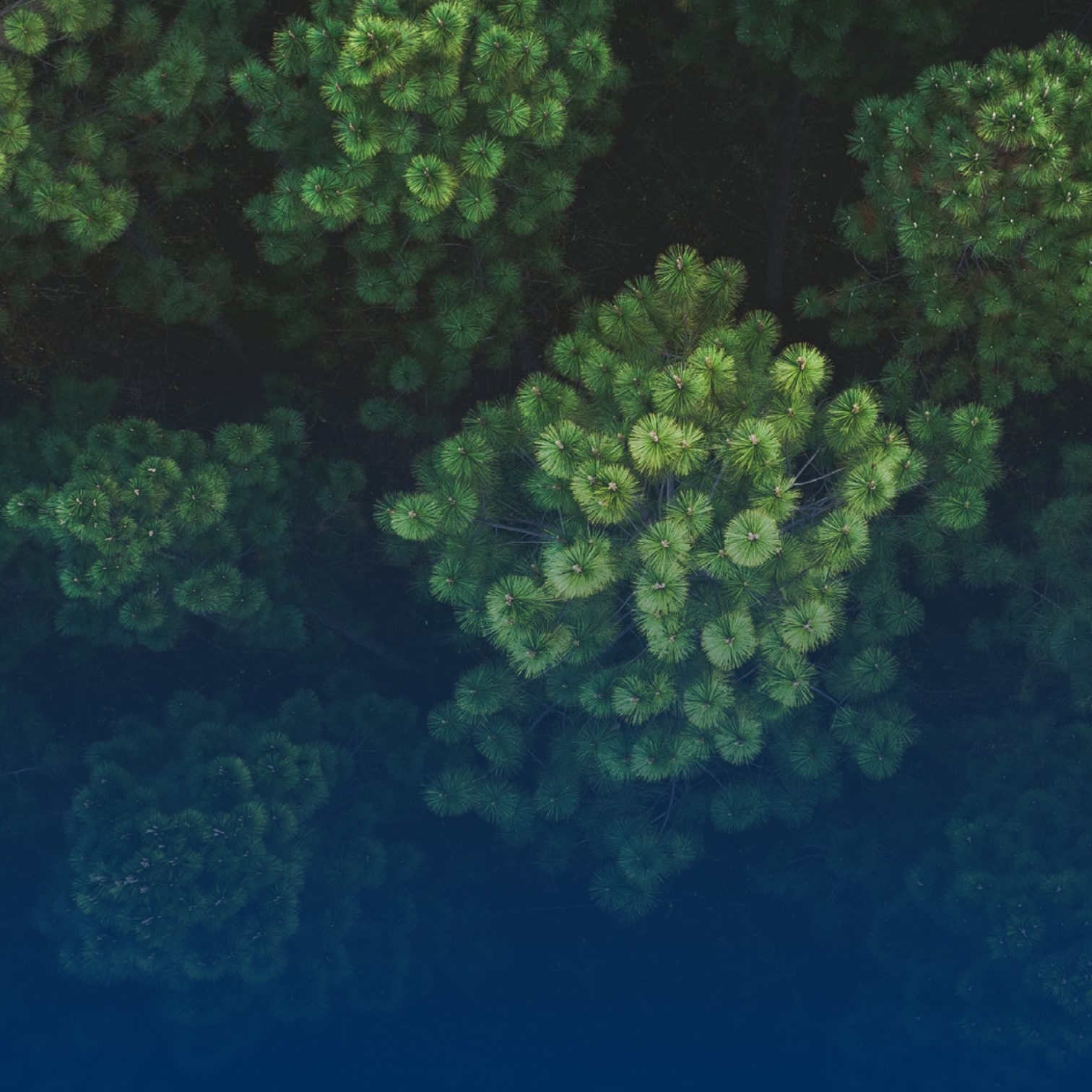
Infine, per quanto attiene al modulo risk management, abbiamo ritenuto opportuno introdurre i rischi climatici e ambientali nelle metriche di rischio e nella valutazione di adeguatezza patrimoniale, attivando, tra le altre, iniziative di aggiornamento della normativa interna (i.e. manuale del credito, policy degli investimenti, RAF) e di inclusione del complesso dei rischi C&A in logica quali-quantitativa nel processo di ICAAP.

UNO SCENARIO NORMATIVO IN FERMENTO

Agenda 2030	L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, costituita da un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'Agenda 2030 ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals (SDGs) – in un più ampio programma d'azione, per un totale di 169 traguardi specifici.
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	L'invito all'azione per promuovere la prosperità del pianeta dando prioritario rilievo a 17 obiettivi ambientali e sociali.
Accordo di Parigi	Il primo accordo mondiale sul cambiamento climatico, universale e giuridicamente vincolante, adottato alla Conferenza sul clima tenutasi a Parigi (COP21) nel dicembre 2015. L'Accordo di Parigi è finalizzato a governare gli effetti dannosi dei cambiamenti climatici, limitando il riscaldamento globale ben al di sotto di 2.5 C, e perseguendo gli sforzi per limitarlo a 1,5 C. Esso mira anche a rafforzare la capacità dei Paesi di affrontare gli impatti del cambiamento climatico, sostenendoli nei loro sforzi.
Piano d'Azione per Finanziare la Crescita Sostenibile	Il Piano d'Azione per Finanziare la Crescita Sostenibile, che definisce le basi della strategia finanziaria europea per la sostenibilità. In particolare, all'interno del Piano d'Azione sono esplicitati 3 obiettivi da raggiungere attraverso l'implementazione di 10 specifiche azioni.
Pilastro europeo dei Diritti Sociali	Il Pilastro europeo dei Diritti Sociali, che stabilisce 20 principi fondamentali riconducibili a pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque, protezione sociale e inclusione.
Piano d'Azione del Pilastro dei Diritti Sociali	Il Piano d'Azione del Pilastro dei Diritti Sociali della Commissione europea alla realizzazione dei principi indicati nel Pilastro europeo dei Diritti Sociali finalizzato a trasformare i principi in azioni concrete a vantaggio dei cittadini; il Piano propone una serie di traguardi che l'UE è chiamata a raggiungere entro il 2030.
Tassonomia UE per le attività sostenibili	La Tassonomia delle attività sostenibili, un sistema di classificazione che propone criteri e indicatori utili a stabilire se un'attività può essere considerata sostenibile in ragione del suo impatto ambientale.

Green Deal europeo	Il Green Deal europeo delinea la strategia di crescita dell'Europa definendo un quadro coerente e sinergico di programmi politici e strumenti attuativi, con l'obiettivo generale di assicurare il benessere delle persone conciliando neutralità climatica e protezione dell'ambiente con crescita economica ed occupazione.
Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile	La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 a livello italiano, e costituisce il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione legati a tutte le dimensioni della sostenibilità. La SNSvS è strutturata in cinque aree: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership. A queste, si aggiunge una sesta area dedicata ai vettori per la sostenibilità, elementi necessari per la transizione sostenibile.
Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES)	Il framework BES è costituito da un set di indicatori, sviluppato dall'ISTAT e dal CNEL, finalizzati a valutare il benessere nazionale, non solo rispetto a variabili puramente economiche quali il PIL, ma anche rispetto a dimensioni sociali e ambientali.
Sviluppo Sostenibile	Per sviluppo sostenibile si intende una crescita economica che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere quelli delle generazioni future (Rapporto Brundtland, 1987).
Finanza Sostenibile	La definizione di cui al Piano d'Azione per Finanziare la Crescita Sostenibile: "il processo di tenere in debita considerazione nell'adozione delle decisioni di investimento i fattori ambientali e sociali" (Piano d'Azione per Finanziare la Crescita Sostenibile). L'EBA la riconduce ad ogni strumento finanziario o di investimento, compresi titoli di capitale, titoli di debito garanzie o strumenti di gestione dei rischi emessi in cambio della prestazione di attività di finanziamento che soddisfano i criteri della sostenibilità ambientale (EBA/GL/2020/06).
Global Compact	Il Global Compact, promosso dalle Nazioni Unite, è l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo; la finalità è quella di incoraggiare le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale ed ambientale atto a promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile, che garantisca a tutti l'opportunità di dividerne i benefici. L'iniziativa considera dieci principi riconducibili all'area dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione. Tali principi si ispirano, tra l'altro, alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, alla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e Diritti Fondamentali sul Lavoro, alla Dichiarazione di Rio sull'Ambiente e lo Sviluppo, ed alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione.
Principle for Responsible Banking	I Principi per un'attività bancaria responsabile mirano a garantire che la strategia e la pratica delle banche firmatarie siano in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e con l'Accordo di Parigi sul clima.

Net Zero Banking Alliance	La Net-Zero Banking Alliance, riunisce banche di tutto il mondo - ad oggi rappresentanti oltre il 40% delle attività bancarie globali - che si impegnano ad allineare i loro portafogli di prestito e di investimento con l'obiettivo di emissioni nette zero entro il 2050.
Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)	Il 5 gennaio 2023 è entrata in vigore la nuova Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) che sostituisce la disciplina della Non-Financial Reporting Directive (NFRD) e rafforza il sistema di regole per la rendicontazione di sostenibilità delle aziende estendendo in modo significativo il perimetro di imprese assoggettate alla comunicazione in materia di sostenibilità. Le principali novità introdotte dalla Direttiva europea: • ampliamento delle aziende soggette all'obbligo di comunicazione societaria sulla sostenibilità: tutte le grandi società (imprese con più di 250 dipendenti e/o totale di bilancio maggiore di €20mln e/o ricavi netti maggiori di €40mln) e a tutte le società quotate in mercati regolamentati; • integrazione di una prospettiva "forward-looking" e di un approccio di lungo periodo nella reportistica; • introduzione di requisiti di rendicontazione delle informazioni di sostenibilità maggiormente dettagliati (e.g. impatti negativi legati alle value chain) e basati su uno standard unico e obbligatorio sviluppato dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group); • maggiore attenzione alla qualità dei dati: crescente attenzione dei regolatori alla qualità dei dati e delle informazioni divulgate, al fine di equiparare il processo di rendicontazione non finanziaria a quello finanziario. L'implementazione da parte degli stati membri è prevista entro giugno 2024.
Tavolo per la Finanza Sostenibile	Il Tavolo per la Finanza Sostenibile riunisce il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e i rappresentanti delle Autorità di vigilanza del settore finanziario al fine di promuovere il dialogo tra istituzioni, operatori di mercato e stakeholder. Per il 2023, tale iniziativa si pone i seguenti obiettivi: • razionalizzare e facilitare l'accesso a basi dati pubbliche per valutare rischi climatici e ambientali delle imprese e società finanziarie; • sviluppare strumenti di supporto per le PMI non quotate (e.g. template semplificati, capacity building) per facilitare la rendicontazione di sostenibilità; • affrontare il fenomeno della sotto copertura assicurativa rispetto ai rischi climatici e ambientali.



An aerial photograph of a dense evergreen forest, likely a pine forest, with vibrant green needles and dark brown branches. The lighting is soft, creating a rich, textured appearance. In the upper left corner, the letters 'E-' are displayed in a bold, yellow, sans-serif font.

E-

ENVIRON MENT

CAPITOLO 2

I GRI INCLUSI NEL CAPITOLO

1. **GRI 301-1: Materiali utilizzati per peso o volume**
2. **GRI 306-3: Rifiuti prodotti**
3. **GRI 3-3: Valutazione della portata degli impatti**



POLITICA AMBIENTALE

In coerenza con la visione strategica e consapevole della responsabilità nei confronti della collettività e verso le generazioni future, la nostra Banca è impegnata in un percorso orientato alla mitigazione dell'impatto ambientale.

La BCP ha intrapreso un percorso di graduale integrazione dei valori ambientali nel modello di business per contribuire alla transizione energetica con numerose azioni green:

- Migliorando l'efficientamento energetico
- Integrando nei Fondi di Investimento Prodotti ESG;
- Realizzando Prodotti di Finanziamento Green;
- Promuovendo la cultura ambientale
- Supportando Progetti in ambito Environmental.

La **valorizzazione della Cultura Ambientale** è avvenuta promuovendo una maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente sia all'interno sia all'esterno dell'azienda, attraverso la sensibilizzazione dei soggetti con cui la Banca interagisce.

Il progressivo miglioramento dell'efficienza energetica è stato realizzato attraverso:

- una riduzione del consumo di carta e un utilizzo più consapevole delle risorse idriche;
- la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- perseguendo il recupero dei rifiuti prodotti e lo smaltimento con una puntuale raccolta differenziata.

In ottica di green economy si è dato corso alla sostituzione dell'impianto di condizionamento della sede di Palazzo Vallelonga, che apporterà un risparmio energetico, oltre all'azzeramento dell'uso di gas metano che alimentava le caldaie. È stato completato in tale sede, invece, l'intervento apportato sugli infissi con caratteristiche termiche specifiche atte a migliorare il contenimento energetico.

Nell'ambito del Progetto di ristrutturazione delle facciate di Palazzo Vallelonga, attualmente in fase di completamento, sono state privilegiate scelte di materiali eco-compatibili.

Inoltre, è stato avviato il progetto di sostituzione dell'impianto di condizionamento a servizio della sede di Napoli in Via Ferraris, con uno di ultima generazione che utilizza gas non inquinanti e che consentirà di determinare un considerevole risparmio energetico.

Altro efficientamento in ambito ambientale è stato l'ulteriore riduzione dei **corpi illuminanti** con lampade a led.

Un altro esempio concreto è l'impiego di **detergenti ecocompatibili** per le pulizie dei locali.

Forte attenzione anche al contenimento dell'utilizzo dei **toner** con riferimento alla revisione delle modalità di **approvvigionamento dei materiali** di consumo da parte della Rete territoriale e degli Uffici di Direzione.

In merito allo **smaltimento del materiale utilizzato**, è stato ulteriormente attenzionato tutto il Personale sull'importanza di differenziare il materiale negli appositi contenitori messi a disposizione in tutti i locali della Banca.

Altro progetto di rilievo previsto nel corrente anno è l'utilizzo di **pannelli fotovoltaici** per la Sede di Via Montedoro a Torre del Greco mirato a rendere il plesso quasi del tutto autonomo in termini energetici. L'impianto, ubicato sul tetto dell'edificio, è costituito da 36 pannelli ed è in grado di produrre 14,58 kwp, con una produzione annua di 19.574 KWh, energia atta a coprire oltre 2/3 del fabbisogno annuo con un notevole abbassamento dei livelli di CO₂.

All'impianto sono state collegate anche due

colonnine di ricarica per auto ed è in corso lo studio per l'installazione di pensiline fotovoltaiche, nell'area parcheggio, al fine di rendere la sede, energeticamente, autonoma.

Sono stati, inoltre, avviati i progetti per l'impianto fotovoltaico della sede di Torre del Greco in Via Spiaggia del Fronte, e lo studio di fattibilità per quello del Centro Servizi.







Presso la sede di Montedoro sono state, inoltre, realizzate diverse attività a beneficio della collettività, con l'apertura al pubblico del Parco Montedoro, con annesso parcheggio, di un'area di circa 2.500 mq attrezzata con alberi, panchine e percorsi, oltre a:

- giostrine per bambini;
- attrezzature light per il fitness;
- un'area caffè con tavolini e sedie;
- l'allestimento di un'area dedicata al Bookcrossing scambio gratuito di libri e/o lettura in loco.

Per quanto concerne la flotta vetture aziendali, si è proceduto a sottoscrivere per il prossimo anno un contratto di noleggio di un mezzo elettrico, mentre le autovetture aventi scadenza contrattuale nel 2024 verranno sostituite con modelli "ibridi".

Sono state, inoltre, installate – nelle sedi centrali – colonnine dispenser per acqua potabile al fine di ridurre il consumo delle bottiglie di plastica.

PRODOTTI E SERVIZI DI INVESTIMENTO ESG

Negli ultimi anni, la BCP ha intrapreso un percorso sempre più orientato verso una filosofia di investimento responsabile, da applicare a un numero crescente di portafogli della propria clientela.

In tale ambito, la BCP ha avviato, già dal 2021, uno specifico cantiere progettuale dedicato alla finanza e ai servizi/attività di investimento, con l'obiettivo di integrare i principi ESG nel processo di investimento dei propri clienti.

Gli sforzi della Banca sono protesi alla creazione di un processo che prevede:

- la definizione di un universo investibile di strumenti ESG;
- l'accesso, da parte dei clienti, a informazioni sugli indicatori ESG del singolo strumento; un sistema di monitoraggio del profilo ESG dei portafogli della clientela.

In tale ottica la BCP ha realizzato un processo di integrazione del questionario di profilatura MiFID II che viene sottoposto ai clienti per la raccolta delle informazioni sulle preferenze in materia di sostenibilità. Tali risposte, adeguatamente elaborate, consentiranno alla Banca di assegnare un profilo ESG a ogni cliente al fine di consentire, tra le altre, le



valutazioni di adeguatezza e di congruità con il mercato di riferimento, effettuate nell'ambito del servizio di consulenza.

In particolare, le modifiche apportate al questionario di profilatura MiFID II, in tema ESG permetteranno:

- l'attribuzione a ogni cliente del proprio profilo ESG;
- la valutazione di adeguatezza degli strumenti al mini-profilo ESG del cliente;
- la valutazione di target market in relazione al nuovo driver di sostenibilità abbinato al prodotto.

Le attività svolte consentiranno:

- lo sviluppo dell'algoritmo di adeguatezza atto a definire il profilo sintetico di sostenibilità del cliente (PSS);
- la mappatura degli strumenti finanziari in ambito ESG;
- l'introduzione del nuovo driver relativo alla sostenibilità per le verifiche di Product Governance (Target Market) e relativo sviluppo ed analisi dei tracciati European ESG Template forniti dalle società prodotto.

È stata, inoltre, realizzata una brochure per la Clientela atta a veicolare le tematiche ESG sugli investimenti.

Nell'ambito della scelta delle società partner e dei prodotti ESG destinati alla

clientela retail, la Banca ha aderito al collocamento dell'intero sistema **ESaloGo** di Anima SGR, la cui gamma di fondi integra in modo strutturato l'analisi dei fattori ESG nel processo di investimento ed esclude settori non-ESG (quali, ad esempio, tabacco, gioco d'azzardo e armamenti).

Grazie alla partnership con ARCA SGR abbiamo avviato il collocamento di **ARCA BLUE LEADERS**, un nuovo fondo azionario che coniuga potenzialità di rendimento e investe principalmente in strumenti finanziari di emittenti attivi nella cosiddetta "**Economia BLU**". In collaborazione con **Marevivo Onlus**, il fondo sarà associato anche al progetto "**Ripartiamo dall'ACQUA**" per la tutela di luoghi marini.

Con **ARCA SGR** proponiamo anche la Gamma Fondi ESG, una soluzione che coniuga l'opportunità di un investimento finanziario con la possibilità di prendersi cura in serenità dell'ambiente e del futuro della collettività. Un esempio è **Arca Oxygen Plus**, un fondo bilanciato che investe in azioni e obbligazioni di società che riducono le emissioni di CO₂ e i nostri Clienti sottoscrivendolo contribuiranno a far rivivere le aree boschive del Parco Nazionale del Vesuvio andate distrutte con gli incendi del 2017, collaborando concretamente a salvaguardare l'ambiente.



ESG

nel mondo degli
investimenti sostenibili

FINANZIAMENTI ESG

Alla luce della crescente rilevanza che le tematiche ESG hanno assunto anche per le Imprese, la nostra Banca ha avviato un progetto per supportare le Imprese e affiancarle in un percorso orientato a incentivare i progetti di investimento per una crescita sostenibile. A tal fine, è stata creata una gamma di finanziamenti, denominata **"ESG@BCP"**, atta a favorire, mediante l'applicazione di un tasso agevolato rispetto a quello ordinario, i programmi di investimento a medio/lungo termine posti in essere dalle Imprese che mirano a una sempre maggiore sostenibilità, realizzando almeno due tra gli obiettivi ambientali, sociali e di buon governo di seguito elencati:

OBIETTIVI AMBIENTALI (ENVIRONMENT - E)

- Approvvigionamento dell'energia elettrica delle strutture aziendali con Garanzie di Origine;
- Azioni per ridurre e/o compensare emissioni dirette o indirette di CO₂;
- Installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di una percentuale dell'energia totale consumata;
- Riduzione considerevole degli imballaggi in plastica convenzionale;
- Sostituzione di almeno un terzo dei mezzi di trasporto con mezzi Euro 5 o Euro 6;
- Sostituzione di gran parte delle sorgenti luminose nelle due classi più alte (A e B).

OBIETTIVI SOCIALI (SOCIAL - S)

- Destinazione di una percentuale del budget ad attività non-profit a sostegno della comunità;
- Sviluppo di un sistema di misurazione della soddisfazione dei dipendenti;
- Sviluppo e integrazione di una policy di formazione che promuova comportamenti adeguati in base ai rischi della società con l'obiettivo di ridurre il tasso di infortuni.

OBIETTIVI DI BUON GOVERNO (GOVERNANCE - G)

- Attivazione di un piano di welfare aziendale;
- Attivazione di servizi per i dipendenti e le loro famiglie:
 - > Asili nido;
 - > Scuole materne;
 - > Sport (palestre, piscine, ecc.);
 - > Buoni carburante;
 - > Assistenza medico-sanitaria integrativa;
 - > Piani previdenziali;
 - > Corsi di lingue;
 - > Estensione congedo parentale;
- Formazione per dipendenti sui temi di sostenibilità ambientale e sociale;
- Promozione di un management femminile (dirigenti e quadri direttivi);
- Occupazione e inclusione di dipendenti disabili e/o appartenenti a categorie protette.

In alternativa agli obiettivi sopra elencati,

i finanziamenti potranno essere destinati anche al conseguimento di una certificazione ISO in ambito ESG.



ALCUNE CERTIFICAZIONI ISO IN AMBITO ESG:

ISO14001:2015 – La norma ISO 14001 fornisce una struttura gestionale per l'integrazione delle pratiche di gestione ambientale, perseguendo la protezione dell'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento, nonché la riduzione del consumo di energia e risorse.

ISO 50001:2018 – La norma ISO 50001 specifica i requisiti per implementare e migliorare un sistema di gestione dell'energia (SGE). L'obiettivo della norma è quello di

consentire che un'organizzazione persegua, con un approccio sistemico, il miglioramento continuo della propria prestazione energetica e dello stesso SGE.

ISO 45001:2018 – La norma UNI ISO 45001 migliora le politiche di prevenzione dando all'impresa uno strumento riconosciuto a livello internazionale per contrastare in maniera sempre più efficace infortuni e malattie professionali.

ISO 9001:2015 – La norma ISO 9001 è una norma riconosciuta a livello internazionale per la creazione, implementazione e gestione di un Sistema di Gestione della Qualità per qualsiasi azienda.

ISO 19600:2014 – La norma ISO 19600 (dal 2021 sostituita con ISO 37301) costituisce una guida per i sistemi di gestione della conformità, con lo scopo di supportare lo sviluppo, l'attuazione, il mantenimento ed il miglioramento di un sistema di gestione della conformità (compliance) di un'organizzazione. Si basa sui principi di buona governance, proporzionalità, trasparenza e sostenibilità. È applicabile a tutti i tipi di organizzazione, indipendentemente da dimensione, struttura, natura e complessità dell'organizzazione stessa.

ISO 56002:2019 – La ISO 56002 costituisce uno standard applicabile a tutti i tipi di organizzazione (indipendentemente dal tipo,



GREEN@BCP

Con **BCP** la Tua casa sarà più sostenibile!
Green@BCP ha lo scopo di finanziare
 l'acquisto di immobili ad alta efficienza
 energetica o la riqualificazione di immobili
 esistenti migliorandone le prestazioni.

settore o dimensione), a tutti i tipi di innovazione (ad es. prodotto, servizio, processo, modello e metodo), tutti i tipi di approccio (ad es. innovazione interna e aperta, orientata all'utente, al mercato, alla tecnologia e al design). L'Impresa che vorrà usufruire dell'agevolazione dovrà esplicitare il suo impegno a realizzare gli obiettivi entro tre anni dalla sottoscrizione del contratto, documentandone il relativo conseguimento, entro tale termine, attraverso specifico e dettagliato riferimento nella Nota Integrativa al bilancio ovvero attraverso altra documentazione equivalente, come ad esempio un'autodichiarazione con data certa.

Con riferimento alla Clientela Retail, l'offerta dei finanziamenti è stata arricchita attraverso l'erogazione di nuovi prodotti volti a sostenere progetti green nel rispetto delle logiche volte alla tutela ambientale. Il nuovo prodotto **GREEN@BCP** in fase di lancio ha la struttura di un mutuo ipotecario con condizioni agevolate in termini di tasso (fisso e/o variabile), destinato all'acquisto di un immobile ad uso abitativo in classe energetica elevata (uguale o superiore alla B) o alla ristrutturazione di un immobile con miglioramento di almeno una classe energetica.

PROGETTI DEDICATI AL RISPETTO PER L'AMBIENTE

In merito alle azioni intraprese per amplificare la cultura della sostenibilità ambientale, illustriamo di seguito alcuni interventi di particolare rilievo.

GOGREEN

La nostra Banca ha aderito al progetto "GoGreen", per sostenere le attività a tutela dell'ambiente in ambito Logistica, settore che gioca un ruolo centrale nell'economia globale e per questo svolge una parte fondamentale per limitare l'impatto ambientale.

Go Green rientra nell'ambizioso programma "Spedisci a impatto zero" di DHL, pioniere nella logistica ecologica che mira a implementare soluzioni green per il ritiro e la consegna, mappando le emissioni generate dalle spedizioni effettuate con obiettivi di riduzione di CO₂.

A fronte di una spesa pari a € 0,10 per ogni chilo di documentazione spedita, abbiamo avuto la possibilità di compensare le emissioni di anidride carbonica generate dalle nostre spedizioni, trasformandole in progetti di protezione ambientale.

La BCP ha, pertanto, ricevuto il **certificato Climate Neutral** che attesta la quantità di emissioni di anidride carbonica emessa per le spedizioni avvenute con DHL nell'anno 2022, sostenendo allo stesso tempo progetti riconosciuti anche a livello internazionale per la protezione del clima contribuendo a migliorare realmente le condizioni ambientali e mitigare il processo di surriscaldamento del pianeta.





BCP PLASTIC FREE

Il progetto **Plastic Free**, avviato per rafforzare un percorso di sviluppo sostenibile sul territorio, partito all'inizio del 2020 con la donazione di oltre 8.000 borracce in alluminio agli studenti torresi e ad enti sul territorio e con la distribuzione di tazze di ceramica al nostro interno, sta evolvendo ora verso l'eliminazione totale delle bottigliette di plastica con la distribuzione di borracce termiche a tutti i colleghi e l'installazione di dispenser di acqua frizzante e non nelle varie sedi.



M'ILLUMINO DI MENO

La BCP ha aderito, a marzo 2022, all'iniziativa nazionale lanciata da Caterpillar e Radio2 **M'illumino di Meno, la giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili** con una serie di attività legate al tema della tutela e della diffusione di una cultura di sensibilità ambientale.

Oltre la realizzazione delle luci delle Sedi di Direzione Generale e all'adozione di un decalogo per condurre uno stile di vita ecosostenibile, considerando anche che lo slogan della manifestazione era pedalare, rinverdire, migliorare, si è continuato con l'azione di rimboschimento di quelle aree del Parco Nazionale del Vesuvio andate distrutte con gli incendi devastanti del 2017. Tale azione, già avviata con Arca Fondi (legata al collocamento della gamma ESG di Arca Fondi SGR) con la piantumazione di 1.000 nuovi alberi, ha visto il coinvolgimento dei figli dei nostri colleghi per seminare nuove piante nella stessa area.

Con l'aiuto di circa 50 bambini abbiamo piantato 100 nuovi alberi ed ognuno di loro ha adottato la nuova pianta contrassegnandola con il proprio nome.

11 MARZO 2022
GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO
E DEGLI STILI DI VITA SOSTENIBILI

m'illumino di meno

Immaginiamo il nostro futuro su un pianeta più pulito

10 SEMPLICI GESTI QUOTIDIANI PER MIGLIORARE INSIEME IL FUTURO

- 01 Spegnere la luci quando non servono e non lasciare in stand-by gli apparecchi elettronici.
- 02 Sbrinare frequentemente il frigorifero, tenere la serpentina pulita e distanziata dal muro in modo che possa circolare l'aria.
- 03 Mettere il coperchio sulle pentole quando si bolle l'acqua ed evitare sempre che la fiamma sia più ampia del fondo della pentola.
- 04 Ridurre gli spifferi riempiendo gli infissi di materiale che non lascia passar aria. Mettere le tende davanti alle finestre e alle porte esterne.
- 05 Risparmiare l'acqua, innanzi tutto applicando il rompigetto ai rubinetti.
- 06 Fare una spesa oculata per evitare lo spreco alimentare.
- 07 Fare una corretta raccolta differenziata.
- 08 Dare una seconda vita agli oggetti per allontanare il fine vita delle cose.
- 09 Utilizzare l'automobile il meno possibile e condividerla con chi fa lo stesso tragitto. Privilegiare la bicicletta o i mezzi pubblici.
- 10 Piantare alberi, piante e fiori ovunque possibile: anche in città, nei giardini e sui balconi. Le piante purificano l'aria e ospitano uccelli e insetti impollinatori.

Banca di Credito Popolare
partecipa a **M'illumino di meno**, la giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili organizzata da **Radio2** e **Caterpillar**.
Nella giornata del risparmio energetico, vogliamo ricordare alcune semplici regole che ci aiutano a seguire uno stile di vita ecosostenibile, usando le risorse in modo intelligente e riducendo i consumi di energia elettrica.
Un piccolo passo, per passare a migliorare la vita di chi si vive e questo VOS.

Banca di Credito Popolare
per l'ambiente

in www.bcp.it

RISPARMIAMO IL PIANETA E PRENDIAMOCI CURA DELLA NOSTRA TERRA

Sempre per sensibilizzare le nuove generazioni al tema della sostenibilità ambientale, abbiamo partecipato al **"Festival della Cultura Creativa: le banche per i giovani e il territorio"**, promosso dall'ABI Associazione Bancaria Italiana con l'organizzazione di due iniziative.

L'incontro **Risparmiamo il Pianeta**, rivolto agli studenti di una scuola secondaria di I grado, si è svolto come un viaggio che, partendo dalla sostenibilità ambientale, passa attraverso il tema della gestione consapevole delle risorse atterrando sui principali approcci economici e le buone pratiche che possono accompagnare e favorire lo sviluppo sostenibile.

Con **Prendiamoci cura della nostra terra**, gli studenti di una scuola secondaria di I grado hanno partecipato ad un evento sul Parco Nazionale del Vesuvio con un'attività di adozione e cura degli alberi donati dalla nostra Banca in quelle aree devastate dagli incendi del 2017.



FAI FONDO AMBIENTE ITALIANO

Con l'intento di valorizzare i nostri beni paesaggistici e tutelare l'inestimabile patrimonio artistico e ambientale abbiamo riconfermato il nostro impegno a fianco del **Fondo Ambiente Italiano**. Grazie alla partnership abbiamo offerto la possibilità di iscrizioni individuali al FAI a condizioni esclusive ai **colleghi** e messo a disposizione dei **Soci** 100 biglietti omaggio per visitare i Beni FAI.



ZERO NETTO

Sempre con l'impegno di voler promuovere una cultura della sostenibilità, abbiamo partecipato alla campagna di crowdfunding di **ZeroNetto**, per sostenere un progetto che porteremo nelle scuole. ZeroNetto, una start-up nata nel 2021 per amore della nostra terra e per la salvaguardia del nostro prezioso ecosistema, vuole sviluppare nei bambini, attraverso le fiabe, un pensiero critico per favorire la partecipazione su tematiche di sostenibilità ambientale e sociale. Lo fa spiegando ai bambini il valore della sostenibilità, sviluppando competenze sociali, comportamentali e di cittadinanza attiva con il libro "GIGI e la forza di volontà". Un libro magico che non si esaurisce mai e che offre più modalità e occasioni di utilizzo, rendendolo utilizzabile per sempre.

La **sostenibilità** è nella nostra natura, ogni giorno ci impegniamo per rendere il domani migliore.



100X100 NAPLES

Con **100x100 Naples**, Associazione no profit, attiva su progetti legati al verde cittadino e al decoro urbano della città di Napoli, abbiamo adottato le aree verdi di **Piazza Sannazzaro** sostenendo la manutenzione, irrigazione, piantumazione e decoro.

TASSONOMIA EUROPEA

La nostra Banca, come detto, è impegnata nel sostegno di politiche a favore della tutela ambientale che interessano il sistema bancario a livello nazionale ed europeo mirando al ri-orientamento dei flussi di capitale verso investimenti sostenibili, all'inclusione dei fattori di sostenibilità nella gestione dei rischi e alla promozione della trasparenza e della gestione di lungo termine nelle attività finanziarie.

Nel corso del 2022 la BCP ha proseguito nel portare avanti le iniziative, avviate nel corso degli esercizi precedenti, legate al tema della sostenibilità, quali specifiche sessioni formative e altre attività legate alla nuova reportistica ESG sulla classificazione dei prodotti di investimento.

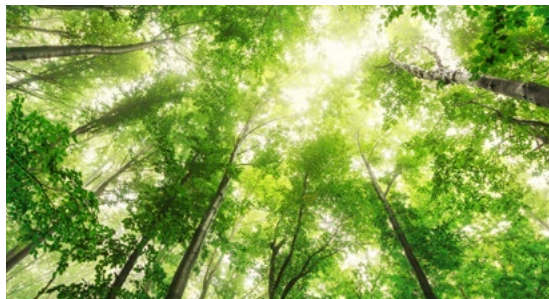
In particolare, a partire da luglio 2021, è stata avviata un'iniziativa interna avente l'obiettivo di adottare il tema della sostenibilità come driver per rispondere ai nuovi bisogni delle Imprese, intercettando la domanda di servizi e di prodotti finanziari adatti alla transizione, anche in ottica PNRR.

Inoltre, al fine di ottemperare alla normativa in materia di Tassonomia Europea, così come definita dal Regolamento (UE)

852/2020 (Regolamento Tassonomia UE) e relativi Atti Delegati, la nostra Banca ha identificato la quota delle proprie attività economiche ecosostenibili ai sensi della normativa di riferimento.

L'articolo 8 del Regolamento Tassonomia UE introduce infatti, a partire dal 1° gennaio 2022, l'obbligo di informativa per le Imprese e i partecipanti al mercato finanziario soggetti all'obbligo di rendicontazione di informazioni non finanziarie¹, indicando come e in che misura le attività dell'impresa sono associate ad attività economiche considerate ecosostenibili.

Al fine di predisporre l'informativa richiesta, la BCP ha rendicontato tali informazioni a partire da dati puntuali, utilizzando i valori contabili lordi delle esposizioni in bilancio e i dati gestionali disponibili.



¹ Secondo quanto previsto dalla Direttiva 2014/95/UE (NFRD), recepita in Italia dal D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Di seguito viene riportata la disclosure relativa all’anno 2022, con il dettaglio della quota rispetto al totale degli attivi in bilancio delle esposizioni in:

- attività economiche ammissibili e non ammissibili alla Tassonomia;
- portafoglio di negoziazione e prestiti interbancari on demand;
- amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali;
- derivati;
- imprese non soggette a NFRD.

Dettaglio richiesta	% Attivi ammissibili ²	% Attivi non ammissibili ²
Esposizioni in attività economiche ¹	14,0%	19,7%
Portafoglio di negoziazione e prestiti interbancari on demand		0,1%
Esposizioni verso amministrazioni centrali, verso banche centrali e verso emittenti sovranazionali		25,6%
Derivati non detenuti per negoziazione		0,0%
Esposizioni verso imprese non soggette a NFRD		40,6%

¹Esposizioni in attività economiche: il dato non comprende le esposizioni in amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali e derivati, le esposizioni verso imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie ai sensi dell'articolo 19 bis o 29 bis della direttiva 2013/34/UE, il portafoglio di negoziazione e i prestiti interbancari on demand.

² Il dato si riferisce alla quota di attività ammissibili/non ammissibili sul totale degli attivi in bilancio, in coerenza con quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178.

La quota di esposizioni ammissibili alla Tassonomia UE per l’anno 2022 della nostra Banca è pari al 14% (circa € 491 milioni di euro) degli attivi totali. Tali esposizioni si riferiscono esclusivamente a prestiti e anticipi a privati per l’acquisto o ristrutturazione di immobili.

Le esposizioni verso imprese soggette a obblighi di NFRD, complessivamente pari a circa € 219 milioni, sono state considerate non ammissibili ai fini della disclosure per il 2022.





S- SOCIAL

CAPITOLO 3

I GRI INCLUSI NEL CAPITOLO

1. GRI 2-7: dipendenti
2. GRI 2-26: Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni
3. GRI 2-28: Appartenenza ad associazioni
4. GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito
5. GRI 203-1: Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati
6. GRI 204-1: Proporzione di spesa verso fornitori locali
7. GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover
8. GRI 401-2: Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato
9. GRI 403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
10. GRI 403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti
11. GRI 403-3: Servizi di medicina del lavoro
12. GRI 403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
13. GRI 403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
14. GRI 403-6: Promozione della salute dei lavoratori
15. GRI 403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali
16. GRI 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente
17. GRI 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti
18. GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini
19. GRI 418-1: Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita dei dati dei clienti
20. GRI 3-3: Valutazione della portata degli impatti



DIPENDENTI

In un contesto sfidante come quello del sistema creditizio, le Persone rappresentano **un asset strategico**, leva indispensabile sia per il raggiungimento degli obiettivi economici sia per il mantenimento della qualità complessiva dei processi aziendali.

È grazie alle competenze professionali e alla capacità di generare fiducia delle Persone che la nostra Banca può contare su solide relazioni con i territori e puntare sullo sviluppo e sull'innovazione dei servizi offerti.

Per questo, stabiliamo con loro una relazione duratura e investiamo in percorsi di crescita e sviluppo professionale e ci adoperiamo per creare un ambiente di lavoro inclusivo.

La politica di gestione del Personale della BCP si sostanzia in un modello che pone le persone in un percorso di crescita personale e professionale e in un processo di coinvolgimento, di condivisione di valori e di obiettivi.

In ottica di rafforzamento dell'identità aziendale, nel corso dell'anno, le iniziative sono state focalizzate sulla collaborazione sinergica per migliorare l'efficienza organizzativa e creare ambienti di lavoro sempre più improntati all'ascolto e alla collaborazione.

LE NOSTRE RISORSE

L'organico aziendale, alla data del 31.12.2022, si compone di 514 dipendenti, con un decremento di 8 risorse rispetto all'anno precedente.

A seguito del Piano Esodi attuato nel 2018 (con accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà di 39 Colleghi) permangono nel Fondo a fine 2022 numero 5 esodati.

I dati relativi all'organico evidenziano:

- Un'età anagrafica media pari ad anni 52
- Un'anzianità di servizio media pari ad anni 24
- Una importante presenza di laureati pari al 47%
- Una significativa presenza del personale femminile pari al 36%

In merito alla ripartizione dei Dipendenti per figura professionale, l'1,6% dei dipendenti fa parte della Seconda Area Professionale, il 60,7% della Terza Area professionale, il 36,6% appartiene alla categoria dei Quadri Direttivi e l'1,2% ha incarichi dirigenziali.

Con riferimento alla parità di genere, il **rapporto di base salariale** tra donne e uomini a livello di quadri direttivi è del 91,15%.

LA FORMAZIONE

La formazione è fondamentale per l'acquisizione di competenze aggiuntive e/o sostitutive di quelle già disponibili per rafforzare, da un lato, la capacità individuale di adattarsi ad un'organizzazione che cambia nel tempo e per contribuire, dall'altro, alla capacità della nostra Banca di fronteggiare i cambiamenti tecnologici e normativi, garantendo in tal modo un costante miglioramento dei livelli di efficienza, di efficacia e di qualità dei servizi.

Anche nel 2022, abbiamo attuato attività formative per far acquisire alle nostre Persone le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere il lavoro con professionalità e in linea con le esigenze di natura operativa e gestionale nonché con gli obiettivi del Piano Strategico.

In particolare, le iniziative formative hanno avuto come focus **tematiche normative**, al fine di richiamare l'attenzione sulla corretta applicazione delle norme operative.

CORSI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

- in ambito **assicurativo**, con modalità e-learning, di cui al regolamento IVASS 40/2018;
- in ambito **salute e sicurezza**, con l'annuale aggiornamento per i Rappre-

sentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;

- in materia **Antiriciclaggio**, con focus sull'evoluzione della normativa e del perimetro dei rischi nonché disamina delle casistiche Banca;
- in materia di **servizi di investimento** (Direttiva **MIFID2** e Delibera CONSOB 20307/20189) percorso articolato in tre fasi: assessment sulle esigenze di formazione, individuazione e fruizione del percorso formativo ed effettuazione del test finale; tutte le fasi sono effettuate tramite la piattaforma di ABIFormazione Profinanza.

Per quanto concerne gli **interventi formativi a supporto del Piano Strategico**, nel 2022 si è concluso il Piano formativo "**B.C.P. 2.0: Business, competenze, persone**". Il tema del Piano è "lavorare in team". Il Focus comune è "ampliare" la propria zona di comfort: fare un passo oltre la comfort zone come opportunità di crescita.

L'obiettivo è quello di migliorare le competenze:

- manageriali e soft skill nell'ambito del Progetto di Change Management, diversificando gli interventi in relazione al ruolo ricoperto. Pertanto, sono stati strutturati tre tipologie di corsi per:
 1. **Operatore di sportello**, focalizzato sulle modalità con cui l'operatore di sportello può contribuire al per-

seguimento degli obiettivi commerciali della filiale, in sincrono con il lavoro svolto da preposto e gestori. Partendo dalla rilevanza che questo ruolo ricopre nella definizione di una positiva customer experience del cliente, per giungere a definire i diversi modi in cui l'operatore di sportello può svolgere un ruolo attivo in chiave commerciale: la capacità di osservazione ed ascolto, insieme alla frequenza con cui si attivano ganci commerciali determina il livello di proattività commerciale del personale di front end.

2. **Gestori**, focalizzato sulla vendita consulenziale, presupposto imprescindibile per un'azione commerciale etica e fidelizzante. Partendo dagli obiettivi commerciali, si sviluppa la capacità di attivare ganci commerciali gestendo le più frequenti obiezioni dei clienti, con approfondimento delle modalità di presentazione dei prodotti driver (o di prodotti in campagna) al fine di esercitare la capacità di collegare i benefici dei prodotti ai bisogni del cliente.
3. **Responsabile di Filiale**, focalizzato ad accrescere la proattività commerciale e l'orientamento al risultato, definendo gli strumenti necessari al coinvolgimento dell'intera filiale. Partendo dall'organizzazione delle attività di Filiale, declinate in modo puntuale e parcellizzate sui singoli

componenti del team, passando dal monitoraggio delle performance del team per consentire eventuali aggiustamenti, fino alla costante verifica dell'apporto dei singoli per intervenire, ove necessario, e per sostenere lo sviluppo di quelle competenze su cui si evidenziano criticità.

- digitali per integrare gli strumenti digitali con quelli tradizionali per costruire la migliore relazione commerciale ed acquisire la maggior quantità di dati qualitativi possibili.

BENESSERE DELLE PERSONE

Ci adoperiamo per mettere a disposizione soluzioni che contribuiscono al benessere delle nostre Persone e delle loro famiglie mediante il nostro modello di Welfare:

- previdenza complementare, beneficiando di una contribuzione aziendale;
- polizze assicurative per la copertura del rischio morte;
- copertura spese mediche per i dipendenti e familiari;
- agevolazioni su prodotti e servizi bancari;
- contributi economici per situazioni di disabilità;
- borse di studio per figli studenti ex CCNL e contratto aziendale.

Inoltre, nel 2022 in un momento delicato con i rialzi inflattivi, è stato erogato un benefit di € 500 quale supporto economico concreto, un aiuto immediato ai Dipendenti contro i rincari, legati soprattutto all'energia.

DIALOGO CON LE PARTI SOCIALI

La BCP si impegna, inoltre, a coltivare importanti e costruttive relazioni sindacali improntate alla massima trasparenza, correttezza, integrità, imparzialità e indipendenza, nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascun soggetto, in un clima di rispetto reciproco e disponibilità al dialogo e alla partecipazione e garantendo le più ampie libertà e rappresentatività.

Nel 2022, le relazioni con le rappresentanze sindacali si sono mantenute su basi di reciproco rispetto; nel corso dell'anno sono stati effettuati gli incontri previsti dalla contrattazione aziendale tra i rappresentanti della Banca e le Organizzazioni Sindacali. A richiesta, vengono altresì organizzati incontri ove vengono discussi i temi di maggior interesse del momento.

Inoltre, sono stati raggiunti importanti accordi: quello per il pagamento del premio aziendale anche tramite formule di Welfare attraverso l'utilizzo di una piattaforma esterna dedicata e quello per la Fusione per incorporazione di Banca Regionale di

Sviluppo in Banca di Credito Popolare.

Tutti i dipendenti della Banca sono coperti da contratti collettivi di lavoro.



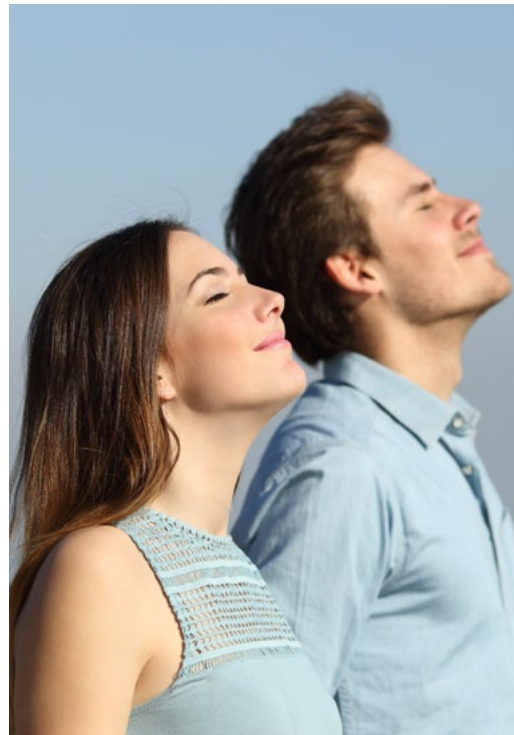
WHISTLEBLOWING

La Banca – in linea con le disposizioni dei Regolatori – ha definito il sistema interno volto a permettere la segnalazione da parte del Personale di atti o fatti che possano costituire una violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria. Nel merito, la Banca ha approvato il sistema interno di segnalazione nominando un Responsabile e dotandosi di una specifica procedura, della quale costituisce parte integrante anche uno specifico applicativo informatico che può essere utilizzato dai segnalanti.

Il sistema interno di segnalazione garantisce la riservatezza e la protezione dei dati personali. Il Responsabile del sistema ha formalmente reso noto che nel corso del 2022 non sono pervenute segnalazioni.

BENESSERE ORGANIZZATIVO

Considerando essenziale il **benessere psico-fisico dei nostri colleghi**, già nel 2020 abbiamo avviato il progetto **Ci sta a cuore il tuo benessere**, mettendo a disposizione degli stessi uno “sportello d’ascolto”, uno spazio dedicato per confrontarsi con una consulente psicologa. La nostra iniziativa è nata appunto con l’obiettivo di offrire consulenza, spunti di riflessione e suggerimenti su come prendersi cura di sé. Il progetto, interrotto causa lockdown, è ripartito nel 2022 e, rendendoci conto che le situazioni di disagio, vissute nella fase cruciale di emergenza sanitaria, e lo stress causato dalla guerra in corso hanno avuto un impatto molto significativo soprattutto sulla vita dei ragazzi, abbiamo esteso questa opportunità anche ai figli dei colleghi. A oggi hanno accolto l’opportunità poco più di **20 persone**.



LILT SCREENING SPECIALISTICI

L'attenzione alla salvaguardia della salute delle nostre persone è testimoniata anche dalle iniziative introdotte per identificare, controllare e ridurre eventuali situazioni di rischio. Grazie alla collaborazione decennale con la **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori**, abbiamo organizzato una serie di giornate di screening specialistici (3 giornate dedicate al controllo senologico; 2 giornate dedicate al controllo di cute e nei; 2 giornate dedicate ai controlli urologici) grazie alle quali hanno beneficiato di visite preventive oltre **150 colleghi e circa 100 Soci**.



DIVERSITY&INCLUSION

Anche in BCP il tema della **Diversity&Inclusion** è sempre più sentito come un'opportunità per creare valore.

Nel 2022, con il progetto formativo "La creatività delle donne al servizio della Banca" è proseguito l'impegno a rafforzare una cultura sulla **Diversity di genere**, valorizzando il talento delle donne come catalizzatore di visioni che aiutano il cambiamento organizzativo, evolvendo il loro mindset da operativo a imprenditoriale e strategico.

Il perimetro quest'anno si è allargato anche alla **Age Diversity** per valorizzare i punti di forza dei dipendenti over 50 che pur attenuando competenze legate all'età ne ottengono altre legate alla notevole esperienza sul campo, l'obiettivo di garantire il reskilling dei Responsabili e di potenziare skill e motivazione dei Collaboratori.



CARTA D

Nell'ambito delle attività volte a rafforzare la cultura dell'inclusione, consapevole che la diversity rappresenti una risorsa chiave per sviluppo e per la creazione di valore, la BCP nel 2019 è stata tra le prime 29 banche aderenti al progetto "Carta delle Donne in Banca" promosso dall'ABI. Nel 2022, anche in considerazione dell'importanza che sta assumendo il Gruppo di Lavoro in ABI, che vede la partecipazione di quasi tutte le banche italiane, la BCP ha definito due referenti (Personale e Marketing Strategico) per una partecipazione attiva in ambito associativo con la programmazione di una serie di eventi formativi e divulgativi atti ad accrescere la cultura della diversità e favorire la diffusione di buone pratiche.

VALORE D

A conferma dell'impegno della nostra Banca a perseguire un cambiamento culturale con azioni concrete di sensibilizzazione che rendano i nostri dipendenti orgogliosi di lavorare in un ambiente inclusivo, abbiamo riconfermato la nostra adesione a Valore D, primaria associazione italiana che promuove una cultura inclusiva. L'obiettivo è quello di lavorare al fianco di Valore D, confrontarci all'interno di un network specialistico orientato alla valorizzazione della parità di genere, crescere per declinare azioni concrete in tale ambito.

GLOBAL THINKING FOUNDATION

Confermando il nostro impegno nella diffusione di attività che contribuiscono a divulgare i valori di parità di genere ed empowerment femminile, e con l'obiettivo di contrastare la violenza economica, promuovendo azioni di inclusione sociale, abbiamo affiancato la Global Thinking Foundation, fondazione nata nel 2016 per diffondere l'educazione finanziaria e digitale, nel progetto "Libere di... VIVERE" svolto a Napoli a maggio 2022. La violenza economica è la forma che più di ogni altra impedisce la parità di genere perché non consente l'emancipazione, la crescita personale e culturale, ma soprattutto obbliga la donna a dipendere economicamente dal proprio compagno.



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il sistema organizzativo per la salute e sicurezza aziendale è strutturato in ottemperanza alle leggi nazionali: è presente un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), nonché due Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Medico Competente per la sorveglianza sanitaria. Per la salute e la sicurezza sul lavoro la Banca si ispira ai principi della salvaguardia, dell'incolumità e della dignità della persona umana. Essa è pertanto finalizzata a garantire la protezione dell'incolumità fisica dei lavoratori, dell'igiene dei luoghi di lavoro, nello svolgimento di tutte le attività presso le diverse sedi.

Complessivamente i dipendenti possono essere classificati ai fini della valutazione del rischio come personale con mansioni direzionali o di coordinamento e personale con mansioni impiegatizie svolte mediante telelavoro. La maggior parte del personale dipendente svolge attività al videoterminale, inoltre tutta la strumentazione fornita in dotazione è a norma, in ottemperanza al D.L. 81/08.

Le procedure utilizzate per la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori sono dettagliatamente individuate e descritte all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale. In particolare, la Banca valuta i rischi in modo sistematico e non, per applicare la

gerarchia dei controlli al fine di eliminare i pericoli, per garantire la qualità del lavoro e degli ambienti, comprese le competenze delle persone, per migliorare costantemente la gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e per ridurre al minimo i rischi. La Banca ha emanato alcune procedure descritte all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale al fine di prevenire infortuni, malattie professionali, eventi incidentali ed il verificarsi delle conseguenti emergenze. Per ciascun fattore di rischio è descritto lo stato di fatto; la determinazione del grado di rischio (basso/medio/alto) è data dalla proporzione tra la probabilità che il rischio si verifichi ed il danno causato.

Nel corso del 2022 la società di consulenza a cui è stato affidato l'incarico dell'aggiornamento quadriennale dei D.V.R. per 12 strutture (Filiali e Uffici monitoraggio degli "Agenti Fisici" D.lgs. 81/2008 - Titolo VIII Agenti Fisici, Art. 181 punto 2 - Agg. quadriennale), ha concluso la fase preliminare (Sopralluoghi) in ciascuna struttura.

L'efficace funzionamento della gestione della sicurezza si basa su una struttura organizzativa adeguata con responsabilità definite, personale addestrato, comunicazioni e documenti chiari e completi, controllo delle attività operative e disponibilità di procedure/piani per le emergenze. Ai fornitori e ditte esterne è inviato un

documento informativo contenente i principali rischi e pericoli presenti nello svolgimento dell'attività lavorativa della Banca.

Ai dipendenti è inoltrato foglio informativo con indicazione dei dati aziendali e la composizione del sistema di prevenzione e protezione, ai lavoratori formati come addetti all'emergenza è inoltrato un documento con indicazione dei diversi rischi interni ed esterni con le relative procedure da attuare e indicazione sulle azioni da intraprendere in caso di rischi legati al primo soccorso.

Tale documentazione (compreso il D.V.R.) è disponibile, dallo scorso anno 2022, anche sulla intranet aziendale dove, in previsione dell'entrata in vigore dei nuovi Decreti Antincendio (Ottobre 2022) sono stati pubblicati anche i Registri Antincendio, per ciascuna filiale/sede di competenza e le relative schede le quali vengono aggiornate dagli addetti alle emergenze, che annotano, fra l'altro, le attività di manutenzione degli impianti antincendio presenti in loco, così come prescritto nei citati Decreti.

La Banca ha acquistato n. 4 defibrillatori e programmato la formazione di 14 addetti all'emergenza al loro utilizzo per le due Sedi Centrali e la sede in Torre del Greco – C.so Umberto e Napoli – Via G. Ferraris.

I criteri e la gestione delle attività formative e informative sulla sicurezza in BCP nonché

l'osservanza delle normative in materia di Sorveglianza Sanitaria, sono estese ai lavoratori della ex BRS (Banca Regionale di Sviluppo) a seguito della fusione per incorporazione della stessa. A tal fine è cura dell'Ufficio Personale tenere aggiornato il personale in riferimento alla situazione di Salute e Sicurezza.

Tra i dipendenti sono stati individuati, formati e nominati quali addetti all'emergenza, primo soccorso e antincendio 246 soggetti (di cui 14 formati e nominati nel 2022 unitamente a 120 dipendenti ai quali è stato somministrato l'aggiornamento triennale della formazione) e i rappresentanti dei lavoratori (2) ai quali è stato somministrato, nel corso del 2022, l'aggiornamento annuale della formazione e a cui i dipendenti possono rivolgersi per illustrare ogni richiesta ed effettuare segnalazioni di anomalie ed eventuali pericoli. In termini giuridici tali indicazioni non possono essere oggetto di contestazione e/o ritorsione e la presenza delle Rappresentanze Sindacali Aziendali è posta a maggior tutela dei lavoratori.

Poiché l'attività lavorativa è a basso rischio non si prevedono situazioni di lavoro che possano provocare lesioni o malattie professionali. Nel 2022 non si registrano casi di malattie professionali; con riferimento agli infortuni, durante il 2022, sono stati rilevati 4 eventi (1 sul lavoro e 3 in itinere).

All'interno del DVR sono descritti tutti i pericoli e rischi individuati e le procedure emanate. Il personale è informato e formato e, laddove previsto, addestrato alla mansione specifica. Coloro i quali sono individuati come videoterminalista o addetti alla mansione di autista sono sottoposti a sorveglianza sanitaria. La manutenzione dei presidi antincendio è programmata a norma di legge e i presidi di primo soccorso sono verificati e sostituiti periodicamente.

La BCP assicura la formazione generale e specifica secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/08 ed i relativi aggiornamenti in funzione delle diverse scadenze.

Inoltre, in collaborazione con una società esterna e il Medico Competente, la nostra Banca gestisce le attività di sorveglianza sanitaria. Per il 2022 sono stati sottoposti a S.S., in qualità di lavoratori videoterminalisti, 35 dipendenti e 2 dipendenti con mansione di autista.

In considerazione del business, non si riscontrano impatti negativi significativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle attività operative della Banca, ai prodotti e ai servizi.



CLIENTI

IL NOSTRO MODELLO COMMERCIALE

Il modello commerciale BCP si basa sull'impegno di adeguare costantemente l'offerta di prodotti e servizi, per rispondere sempre meglio ai bisogni della clientela e migliorare la qualità della relazione.

Come banca territoriale, la BCP ricopre un ruolo delicato soprattutto in termini di supporto concreto all'economia reale, un impegno perseguito nel solco di una tradizione ultracentenaria, che si basa sul contatto diretto con la clientela, su una storia fatta di valori che si sono evoluti per adattare il modello aziendale al nuovo contesto di mercato con una connotazione sempre più innovativa, ma che mantengono ben salde le radici originarie orientate alla relazione consulenziale con i propri Clienti.

La relazione con i Clienti rappresenta dunque un asset prioritario che viene costantemente valorizzato attraverso numerose leve che vanno, dall'offerta di nuovi prodotti e servizi, ad una consulenza sempre più specialistica e orientata alla comprensione delle esigenze e soddisfacimento dei bisogni della Clientela.

Al fine di contribuire ulteriormente a miglio-

rare l'efficacia commerciale, è stato affinato il nuovo modello commerciale orientato a elevare le competenze di supporto e ad una maggiore specializzazione delle figure professionali. Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione dei Gestori Retail e Small Business, nonché al rafforzamento delle competenze della task force Gestori Upper Affluent e Gestori Corporate, per meglio accompagnare la clientela applicando una più spiccata logica di segmentazione e portafogliazione.

Altro item prioritario è stato quello del rafforzamento delle partnership e della sottoscrizione di nuovi Accordi. Nel 2022 è partita collaborazione con **Net Insurance** finalizzata ad ampliare la gamma dei prodotti e servizi offerti per la distribuzione di prodotti assicurativi nella bancassicurazione danni non-auto e vita protezione.

Un altro importante accordo è stato sottoscritto con **Helvetia Vita S.p.A.** per la distribuzione dei prodotti vita, tra i quali una prima soluzione assicurativa denominata **Multiramo Helvetia SlowMotion**. Per ampliare la gamma di prodotti e servizi per le Imprese con fabbisogni finanziari in continua evoluzione è stato sottoscritto l'accordo con **Clessidra Factoring SpA** con cui la BCP garantirà soluzioni personalizzate attraverso servizi e prodotti disegnati

in funzione delle esigenze e caratteristiche peculiari di ogni business, consentendo alle imprese di efficientare le proprie strutture finanziarie.

Siglato, inoltre, l'accordo di distribuzione con **Fidelity Investments**, la più grande società indipendente di gestione di fondi comuni di investimento al mondo, operante su tutti i mercati mondiali. La gamma di fondi Fidelity investe in un universo di titoli - azionari e obbligazionari - caratterizzati da un'elevata attenzione ai fattori ESG che mirano a soddisfare la domanda di soluzioni di investimento e hanno come obiettivo primario quello di ottenere risultati migliori anche su logiche legate alla sostenibilità.

In considerazione del mutato scenario di riferimento, altro ambito di rilievo è la costante attenzione verso la **"tutela del consumatore"** con grande impegno per la nostra Banca verso progettualità dedicate a intercettare i nuovi bias cognitivi e integrare le nuove logiche di comunicazione, trasparenza semplice ed educazione finanziaria.

La BCP ha ricevuto il sigillo di qualità come "Migliori in Italia - Campioni del Servizio 2022" nella categoria banche regionali redatta dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza (ITQF) in collaborazione con l'Università Goethe di Francoforte che conduce da anni indagini di mercato finalizzate ad

analizzare l'aspetto economico e qualitativo delle aziende attive in diversi settori. L'ITQF valuta ogni anno centinaia di imprese, prodotti e servizi per creare più trasparenza e confrontabilità; è quindi la più ampia ricerca sul servizio delle aziende in Italia e il sigillo ricevuto una garanzia di qualità per i consumatori.

Questo riconoscimento conferma la giusta direzione volta alla creazione di valore per gli stakeholder e rappresenta la sintesi di un percorso di sviluppo e di crescita intrapreso negli ultimi anni che ha permesso alla BCP di mantenere il proprio ruolo all'interno del territorio di riferimento, con una spiccata attenzione alla soddisfazione dei propri Clienti, verso i quali sempre di più si procede verso un approccio consulenziale in ottica di accompagnarli nelle scelte importanti e rispondere alle loro esigenze.



I NOSTRI CLIENTI

La BCP basa i suoi successi sul rapporto di fiducia instaurato con la propria clientela, improntato su correttezza e trasparenza.

I PRINCIPI CARDINE NELLA RELAZIONE CON IL CLIENTE

- Mantenere attivo il dialogo e il confronto attraverso un modello basato sull'ascolto e offrire consulenza adeguata all'individuazione della migliore soluzione per il Cliente;
- Prenderci cura del loro benessere economico e personale attraverso un'offerta di prodotti e servizi specialistica, capace di rispondere in modo efficace alle esigenze in continua evoluzione;
- Seguire attentamente le evoluzioni del mercato per offrire soluzioni innovative;
- Ricambiare la fiducia con un modello di guida trasparente e professionale.

Nella filosofia aziendale, il cliente è prima di tutto una persona con le proprie aspirazioni e progetti, ma anche con le proprie esigenze e difficoltà. La mission è quella di rispondere al meglio ai bisogni della clientela, supportandola nella scelta del prodotto più adeguato per rispondere al meglio ai suoi bisogni.

La politica aziendale nei confronti dei clienti è formalizzata nel Codice Etico che

stabilisce alcuni items rilevanti.

“La piena soddisfazione delle esigenze dei propri Clienti costituisce per BCP un obiettivo prioritario. Nei rapporti con la propria Clientela, BCP assicura la migliore esecuzione degli incarichi affidati orientando le proprie scelte verso soluzioni sempre più avanzate e innovative, in un’ottica di integrazione, efficacia, efficienza ed economicità. I contratti stipulati con la Clientela devono essere conformi alle disposizioni di legge e improntati a criteri di trasparenza, semplicità, chiarezza e completezza, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta comunque realizzata”.

Pertanto, nei rapporti con la Clientela, il Personale è tenuto a comportarsi seguendo criteri di proattività, cortesia, trasparenza, collaborazione e ascolto, fornendo informazioni adeguate e tempestive al fine di instaurare un rapporto di reciproca e duratura soddisfazione.

La nostra Banca come banca del territorio tiene a rimarcare uno dei baluardi della sua mission: **“BCP investe dove raccoglie”**.

Pertanto, la relazione con i Clienti rappresenta un asset prioritario che viene costantemente valorizzato attraverso numerose leve, in primis l’offerta costante

di nuovi prodotti e servizi, sempre più specialistica e orientata alla comprensione delle esigenze e soddisfacimento dei bisogni.

PRODOTTI

In un contesto di mercato in cui le aspettative dei clienti si sono evolute rapidamente, forte attenzione è stata dedicata all'allocazione dei prodotti rispetto ai vari segmenti di clientela anche in relazione ai dettami delle nuove normative entrate in vigore nell'ultimo biennio (PSD2, POG-Product of Governance, PAD-Payment Account Directive). A seguito di un'analisi mirata sulla Clientela, effettuata grazie alla nuova piattaforma di CRM, è partita un'impegnativa fase di riqualificazione dell'offerta commerciale con il lancio di circa 30 PRODOTTI nell'ultimo triennio dedicati sia al segmento retail che imprese.

Sono state predisposte **nuove soluzioni di conto** caratterizzate da una semplificazione della struttura dei costi e maggiormente indirizzate a diversi Target, confermando l'impegno in ottica di specializzazione e soddisfazione della Clientela.



È stata rivista costantemente l'offerta legata ai finanziamenti, con particolare riguardo a quella dedicata al segmento retail, **mutui residenziali (MUTUI@BCP) e prestiti personali** accompagnata da mirate campagne commerciali.



Per il rilancio della Business Unit specialistica dedicata alla Cessione del Quinto l'offerta è stata rivisitata con **QUINTO@BCP**, un repricing del prodotto e nuove logiche commerciali.

In linea con il percorso che la Banca ha intrapreso nell'ultimo triennio sulle tematiche di sostenibilità, è stata arricchita l'offerta dei finanziamenti rivolti alle Imprese impegnate a migliorare il proprio profilo di sostenibilità attraverso il conseguimento di risultati orientati ad obiettivi ESG (Environmental, Social e Governance).

Con i nuovi prodotti **ESG_CHIRO@BCP** e **ESG_IPO@BCP** la nostra Banca si pone l'obiettivo di affiancare le imprese del territorio in un percorso di cambiamento strutturale in cui le decisioni di natura economica e finanziaria sostengano gli impegni relativi agli impatti economici, ambientali e sociali.

Con l'obiettivo di sostenere la crescita del nostro territorio, nonché di fidelizzare e/o acquisire nuova clientela, la BCP ha aderito alla Convenzione tra Sviluppo Campania e la Commissione regionale ABI avente ad oggetto la misura di sostegno volta a facilitare l'erogazione dei contributi in favore di micro e piccole imprese campane costituite da almeno 12 mesi, (ivi inclusi i professionisti), attraverso il **Fondo Regionale per la Crescita campana "FRC"**. I contributi devono essere finalizzati alla realizzazione delle seguenti tipologie di interventi:

- Digitalizzazione e Industria 4.0, investimenti materiali e immateriali a sostegno dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione produttiva per la transizione 4.0;
- Sicurezza e sostenibilità sociale e ambientale, investimenti finalizzati ad accrescere la performance ambientale e sociale dell'impresa garantendo la salute e la sicurezza degli operatori;
- Nuovi modelli organizzativi, investimenti tesi alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali, di impianti e attrezzature volti ad aumentare la produttività e la performance economica.

La BCP ha, inoltre, aderito alla **Convenzione FRI Turismo** per offrire alle imprese turistiche, nostre clienti e non clienti, ulteriori soluzioni per il rilancio degli investimenti in questo settore strategico per il nostro Territorio. La misura, siglata con Ministero del Turismo, CDP Cassa Depositi e Prestiti e ABI, prevede lo stanziamento di 1,4 miliardi

di euro a valere sul Fondo Rotativo per finanziare programmi di crescita in transizione energetica, sostenibilità ambientale e innovazione digitale. In merito, è previsto il riconoscimento da parte del Ministero del Turismo di un contributo diretto a fondo perduto per le imprese operanti nel settore turistico-recettivo a valere su fondi del PNRR e l'erogazione di un finanziamento agevolato (tasso fisso dello 0,50%) a medio termine erogato da Cassa Depositi e Prestiti, obbligatoriamente associato ad un finanziamento bancario erogato dalla nostra Banca di pari importo e stessa durata, ma a condizioni da concordare tra le parti (Banca e impresa agevolata).



Si è ampliata la gamma dei prodotti e servizi offerti dalla BCP attraverso la sottoscrizione di un accordo con Net Insurance per la distribuzione di **prodotti assicurativi nella bancassicurazione danni non-auto e vita protezione**.

La partnership prevede l'offerta di **soluzioni assicurative Protection** dedicate alla famiglia – con un prodotto pensato per i sottoscrittori di mutui erogati dalla BCP, una polizza a tutela dell'abitazione e un'assi-

curazione in caso di premorienza – e alla piccola e media impresa, con coperture a favore dei Key Man e consente alla nostra banca di completare l'offerta di soluzioni assicurative a favore dei clienti, a tutela del loro patrimonio, della loro salute e delle loro attività, contribuendo concretamente al raggiungimento degli obiettivi di protezione di una clientela sempre più attenta e con fabbisogni in continua evoluzione.



È proseguita la forte attenzione verso i **sistemi di pagamento e i servizi innovativi** che hanno richiesto numerosi interventi, investimenti e adeguamenti procedurali per aumentare il livello di sicurezza nelle transazioni elettroniche, protezione dei dati e metodi di autenticazione.

Per rispondere alle esigenze di una Clientela sempre più evoluta, particolare focus è stato effettuato in ambito **monetica** con il potenziamento dei servizi per l'accettazione dei pagamenti a distanza e per l'e-commerce come **XPay** e **Pay By Link**.

Con l'obiettivo di rispondere alle esigenze degli esercenti che ricercano soluzioni di incasso in linea con l'evoluzione e lo sviluppo del business del mercato di accettazione dei pagamenti, la gamma dei dispositivi POS presenti a catalogo BCP è stata implementata con le soluzioni **SmartPOS**.

I nuovi dispositivi mirano a soddisfare le esigenze di esercenti evoluti che desiderano avvalersi di un unico strumento di incasso attraverso il quale poter rispondere a più bisogni operativi, semplificando al contempo la gestione della propria attività. Il dispositivo SmartPOS integra, infatti, numerose funzionalità tra cui la possibilità di scaricare APP utili all'esercizio delle diverse attività commerciali (a titolo esemplificativo APP che consentono la possibilità di creare campagne sconti, raccogliere le opinioni dei clienti, gestire le spedizioni, avere una rubrica integrata ecc.) e, nella soluzione SmartPOS Cassa Plus, anche il registratore di cassa omologato dall'Agenzia delle Entrate.

Sempre in ambito servizi di pagamento evoluti è stato inserito a catalogo il prodotto **CASH@BCP**, la cassa intelligente installata direttamente nel punto vendita con la quale è possibile versare i contanti senza doversi recare in Banca, in modo semplice e sicuro. La cassa (cash in) è direttamente collegata con la BCP, pertanto, il contante versato verrà contabilizzato automaticamente sul conto corrente dell'esercente.

BCP per i Privati, le Famiglie, i Professionisti

Al tuo fianco per realizzare i Tuoi piccoli e grandi progetti.

Scopri le nostre proposte per gestire la Tua quotidianità, dare valore ai Tuoi risparmi e proteggere il Tuo futuro.

CONTI CORRENTI DEDICATI

INVESTIMENTI FINANZIARI

MUTUI E PRESTITI PERSONALI

CESSIONE DEL QUINTO

POLIZZE PROTECTION

SERVIZI ASSICURATIVI

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

SISTEMI DI PAGAMENTO EVOLUTI



BCP per le Imprese e il Territorio

Prodotti e servizi innovativi per semplificare e far crescere il Tuo business

Rispondiamo ad ogni Tua esigenza con una vasta gamma di soluzioni e con la consulenza specialistica dei nostri gestori.

FINANZIAMENTI

CONTI CORRENTI SU MISURA

FINANZA AGEVOLATA CON UNA UNITÀ DEDICATA

STRUMENTI INNOVATIVI PER LA GESTIONE DI INCASSI E PAGAMENTI

OPERATIVITÀ ONLINE SU PIATTAFORME ALL'AVANGUARDIA

LEASING, FACTORING

POS EVOLUTI E SOLUZIONI E-COMMERCE



INNOVAZIONE

L'innovazione rappresenta per la BCP uno dei motori principali del cambiamento per essere al passo con i competitors e garantire adeguati livelli di sostenibilità del business, per migliorare la customer experience e fidelizzare ulteriormente il rapporto con la clientela.

In linea con il progetto di digital transformation attivato nell'ultimo triennio, anche per il 2022 la nostra Banca si è impegnata a rafforzare il percorso di innovazione finalizzato a:

- sviluppare progettualità mirate a valorizzare ulteriormente il brand;
- attivare nuovi prodotti e servizi innovativi, oltre che piattaforme tecnologiche;
- incrementare le funzionalità operative sui prodotti in essere;
- migliorare e sviluppare la cultura dell'innovazione sia all'interno che verso l'esterno.

Sono state programmate ulteriori progettualità in ambito innovazione che prevedono sinergie con partner in ambito fintech per la realizzazione di piattaforme tecnologiche specializzate.

È stata attivata la nuova piattaforma **Tsunami**, con l'obiettivo di armonizzare l'offerta assicurativa dei nostri partner commerciali, fornendo alla Rete uno strumento di consultazione semplificato per proporre

al cliente, in fase di vendita, il prodotto più consono alle esigenze/bisogni.

È partita nel 2022 anche la nuova piattaforma **PIB 2** per la gestione del nuovo portale di internet banking il cui front end è stato completamente rivisto con una nuova interfaccia grafica, nuove funzionalità, nuovi paradigmi di navigazione, per migliorare la user experience.

In ambito prodotti di investimento, la nostra Banca ha aderito già dallo scorso anno alla **piattaforma AllFunds Bank**, Banca spagnola leader in Europa, per la distribuzione globale di fondi di terzi, soluzioni di dealing, gestione di informazioni e servizi di ricerca. AllFunds Bank è uno dei principali distributori di fondi comuni di investimento al mondo, il cui obiettivo è quello di fornire agli investitori gli strumenti necessari per poter scegliere liberamente tra i migliori gestori di fondi a livello mondiale, cercando di creare valore a partire da una maggiore efficienza nel settore del Risparmio Gestito. La BCP attraverso AFB ha aperto accordi di distribuzione con primarie società di gestione del risparmio, quali Pimco, Eurizon, JP Morgan, BlackRock, Amundi, attraverso le quali colloca alla propria clientela **prodotti di primaria qualità e gestiti secondo i più evoluti approcci ESG**.

Al fine di rispondere alle esigenze di una clientela sempre più evoluta la nostra Banca ha, inoltre, rafforzato le partnership con:

- **Satispay** - Il servizio di mobile payment, per scambiare denaro con i contatti della propria rubrica telefonica, implementato nell'ultimo anno con numerose funzionalità tra cui PagoPA per i pagamenti di multe, tasse, bolli e ticket sanitari, la "Consegna e Ritiro" per i negozi che effettuano delivery, le tessere di fidelizzazione e premialità, il crowdfunding.
- **MYBANK** - Strumento innovativo riservato a tutti i clienti BCP titolari di internet banking per pagare online sui siti e-commerce e della pubblica amministrazione, con addebito diretto sul conto corrente. Nel 2021 è stata attivata la modalità buyer.

Sono, altresì, in corso di valutazione piattaforme innovative per favorire servizi finanziari in ambito Lending e CQS, con particolare focalizzazione sulle esigenze dei privati e delle piccole imprese.

Nel 2022, la nostra Banca ha rafforzato la presenza su tavoli di lavoro nazionali con l'obiettivo di creare sinergie e maggiori economie di scala orientate a investimenti in ambito Innovazione.

Al fine di valorizzare ulteriormente le azioni

compiute e tracciare un percorso più strutturato in ambito Innovazione, la nostra Banca ha aderito ad **AIFIN** un think tank indipendente che ha l'obiettivo di sviluppare, promuovere e diffondere la cultura dell'innovazione nel settore finanziario. La partecipazione ai tavoli di lavoro AIFIN, insieme con le principali banche italiane (Unicredit, Intesa, Illimity, BNP Paribas, BPER Banca, Credem, ING, BancoPosta, Iccrea, BPM, Credit Agricole, etc.) consentirà di analizzare con profondità i trend più significativi, di confrontarsi con esponenti e specialisti di settore sugli scenari futuri, di delineare ulteriori strategie in tali ambiti, ampliando le competenze che saranno declinate in maniera trasversale su varie funzioni aziendali.

Nell'ambito del tavolo Mercati, Commerciale, Marketing il Consorzio Luzzatti ha istituito l'**Innovation Lab**, un laboratorio per generare progettualità condivise in ambito innovazione. La nostra Banca ha aderito con entusiasmo al progetto nell'ottica di creare sinergia con le altre banche consorziate e realizzare progettualità concrete in ambito innovazione.

Nel 2022 è stato inoltre sponsorizzato il **Premio Best Practices** per l'innovazione, giunto alla XVI edizione, organizzato da Confindustria Salerno, in collaborazione con la Camera di Commercio di Salerno, con la finalità di diffondere la cultura dell'inno-

vazione e della sostenibilità attraverso la promozione di progetti concreti di imprese e start up, per sostenere la ripartenza del nostro sistema imprenditoriale e dare spazio alle idee capaci di generare un impatto positivo sul benessere sociale, sull'ambiente, sulla competitività delle nostre aziende.

Le funzionalità relative alla **Firma Elettronica Avanzata (FEA)**, già utilizzate per le principali operazioni di sportello, sono state estese alla modulistica propria del Comparto Finanza, quali ordini su strumenti finanziari e di pronti contro termine, proposte di consulenza finanziaria, sottoscrizioni / switch / rimborsi di quote di fondi e Sicav, questionari per la raccolta delle informazioni finanziarie ai sensi della Direttiva MiFID2.

Il sempre maggior ricorso alla FEA rientra nel progressivo processo di innovazione ed efficientamento dei servizi offerti dalla Banca e ha lo scopo di aggiornare e semplificare le modalità di interazione con la clientela, nonché di **ridurre l'impatto ambientale attraverso un minore scambio di documentazione cartacea** relativa all'operatività posta in essere.

In relazione alla necessità di potenziare la diffusione dei prodotti on-line e facilitare l'operatività dei clienti nella situazione emergenziale, sono stati rafforzati tutti

gli **applicativi relativi alla multicanalità e i presidi di sicurezza informatica** con l'adozione di nuovi token in grado di generare i codici OTP utili alla conferma delle disposizioni. In merito si cita l'attività svolta per riprofilare la Clientela nell'ambito IB indirizzando la vendita dei profili business verso il CBI.

Notevole impegno è stato profuso in termini di Comunicazione con numerose campagne finalizzate a rendere edotta la Clientela su tutte le novità adottate in ordine a sicurezza (PSD2, SCA, Key 6), funzionalità operative, agevolazioni governative (cashback, detrazioni fiscali).



Soluzioni digitali e prodotti innovativi



APP YOU@BCP

La nuova APP per i nostri servizi di online banking dallo smartphone in tutta sicurezza



SMART CASH

Il nuovo e innovativo servizio per il prelievo contante presso gli ATM della BCP senza l'utilizzo della carta Bancomat e tramite l'utilizzo di smartphone



CASH RETAIL

Il nuovo servizio per effettuare versamenti di contanti sul proprio conto corrente senza recarsi in banca



SATISPAY

Servizio di mobile payment per effettuare pagamenti e scambiare denaro con i contatti della propria rubrica telefonica con la semplicità di un messaggio



MYBANK

Uno strumento di pagamento innovativo che ti consente di fare acquisti online sui siti e-commerce e della PA con addebito diretto sul tuo conto corrente



MOBILE PAYMENTS

La virtualizzazione delle carte di pagamento mediante l'attivazione dei servizi digitali Apple Pay, Samsungs Pay e Google Pay per pagare direttamente con lo smartphone.



MOBILE POS

Il Mobile POS per accettare ovunque pagamenti con carte di credito, carte di debito e PagoBANCOMAT®



SmartPOS

Il dispositivo con connessione Wi-Fi & 4G, schermo touch e app gratuite che rende più innovativo il tuo punto vendita attraverso un'esperienza completamente digitale.



XPAY

La soluzione ideale per il tuo e-commerce per accettare pagamenti online attraverso tutti i canali ed in tutte le modalità



PAY BY LINK

Un servizio di accettazione dei pagamenti a distanza che consente agli Esercenti, titolari di un POS, di incassare senza che il Cliente sia presente presso il punto vendita e senza doversi dotare di un e-commerce

SICUREZZA E CYBER RISK

Per quanto riguarda la sicurezza informatica la banca si è mossa secondo tre direttrici:

1. Rafforzamento della sicurezza di rete;
2. Rafforzamento della sicurezza delle applicazioni;
3. Formazione utenti.

Sicurezza di rete

Per quanto riguarda la sicurezza di rete, nel corso dell'anno 2022, è stato installato e implementato il software "Zero Networks" che osserva automaticamente e continuamente l'accesso alla rete per consentire le sole autorizzazioni di rete necessarie per le attività quotidiane. Le attività anomale o rischiose vengono sottoposte alla verifica MFA per aumentare la protezione in merito agli account privilegiati e ai protocolli amministrativi preferiti dagli aggressori. Nel corso del 2023 si conta di monitorare nel continuo il prodotto, definendo policy sempre più stringenti al fine da permettere in rete il solo traffico necessario alle attività quotidiane.

Nell'ambito delle attività concernenti la SWIFT (CSP 2022), è stato effettuato anche la "Vulnerability Assesment", ovvero è stata testata la capacità delle nostre strutture informatiche di resistere agli attacchi conosciuti.

Sicurezza delle applicazioni

In quest'ambito si è provveduto a rafforzare la sicurezza dell'internet banking. Già nel 2021 era stato adottato un sistema di intelligenza artificiale che analizzando la movimentazione di ogni utente online prova a distinguere le operazioni lecite da quelle fraudolente. Nel corso del 2022, si è dato particolare impulso all'implementazione di tale prodotto, introducendo nuove regole, negando la possibilità di effettuare pagamenti verso IBAN in black list o paesi legati al terrorismo e al riciclaggio.

Nel corso del 2023 si prevede di implementare un terzo livello di autenticazione da associare alle operazioni riconosciute dal prodotto come più rischiose, o più lontane dalla operatività solita del cliente.

È stato sostituito il prodotto antivirus Kaspersky con CrowdStrike, per ridurre i rischi legati ai non idilliaci rapporti del nostro Paese con la Russia.

Formazioni degli utenti finali

Nel corso del 2022 sono stati somministrati a tutti i dipendenti della banca una serie di corsi volti alla comprensione dei fenomeni legati alla CyberSecurity. La fruizione di tali corsi è stata estesa anche all'anno 2023.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

La BCP ha strutturato all'interno della Divisione Crediti, un **Ufficio Estero** – distinto – lo scorso anno con un riconoscimento internazionale di Standard Chartered – e che grazie alla comprovata esperienza, professionalità e specializzazione è in grado di accompagnare le imprese attraverso la gestione di numerose attività e servizi evoluti di trade, export finance e consulenza a supporto del business sui mercati esteri.

La nostra Banca dispone, altresì, di un'ampia offerta di prodotti e servizi in grado di coprire ogni possibile esigenza per lo sviluppo internazionale delle imprese:

- esecuzione di pagamenti da e verso l'estero INTRA UE ed EXTRA UE in euro/divisa;
- ricezione e contabilizzazione di bonifici provenienti da Paesi INTRA UE ed EXTRA UE in euro/divisa;
- documentate export (carico ed invio all'estero dei documenti) e cura dell'incasso con accredito a cliente;
- documentate import (ricezione documenti dall'estero, inoltre alla clientela e pagamento all'estero);
- emissione e/o ricezione di aperture di credito import/export ed assistenza al cliente per tutto l'iter procedurale fino al pagamento e/o accredito;
- emissione e/o ricezione di garanzie a fronte di operazioni commerciali;

- finanziamenti import e/o export alla clientela sulle relative operazioni commerciali sottostanti in EURO e/o DIVISA;
- posizione in cambi e consulenza alla clientela per operazioni "SPOT" (acquisto e/o vendita di divisa estera) e "OUTRIGHT" (contratti a termine);
- servizio di messaggistica SWIFT.

La BCP, tramite la partecipazione al **Comitato tecnico sull'Internazionalizzazione di ABI**, si rende disponibile a veicolare le missioni internazionali proposte dall'Associazione Bancaria Italiana rivolte alle imprese con focus su aree geografiche in UE ed extra UE, per favorire i contatti con i mercati esteri.

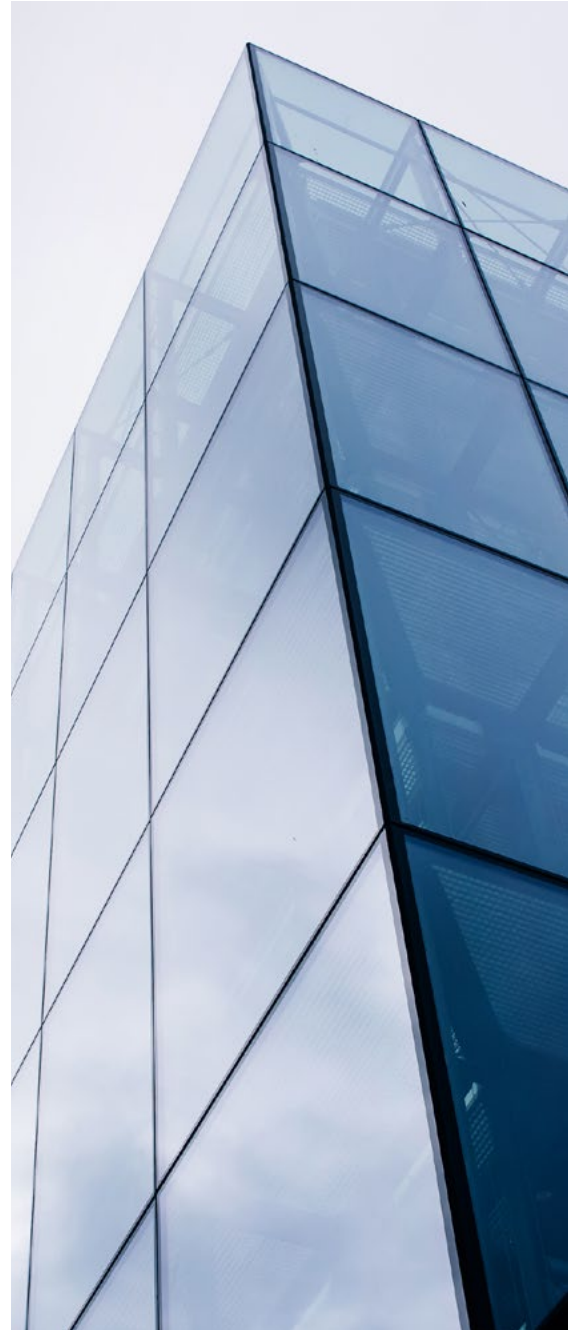
Inoltre, grazie alla partnership con **CBE** (Cooperation Bancaire Europee un GEIE – Gruppo Europeo di Interesse Economico – con sede a Bruxelles), la BCP sostiene le imprese nei processi di internazionalizzazione, aiutandole a cogliere le opportunità di finanziamento proposte dall'Unione Europea. La BCP mette a disposizione delle imprese Clienti una serie di attività:

- informazione e assistenza su programmi di finanziamento dell'Unione Europea;
- consulenza e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- analisi e segnalazione mirata di Gare d'Appalto nazionali ed internazionali;
- formazione su temi specifici di interesse;

- lobbying, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

Quest'anno a maggior supporto delle Imprese sono state realizzate in collaborazione con CBE delle Guide per accompagnare la Clientela verso le opportunità internazionali.

Nell'ambito delle attività di internazionalizzazione volte a valorizzare le grandi potenzialità del territorio campano, grazie alla partnership con CBE, la BCP ha guidato importanti progetti, quali il **progetto Synopsis** risultato vincente con **Fondazione Ville Vesuviane** insieme al polo museale di Torino, il **progetto FIRST** risultato vincente nell'ambito delle progettualità Erasmus presentato dalla nostra Banca attraverso il Coordinamento delle **Fondazioni della Campania** aderenti ad Assifero (Associazione Italiana degli Enti della Filantropia Istituzionale).



QUALITÀ E VALORE DEL SERVIZIO

ACCESSIBILITÀ E INCLUSIONE

Grande attenzione viene dedicata alla tematica accessibilità dei disabili. Il nostro Istituto sta predisponendo gradualmente, ove possibili, misure per agevolare l'accesso e la permanenza nelle filiali, con appositi **scivoli per carrozzine per disabili**, sia all'esterno che all'interno. Nelle filiali realizzate nell'ultimo decennio è stato previsto il **locale igienico** appositamente allestito per i disabili.

Per molte filiali gli **ATM** sono posizionati in modo da essere accessibili anche da utenti in carrozzina. Alcune sedi principali hanno un'**area parcheggio** dedicata alla clientela, così come circa un terzo delle filiali sul territorio.

Anche per **l'accessibilità visiva** è in corso un progetto di allestimento di totem per le comunicazioni ed informazioni alla clientela.

COMUNICAZIONE

Nel 2022, al fine di valorizzare ulteriormente il nostro brand, grande impegno è stato profuso per potenziare gli strumenti e i canali di comunicazione. Di seguito

solo alcune delle numerose progettualità realizzate. È stato implementato ulteriormente il nostro **Sito Aziendale**, rinnovato nel 2021 e completamente rivisto nella struttura e nella veste grafica grazie a una impegnativa attività di ridisegno di tutte le sezioni e dei contenuti.

Attraverso una semplificazione dei percorsi di navigazione e la creazione di strumenti di engagement avanzati, si è ottenuta una maggiore interazione con la Clientela. Particolare riguardo è stato, altresì, dedicato al miglioramento della user experience con wizard di supporto per la ricerca dei prodotti e servizi più adatti al profilo e alle esigenze dei visitatori.

In merito ai Prodotti è proseguito il restyling in termini di comunicazione già avviato nel 2010, attraverso la predisposizione di un **Piano di Comunicazione** sia interno sia esterno, volto a veicolare la conoscenza dei prodotti ed a valorizzare maggiormente il brand territoriale.

Numerose informative sui prodotti e sulle progettualità sono state inserite sul Sito, sugli ATM e sui tablet di Filiale, nonché inviate **Newsletters** e messaggi sui canali

on line alla Clientela oltre che **Common News** alla Rete per comunicare il lancio di nuovi prodotti e campagne commerciali in atto.

Di particolare rilievo è stato il rafforzamento del canale **Linkedin** per veicolare ulteriormente le novità sui prodotti e sulle iniziative Banca con una comunicazione costante, potenziando le informative già attive con il Servizio Newsletter.

Sono state, altresì, impostate numerose **campagne pubblicitarie** con la predisposizione di materiale cartaceo (brochure, locandine, roll up, etc) per supportare le filiali nella proposizione commerciale.

Nel 2022 per dare forza al nostro brand abbiamo ulteriormente potenziata la Comunicazione istituzionale e rafforzata la presenza sugli organi di stampa con diverse interviste ai nostri apicali.

È stato, inoltre, aggiornato trimestralmente il **Company Profile BCP**, con le informazioni principali sulla nostra Banca, la nostra realtà, i valori che ci guidano, i principali dati economici e la nostra offerta commerciale. Infine, sono stati realizzati un video e un **podcast su Palazzo Vallelonga** con evidenza della prestigiosa collezione d'arte BCP per promuovere il nostro patrimonio immobiliare e artistico.



TRASPARENZA

La trasparenza bancaria è stata individuata in base al “principio di materialità” tra i temi che maggiormente contribuiscono ad assicurare la comprensione dell’attività della banca, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dallo stesso prodotto sui temi non finanziari. In merito alle attività svolte 2022, la nostra Banca ha realizzato un progetto per facilitare la consultazione dei documenti precontrattuali direttamente presso le sedi delle Filiali da parte dei propri clienti. Il progetto ha visto l’istallazione di n. 20 “Totem” che attraverso schermi touchscreen e una grafica semplice e intuitiva consentono di selezionare e consultare agevolmente i contenuti di interesse.

TRASPARENZA SEMPLICE

Dal 2019, la nostra Banca ha dato grande impulso al progetto Trasparenza Semplice e ha provveduto ad attivare numerose iniziative volte a promuovere i nuovi strumenti info-educativi predisposti sia dall’ABI sia dalla Banca d’Italia, per una maggiore diffusione delle informazioni alla Clientela su tematiche finanziarie, attraverso una modalità semplice e comprensibile, nonché comunicare alla Rete i nuovi orientamenti.

In primis, è stata creata **un’apposita sezione sul Sito istituzionale** dedicata alla Trasparenza Semplice, identificata con un

logo ben visibile nel footer dell’home page, nella quale sono state raccolte le informative sulla tematica.

Sono state declinate e personalizzate tutte le **infografiche ABI** relative al Progetto Trasparenza Semplice di supporto alla clientela su tematiche di rilievo.

Abbiamo, inoltre, pubblicato sul nostro Sito istituzionale le nuove **“Guide assicurative in parole semplici”**, una collana che l’IVASS ha realizzato in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, con l’obiettivo di fornire ai Consumatori un supporto per realizzare scelte informate e consapevoli. L’iniziativa rientra nelle attività di educazione assicurativa previste a livello nazionale dal Comitato di Educazione Finanziaria, Assicurativa e Previdenziale per facilitare la comprensione delle tematiche assicurative.

Allo scopo di rafforzare ulteriormente il percorso tracciato in questo ultimo biennio sulla Trasparenza Semplice, in linea con i recenti orientamenti ABI e indirizzi delle Associazioni dei Consumatori la BCP ha proseguito il progetto **“Integrazione della Comunicazione e Semplificazione del Linguaggio”**, con il coinvolgimento di varie aree aziendali: Marketing Strategico, Condizioni e Trasparenza, Relazioni Esterne, Investor Relations.

La finalità primaria è quella di valorizzare ulteriormente il brand e la reputation BCP attraverso una maggiore sinergia informativa (esterna e interna), finalizzata a creare nella Clientela anche una maggiore fiducia e consapevolezza delle tematiche finanziarie. Obiettivo prioritario sarà quello di semplificare ancora maggiormente la comprensibilità delle comunicazioni destinate alla clientela – in alcuni specifici ambiti – per favorire l’adozione di scelte sempre più consapevoli anche legate alle tematiche ESGs.

RECLAMI

La nostra Banca continua a rivolgere la massima attenzione all’ascolto delle esigenze della Clientela, prezioso strumento attraverso il quale mantenere e consolidare le relazioni, improntandole alla reciproca fiducia e soddisfazione.

Lo scambio dialettico con il Cliente, favorito anche dal nostro radicamento sul territorio, crea occasioni di riflessione e di approfondimento, volte alla individuazione delle nuove richieste e dei supporti idonei da offrire alla Clientela, sempre più adeguati alle diverse ed evolute esigenze di mercato.

A tal fine, la BCP prosegue, con la medesima cura, a dedicarsi alla gestione dei reclami, non solo per addivenire ad una rapida soluzione e ricomposizione

dei rapporti, ma anche per focalizzare in modo più efficace le possibili aree di intervento e offrire standard di supporto sempre più elevati e competitivi.

Nel 2022, la BCP ha aggiornato la propria policy, in occasione della annuale revisione, introducendo – in sostituzione della pregressa previsione – la nuova competenza temporale dell’ABF che, a partire dal 1° ottobre 2022, è stata limitata alle controversie relative ad operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso.

I reclami registrati nell’anno 2022 sono risultati n. 281, di cui n. 114, afferenti alla nota vicenda del rimborso oneri per l’estinzione anticipata dei prestiti con cessione del quinto. Pertanto, l’incremento del numero dei reclami rispetto al 2021 (n. 236, di cui n. 39 relativi all’estinzione anticipata di soluzioni di CQS) è da intendersi limitato alla suddetta tematica, in quanto, al netto di questi specifici reclami, il numero residuo dei reclami aventi altro oggetto scende a n. 167.

Inoltre, può rilevarsi, rispetto al 2021, una lieve diminuzione delle contestazioni afferenti a quasi tutte le residue macrocategorie di prodotti, segno della prosecuzione di un trend positivo in termini di resa soddisfazione della clientela (cfr. tabelle di dettaglio, riportate in appendice).

PRIVACY: LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI COME DIRITTO

La privacy è un diritto fondamentale sancito dalle Nazioni Unite e, in un mondo sempre più digitalizzato, la sua tutela inserita nei criteri ESG da parte delle aziende è di importanza fondamentale. L'individuo sta assumendo una centralità nei metodi e nelle soluzioni di business, di pari passo con le tematiche green.

In questo contesto la BCP pone da sempre il massimo impegno nella cura della riservatezza e sicurezza delle informazioni di cui entra in possesso, nel convincimento che essere in grado di dimostrare attenzione alla protezione dei dati - specialmente i dati personali - di utenti, dipendenti, clienti e fornitori rappresenta un segnale forte sia nei confronti del mercato che nei confronti dei propri stakeholders.

Anche per la rendicontazione in materia di privacy, BCP utilizza standards internazionali ampiamente condivisi ed utilizzati dal sistema (GRI), integrati da ulteriori informazioni utili a rendere conto dell'attività di adeguamento della Banca alle normative in materia.

Con l'entrata in vigore del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) il quadro normativo in materia di trattamento e pro-

tezione dei dati personali è mutato radicalmente e ha previsto una serie di adempimenti, introducendo tra gli altri, il principio di "accountability".

Tale principio prevede che il Titolare del trattamento dei dati sia in grado di dimostrare di avere adottato un complesso di misure organizzative e tecniche per la protezione dei dati personali per assicurare il rispetto degli obblighi previsti dal GDPR: in tale ambito, la Banca, in qualità di Titolare, ha attuato gli adeguamenti normativi, organizzativi e tecnologici necessari a rafforzare l'impianto a protezione dei dati personali.

Il Consiglio d'Amministrazione ha approvato una Privacy Policy, nell'ambito della quale sono delineate le linee guida per applicare in concreto i principi del GDPR ai diversi processi che richiedono la protezione dei dati.

Inoltre, BCP, come Titolare del trattamento dei dati personali,

- ha implementato, in conformità alla normativa, il Registro aziendale dei trattamenti finalizzato a identificare e a catalogare i trattamenti effettuati dalla banca direttamente o per tramite dei responsabili esterni;
- ha adottato un modello di Informativa/

consenso per la clientela, completamente rinnovato nei contenuti, dove è stato dato risalto ai nuovi diritti (artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016) riconosciuti ai clienti ed alle modalità di esercizio degli stessi;

- ha nominato un Responsabile della protezione dei dati ("Data Protection Officer" o "DPO"), che informa la Banca, in qualità di Titolare, circa la corretta applicazione della normativa e fornisce la consulenza in relazione ai conseguenti adempimenti da attuare. Il DPO può essere contattato dagli interessati per l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15-21 del GDPR, nonché per qualsiasi informazione, scrivendo a Banca di Credito Popolare, Corso Vittorio Emanuele n. 92/100 - 80059, Torre del Greco (NA) - Att.ne Data Protection Officer, oppure inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica all'uopo attivato privacy@bcp.it;
- ai sensi dell'art. 32 del GDPR, ha messo in atto misure tecniche e organizzative finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali, la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento e la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

- ha altresì implementato il processo aziendale di gestione delle violazioni dei dati personali, integrato nel processo aziendale degli incidenti informatici. È stato definito un dedicato processo di escalation, che prevede le valutazioni del rischio per i diritti e le libertà degli interessati e l'eventuale notifica al Garante, istituendo il relativo Registro dei Data Breach.

Nel 2023 il processo di gestione dei Data Breach ai sensi del GDPR verrà integrato nel complessivo processo degli incidenti informatici da revisionare alla luce del Regolamento Europeo DORA sulla cybersecurity delle entità finanziarie e delle più recenti Disposizioni di Vigilanza in materia.

In tale ambito nel corso del 2023 il complessivo impianto della BCP per la gestione dei rischi connessi alla protezione dei dati personali verrà perfezionato con la creazione di un ufficio Privacy dedicato e l'adozione di un processo formalizzato e di procedure operative per la prevenzione, gestione e monitoraggio dei potenziali impatti negativi derivanti dal trattamento dei dati.

Proseguirà inoltre l'impegno affinché tutti i progetti innovativi, con particolare riferimento a quelli che prevedono l'utilizzo di piattaforme tecnologiche, garantiscano, fin dalla progettazione (privacy by design)

la protezione dei dati personali ed assicurino il rispetto dei consensi manifestati dalla clientela in riferimento al trattamento dei dati personali per finalità commerciali e di marketing.

Nell'ambito del progetto di fusione per incorporazione della Banca Regionale di Sviluppo, è stato effettuato un assesment in applicazione del principio della Privacy by design, con identificazione dei principali adempimenti da realizzare nel corso del 2023.

Con l'obiettivo di fornire alla Rete e agli Uffici gli strumenti conoscitivi per la corretta gestione e protezione dei dati personali e trasmettere i principi di riservatezza e correttezza nel trattamento dei dati della clientela e dei soci, nella Intranet aziendale è stato introdotto un folder dedicato denominato Privacy - GDPR, costantemente aggiornato, nel quale si può agevolmente reperire la modulistica in materia nonché le principali normative in ambito privacy.

Allo stesso scopo per promuovere la cultura in materia di protezione dei dati personali il DPO aziendale ha diffuso a tutto il personale notizia di un provvedimento sanzionatorio irrogato dal Garante Privacy ad un'altra Banca per violazione della normativa.

Per ciò che riguarda nello specifico la for-

mazione dei dipendenti, nel corso del 2022 è stato reso disponibile a tutto il personale un corso in modalità FAD concernente l'applicazione del GDPR in azienda. La stessa formazione verrà assicurata nel 2023 agli ex dipendenti della Banca Regionale di Sviluppo confluiti in BCP a seguito della fusione.

Nell'ambito della cura e aggiornamento del Sito istituzionale sui temi privacy, nel corso del 2022 si ricordano la pubblicazione di un vademecum di ABI e Polizia di Stato su sicurezza e protezione dei dati personali e la pubblicazione di una pagina del Garante privacy dedicata al Phishing.

Di particolare rilievo e complessità l'adeguamento del Sito al provvedimento del Garante sull'utilizzo dei Cookie con particolare riferimento ai Cookie statistici di Google Analytics. A seguito di un'attività ricognitiva, BCP ha proceduto alla disattivazione dei cookie statistici non conformi al GDPR allo scopo di proteggere i dati personali di tutti coloro che accedono allo stesso.

In tale ambito verrà effettuato un monitoraggio periodico sull'effettività delle misure adottate nel Sito Istituzionale in materia di protezione dei dati personali.

Nel corso del 2022 non sono pervenute alla Banca richieste da parte del Garante Privacy derivanti da ricorsi o denunce della

clientela.

Le richieste di esercizio dei diritti pervenute alla Banca da parte degli interessati hanno carattere episodico e non formalizzato e sono state oggetto di tempestivo riscontro: nessuna di esse presupponeva violazioni della privacy. Parimenti i reclami relativi ad irregolarità formali o segnaletiche – con potenziale impatto sul trattamento dei dati – non hanno comportato alcuna perdita o violazione dei dati della clientela.

Infine, nel corso del 2022 non è stato segnalato alcun evento che per caratteristiche e modalità avrebbe potuto ingenerare una violazione dei dati personali (c.d. Data Breach).

Tali dati confermano l'impegno della Banca nella tutela dei dati personali, con particolare attenzione a quelli della clientela.



COMUNITÀ

Le attività di Responsabilità Sociale della BCP si ispirano allo spirito mutualistico delle banche popolari.

Le attività che hanno impegnato la nostra Banca impattano su diversi ambiti e portano un benessere alla comunità, prevedono interventi nel campo della solidarietà, dell'istruzione, della cultura, della ricerca medica, dello sport, della valorizzazione del territorio e tutela dell'ambiente.

Per il 2022, possiamo considerare di valore sociale **188 iniziative** che ci vedono coinvolti in attività che portano un beneficio alla collettività e un sostegno al territorio di **oltre 320.000€**.

Il nostro impegno per le nostre Persone, la collettività e il Territorio.

RICERCA E SALUTE

Con la premessa che donare sangue fa bene anche al donatore e che l'azione del donare comporta una presa di coscienza dell'individuo, stimolandolo a mantenere uno stile di vita sano, abbiamo organizzato, coinvolgendo tutti i colleghi, una campagna di donazione con **L'AVIS Associazione Volontari Italiani del Sangue**. Nel 2022 hanno partecipato alla

campagna di donazione ca. **30 colleghi**, compiendo uno straordinario gesto di generosità.



SOLIDARIETÀ

Al centro del nostro impegno c'è la creazione di valore in sinergia con le altre realtà territoriali per rispondere alle istanze sociali delle comunità. Ed è per questo che abbiamo continuato nel sostegno di tante iniziative volte alla crescita del tessuto sociale, nell'ambito del volontariato e dello sport.

Segnaliamo la collaborazione alla **Protezione Civile** per aiutare concretamente la **comunità ucraina**. Con i loro mezzi, abbiamo inviato beni essenziali e kit di assistenza per i primi soccorsi. È stato possibile **grazie alla sensibilità anche dei nostri colleghi** che hanno fatto a gara a portare gli aiuti, consentendo di amplificare la vicinanza della nostra Banca al popolo ucraino.

Abbiamo sostenuto l'Ucraina collaborando anche con la **Fondazione della Comunità Salernitana** in un'iniziativa di crowdfunding.

Sosteniamo la **Comunità di Sant'Egidio**, che da sempre esprime un'attenzione particolare per i più poveri, contribuendo all'attività di volontariato e distribuzione di alimenti e medicinali agli anziani e ai senzatetto.

Siamo a fianco alla **Fondazione Opera Pia Ente morale Casa di Riposo Ricovero della Provvidenza di Torre del Greco** che da oltre 100 anni accoglie anziani, disabili, bisognosi e abbandonati, portando un aiuto concreto a chi vive in stato di grave povertà ed emarginazione sociale.



Nella stessa direzione va il nostro aiuto all'**Unitalsi**, alimentata dall'operosità gratuita di volontari che si impegnano

per organizzare, accompagnare, assistere durante i pellegrinaggi le persone con disabilità, malate, anziane o bisognose di aiuto.

Sosteniamo la **Società San Vincenzo de' Paoli** e tantissime Parrocchie sul territorio per alleviare i disagi delle persone meno fortunate, mentre con il **progetto Banco Aiuti Alimentari** collaboriamo con le associazioni no profit per la distribuzione di derrate alimentari alle famiglie disagiate.

In occasione della tragica alluvione che ha colpito l'isola di Ischia, confermando la vicinanza ad un territorio dove siamo presenti da oltre 25 anni, oltre alle azioni messe in atto per alleggerire la popolazione dal peso economico dei danni subiti, abbiamo avviato con un primo contributo da parte nostra una raccolta fondi **"BCP per Casamicciola"**.

Con lo spirito di diffondere la cultura della sostenibilità ambientale, sociale ed economico-finanziaria nella società abbiamo partecipato alla **Maratona della Sostenibilità 2022**, promossa dall'Unione Industriali di Napoli nell'ambito della Responsabilità Sociale di Impresa. Condividendo il valore morale dell'iniziativa, abbiamo sostenuto l'Unione Industriali nell'acquisto di un esoscheletro intelligente per la riabilitazione degli arti inferiori da donare alla città di Napoli.

SPORT

Consci dell'impatto positivo dello **sport** nello sviluppo economico e sociale del territorio il nostro impegno sta nel diffondere e sostenere la pratica sportiva come strumento di educazione.

Continua la sinergia con la squadra cittadina della **Turris** e con le tante associazioni che svolgono attività sportive principalmente per occupare i ragazzi e tenerli lontano dai pericoli della strada.

Da tempo sosteniamo la squadra **Amatory Rugby di Torre del Greco**, che gareggia nei Campionati nazionali e regionali.

Con la **Tennis Napoli Cup by Banca di Credito Popolare**, abbiamo confermato la condivisione dei valori che lo sport trasmette: passione, lealtà, regole, disciplina, senso di squadra, condivisione di obiettivi comuni, valori positivi che la BCP incoraggia da sempre con il sostegno al mondo dello sport, professionistico e amatoriale. È stata un'importante occasione per legare il brand BCP a un evento prestigioso di grandissima visibilità che ha dato lustro non solo alla città di Napoli, ma a tutta la Regione Campania.

Grazie all'accordo di sponsorizzazione abbiamo omaggiato con più di 100 ingressi omaggio alle partite, altrettanti Soci e Clienti BCP.



ATP 250 

Tennis Napoli Cup

By **Banca di Credito Popolare**

Entra nel mondo BCP

bcp.it 

 **Banca di Credito Popolare**
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

CULTURA

Operando in sintonia con la nostra comunità e area di appartenenza per dare un contributo concreto alla crescita del nostro territorio, abbiamo sostenuto attività in diversi ambiti, dalla **cultura**, all'**istruzione**, dalla **ricerca medica**, alla **valorizzazione dei territori**.

Riconoscendo nella musica uno strumento di sviluppo per sostenere l'economia, valorizzare il territorio e migliorare la qualità della vita nella nostra regione, abbiamo sostenuto il **Festival di musica internazionale Ethos**, la **Fondazione Pietà dei Turchini**, la rassegna di **Wunderkammer**, la **Fondazione Napolitano**.

Con **Invito a Palazzo**, manifestazione promossa dall'Associazione Bancaria Italiana, abbiamo riaperto il nostro **Palazzo Vallelonga** con la diffusione di un tour virtuale per dare a tutti la possibilità di visitare la nostra settecentesca sede.

Abbiamo sostenuto la mostra **Gli architeti e il paesaggio tra natura e artificio** organizzata al PAN di Napoli nel mese di dicembre con l'idea di dialogare di architettura e confrontarsi sullo stato dell'arte nella città di Napoli, inteso come qualità dell'architettura.

Continua la sinergia con il **Rotary International**, sezione di Torre del Greco, per il



Premio letterario La Ginestra che celebra la figura di Giacomo Leopardi e i luoghi che in Campania sono stati amati dal grande poeta recanatese. In un'ottica di promozione del turismo nautico e del territorio, anche quest'anno abbiamo affiancato la **Salerno Boat Show**, divenuto appuntamento atteso per gli appassionati e gli operatori del settore e dedicato ad una delle eccellenze del made in Italy.

Per creare valore sostenibile nel tempo, puntiamo all'istruzione delle nuove generazioni sostenendo vari Enti, Istituzioni scolastiche e di formazione.

Abbiamo partecipato all'evento **"L'inno svelato"** organizzato al Museo Nazionale di Pietrarsa dal Comando delle Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano e dalla Fondazione Ferrovie dello Stato, che ha coinvolto le scuole del territorio in una chiacchierata alla riscoperta del nostro Inno Nazionale. L'iniziativa, andando ad ampliare il bagaglio culturale dei giovani studenti, ha fatto riflettere oltre 1.000 ragazzi presenti sull'importanza della Patria rafforzando il senso di appartenenza alla nostra Nazione.

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Con l'**IPE** investiamo sulla formazione dei giovani creando opportunità concrete di crescita, preparandoli al futuro e fornendo



le giuste competenze che consentano di entrare nel mondo del lavoro con il giusto approccio. L'IPE Business School è una scuola di alta formazione manageriale che nasce per fornire formazione di qualità con prospettiva e respiro internazionale ai tanti giovani talenti italiani e stranieri.

Con **Stoà**, Istituto di studi per la Direzione e Gestione d'Impresa, vogliamo favorire lo sviluppo di una cultura manageriale attraverso azioni comuni ed un percorso di iniziative finalizzato a valorizzare al meglio la crescita del tessuto economico e del capitale umano del nostro territorio.

Per accrescere la sensibilità verso le tematiche di Sostenibilità e progettare percorsi di Responsabilità, siamo al fianco del **Consorzio Promos** per il Corso di Alta Formazione "Esperto CSR" promosso con l'obiettivo di trasferire conoscenze e competenze per integrare la Corporate Social Responsibility nella gestione aziendale e la sostenibilità nel modello di business dell'impresa, migliorando performance e reputazione.

Con il **Liceo Classico Gaetano De Bottis** di Torre del Greco premiamo gli studenti eccellenti con l'assegnazione di borse di studio che diano merito ai successi conseguiti nello studio.



Anche quest'anno abbiamo partecipato al **Mese dell'Educazione Finanziaria** indetto dal **Comitato ministeriale per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria**, per sensibilizzare sul tema e migliorare le competenze dei cittadini italiani in materia di risparmio, investimenti, previdenza, assicurazione.



Per l'occasione sono partiti ad ottobre due progetti di Educazione Finanziaria, legati

all'inclusione, in collaborazione con **FEDuF - Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio dell'Associazione Bancaria Italiana**, alla quale siamo associati e con la quale affermiamo l'importanza dell'educazione finanziaria quale forma di investimento culturale necessaria per la realizzazione e il mantenimento del benessere individuale e sociale.

Con il progetto **PARLIAMO DI SOLDI. Conversazioni e punti di vista su donne e denaro** parliamo di donne e del rapporto che hanno con il denaro. In un ciclo di più webinar abbiamo parlato di temi quali lavoro, risparmio, guadagno, disparità salariali, bilancio familiare e gestione responsabile del denaro, mirando a potenziare le competenze delle donne, favorendo scelte autonome e consapevoli sul denaro.



Con il progetto **Facciamo RETE! Navighiamo in sicurezza nel mondo dei pagamenti**

digitali, organizzato in collaborazione anche con **NEXI**, ci rivolgiamo agli studenti degli istituti superiori della nostra Regione. Incontriamo in più appuntamenti gli studenti campani per condurli alla scoperta delle nuove forme di moneta e pagamenti elettronici, per renderli consapevoli nell'utilizzo degli strumenti stessi affinché operino in tutta sicurezza.

Con il progetto **I Fuoriclasse della Scuola**, promosso dall'ABI, FEduF, Museo del Risparmio di Torino e Confindustria, per valorizzare i giovani talenti della scuola italiana, abbiamo donato due borse di studio ad altrettanti giovani talentuosi del nostro territorio. Il progetto premia ragazze e ragazzi che primeggiano in materie come economia, lingue e civiltà classiche, astronomia, filosofia, per mettere in luce l'interdisciplinarietà dell'educazione finanziaria e la sua importanza nell'era digitale. Vengono premiati, in particolare, i vincitori delle Competizioni nazionali del programma di valorizzazione delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Con il percorso **Che impresa ragazzi!** abbiamo incontrato in qualità di tutor delle Scuole campane oltre 1.800 studenti degli istituti superiori della Campania che hanno aderito al progetto. In otto appuntamenti da remoto abbiamo trasferito conoscenze e competenze sviluppando le capacità dei giovani nella gestione del denaro attraver-

so la realizzazione di progetti d'impresa.

Con il progetto di formazione **Ho avuto un'idea!** per l'empowerment e le life skill, con particolare attenzione alle ragazze, con un focus su competenze digitali, life skill, educazione finanziaria e autoimprenditorialità, avviato da **Fondazione Mondo Digitale** (fondazione romana impegnata nella diffusione della cultura dell'innovazione per una nuova economia della conoscenza come motore di sviluppo del paese), abbiamo incontrato oltre 100 studenti dell'Istituto Vittorio Veneto di Scampia a Napoli, ai quali abbiamo illustrato **Come finanziare un'idea, analisi economica e finanziaria del canvas**.



I FORNITORI

Nell'esercizio della propria attività, la BCP si trova ad operare all'interno di un sistema di relazioni che abbraccia una pluralità di soggetti economici e sociali: tra questi un ruolo di particolare rilievo spetta ai fornitori e ai partners commerciali.

La buona riuscita dell'attività di gestione caratteristica è, infatti, anche legata agli standards qualitativi delle forniture ricevute, all'adeguata manutenzione degli impianti, degli immobili, delle filiali, che si riflettono nella soddisfazione delle risorse interne che utilizzano queste infrastrutture e nella soddisfazione del cliente che usufruisce dei servizi offerti dalla Banca.

La selezione dei fornitori avviene unicamente tra aziende e professionisti dotati di requisiti di onorabilità, professionalità, tecnici e reputazionali. In alcun modo la BCP intrattiene rapporti di fornitura con soggetti coinvolti in attività illecite o che direttamente o indirettamente sfruttino le persone, ostacolino lo sviluppo umano o contribuiscano a violare i diritti umani.

Al fine di rendere omogenei criteri e metodologie di fornitura è stato creato un **Albo dei fornitori**, che rappresenta non solo uno strumento di repository dati, ma anche un applicativo di gestione, valutazione e monitoraggio.

Oltre alla trasmissione di dati generali, tecnici, organizzativi ed economici, i candidati devono dichiarare di essere a conoscenza del Modello di organizzazione gestione e controllo, nonché del Codice Etico e si impegnano a tenere un comportamento conforme ai principi ed alle norme contenute in tali documenti.

A tal proposito, a mitigazione dei possibili rischi connessi alla catena di fornitura, vengono effettuate opportune verifiche prima dell'iscrizione all'Albo dei fornitori e durante il rapporto commerciale.

L'Ufficio Acquisti e Contratti presidia il ciclo degli approvvigionamenti, in conformità con quanto dettagliato nel "Regolamento del ciclo passivo", al momento in fase di aggiornamento, che disciplina ruoli e responsabilità delle diverse funzioni coinvolte nello stesso. Il Regolamento dettaglia anche i principi ispiratori del processo degli acquisti definendo i comportamenti cui uniformarsi in ordine a conflitto di interessi, riservatezza, concorrenza leale, trasparenza, regali e inviti. La missione del Servizio è quella di garantire ai clienti interni la disponibilità di prodotti e servizi in grado di soddisfare al meglio le loro esigenze, selezionando fornitori che garantiscano il miglior equilibrio tra il prezzo e la qualità della prestazione e che siano in grado di soddisfare le

aspettative della società in materia di responsabilità sociale e ambientale. I rischi relativi alla catena di fornitura vengono attentamente governati attraverso analisi preliminari e richieste documentali che permettano di valutare ogni singolo fornitore nella maniera più approfondita possibile. I rischi reputazionali legati a questo ambito vengono mappati assieme all'ufficio preposto e monitorati periodicamente.

Di seguito, sono indicate le principali categorie merceologiche di fornitura:

- sistemi informativi (HW e SW compresa la monetica);
- servizi professionali e consulenze (anche info/visure, informativa finanziaria);
- gestione immobili (locazioni, manutenzione, energia, pulizie);
- sicurezza (incluso trasporto, contazione valori e vigilanza);
- economale e trasporti (ivi incluse spese postali, telefonia e omaggistica).

Per garantire efficacia ed economicità, per ogni progetto/intervento, vengono richiesti almeno tre preventivi a fornitori diversi.

Le modalità di selezione del fornitore possono essere differenti in base alla tipologia dell'acquisto e all'ambito merceologico (gara, confronto di offerte, trattativa diretta, accordi quadro).





ENTI E ISTITUZIONI

Nel 2022 è continuato l'impegno della Banca nell'erogazione dei servizi di tesoreria e cassa agli enti pubblici, prevalentemente enti locali e istituzioni scolastiche, visti come un'ulteriore occasione di sostegno e di sviluppo dei rapporti con il territorio.

Il servizio consiste nella regolazione e nel controllo di tutte le operazioni, in entrata o in uscita e dei relativi sospesi, disposte in favore o a carico degli enti della pubblica amministrazione. La gestione finanziaria degli enti è rappresentata da tutte le operazioni di gestione del denaro in entrata e in uscita, oltre che custodia e amministrazione di titoli e di valori

Al 31 dicembre 2022, la BCP a marzo 2023 conta 347 Enti in gestione, con un incremento di 35 unità rispetto all'anno precedente.

Tipologia Ente	2022	2021	2020
Istituti scolastici	210	207	197
Comuni	107	98	89
Enti speciali	5	8	12
Parchi / Enti Nazionali	7	5	6
Enti regionali	16	5	5
Comunità montane	2	2	3
TOTALE	347	325	312

Nei primi mesi del 2023, il servizio di tesoreria ha registrato un ulteriore incremento del numero di Enti in gestione rispetto al 31 dicembre 2022 di n. 11 unità, portando così il totale a 353 enti.

Lo scorso anno è stata avviata l'attività di cartolarizzazione tramite Galileo Spv 20 Srl, veicolo costituito dalla BCP ai sensi delle L.130/1999 per il programma di acquisto pro-soluto dei crediti verso le Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito del progetto di valorizzazione delle sinergie con il comparto Tesoreria Enti per gli impieghi "capital light" di area finanza.

È, inoltre, continuato il collocamento del POS PagoPA per supportare gli enti locali, di cui la banca cura le attività di tesoreria, nel percorso di adozione di strumenti e canali di pagamenti digitali.

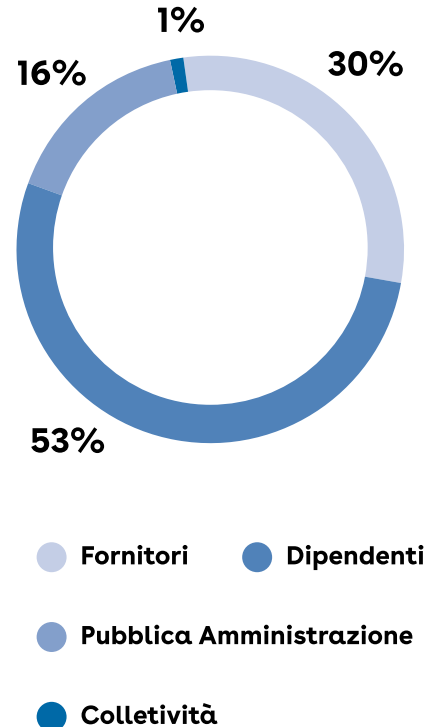
VALORE ECONOMICO

Nel 2022, la BCP ha generato un valore economico di rilievo pari a 82 milioni di euro, in aumento del 7% rispetto al 2021, grazie alla performance realizzata dalla Banca.

Al di là del valore economico, la BCP con il credito ha sostenuto i consumi, attività, investimenti, innovazione. Una gestione responsabile del Personale e il welfare aziendale hanno consentito lo sviluppo equilibrato e sereno dei dipendenti. Migliorando l'educazione finanziaria, promuovendo l'equilibrio di genere e preservando un utilizzo corretto delle risorse naturali abbiamo fornito un contributo allo sviluppo sostenibile, alla valorizzazione di arte, cultura, sport.

Il significato del nostro ruolo di banca territoriale si estrinseca anche nella redistribuzione del valore generato verso i vari stakeholder, con particolare rilievo a quanto destinato alla comunità in ordine all'emergenza Covid, agli aiuti sanitari, al supporto alle iniziative sociali del territorio.

Nel seguito la ripartizione del valore economico distribuito pari a 72 milioni di euro, ovvero l'88% del complessivo valore economico generato.



	Determinazione e Distribuzione del valore economico	2022	2021	2020
10	Interessi attivi e proventi assimilati	68.589.684	67.428.256	66.417.481
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-5.477.201	-7.520.673	-8.071.512
40	Commissioni attive	41.573.172	39.025.019	36.200.106
50	Commissioni passive	-1.655.045	-1.469.681	-1.168.568
70	Dividendi e proventi simili	725.105	1.949.710	776.936
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	436.708	-1.743.059	-1.500.820
100	Utili (perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	1.040.700	-3.320.733	-3.852.285
110	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value	-7.073.679	-1.198.317	2.447.268
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito	-21.841.017	-21.736.571	-18.993.603
140	Utili (perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-39.512	-685.984	-1.006.957
200	Altri oneri/proventi di gestione	5.567.838	5.697.592	6.182.642
A.	Totale Valore Economico Generato	81.846.753	76.425.560	77.430.688
	VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	21.632.137	18.951.276	18.613.954
	VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI	38.236.609	38.149.540	36.496.643
	VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	11.542.160	10.111.470	10.895.830
	VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLA COLLETTIVITÀ	875.919	836.802	913.803
B.	Totale Valore Economico Distribuito	72.286.825	68.049.088	66.920.230
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	727.000	1.719.186	1.300.405
180	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	3.596.491	3.556.798	3.696.614
190	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	0	570	1.160
220	Utile (perdita) delle partecipazioni	-21.712	0	0
300	Utile (perdita) d'esercizio	5.258.149	3.099.919	5.512.279
C.	Totale Valore Economico Trattenuto	9.559.928	8.376.472	10.510.458
	Totale Valore Economico Distribuito e Trattenuto	81.846.753	76.425.560	77.430.688

PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

L'esercizio 2022 chiude con un utile netto di euro 5,3 milioni e con coefficienti patrimoniali che esprimono un'adeguata dotazione patrimoniale da parte della Banca: CET1 e TCR Phased-in sono pari al 15,55% (15,27% Fully Loaded), valore superiore al requisito regolamentare "SREP" del 13,65%, fissato dalla Banca d'Italia. Anche a fronte di un quadro macroeconomico e geopolitico instabile, la Banca ha confermato e rafforzato il trend di crescita degli ultimi anni (con un utile netto che registra un aumento del 70% circa rispetto al dato 2021), proseguendo nel proprio percorso di crescita teso alla creazione di valore per i soci e per tutti gli stakeholder.

Nel 2022 è stata conseguita una crescita degli impieghi netti alla clientela (+3%), della raccolta indiretta (+1,9%) e diretta (+1,0%), con una crescita complessiva delle masse intermedie pari allo 0,8%. Solida la posizione di liquidità (a breve e a lungo termine), con gli indicatori di riferimento LCR e NSFR, rispettivamente pari al 204% e al 129%, valori nettamente superiori ai requisiti regolamentari (100%). La Banca prosegue inoltre nei propri obiettivi di miglioramento della qualità degli attivi: l'NPL ratio lordo è pari al 5,74% (rispetto al 9,27% al 2021), con un coverage ratio pari al 45,9% e un texas ratio pari al 28%.







G- GOVERNANCE

CAPITOLO 4

I GRI INCLUSI NEL CAPITOLO

1. GRI 2-9: Struttura e composizione della governance
2. GRI 2-10: Nomina e selezione del massimo organo di governo
3. GRI 2-14: Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità
4. GRI 2-23: Impegno in termini di policy
5. GRI 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti



IL NOSTRO IMPEGNO NELLA GOVERNANCE

La BCP ha una tradizione ultracentenaria di sostegno al Territorio e di attenzione agli stakeholder, con particolare riguardo ai Soci.

Vogliamo crescere restando fedeli alla nostra mission e a quelli che sono i principi che da sempre ci ispirano.

In questi anni abbiamo strutturato un governo efficace attraverso presidi organizzativi che ci consentono di assicurare un rapporto corretto e trasparente con tutti i nostri stakeholder.

Il nostro Impegno è quello di creare valore tutti i giorni, un valore da condividere con i Dipendenti, la Clientela e la Comunità di cui facciamo parte, per crescere insieme e lasciare una traccia positiva alle generazioni future.

La Banca, infine, ritiene opportuno che le tematiche di sostenibilità, non solo rientrino nello spettro di competenze del Consiglio di Amministrazione, ma che siano anche declinate nell'ambito della definizione di un modello organizzativo con impatto sulla:

- Costituzione del Comitato endo-consiliare «Controlli, Rischi e Sostenibilità» a cui sono attribuite responsabilità specifiche in ambito ESG, declinate in un regolamento interno al comitato; tale comitato sarà costituito e reso operativo nel primo semestre del 2023;
- Definizione di un piano di formazione al Board sulle tematiche di sostenibilità e conseguente avvio di sessioni formative specifiche, rispetto alla quale la Banca si è già attivata, come indicato in precedenza.

Il nostro modello di governance è di tipo tradizionale e prevede un Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale eletti dall'Assemblea dei Soci, che viene convocata almeno una volta l'anno per deliberare sull'approvazione del Bilancio di esercizio e sulla destinazione e distribuzione degli utili.

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente Statuto, obbligano tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti.

Le Assemblee, ordinarie e straordinarie, si riuniscono nella sede legale od in altro luogo che sia indicato nell'avviso di convocazione. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione e può essere convocata dal Collegio Sindacale nei casi e con le modalità previste dalla legge.

Nomina gli Amministratori e i Sindaci e provvede alla loro eventuale revoca.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È l'organo con funzione di supervisione strategica. Il Board è composto da nove membri eletti dall'Assemblea, tra coloro, Soci e non Soci, in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza e soddisfano i criteri di competenza, correttezza e disponibilità di tempo previsti dalla normativa e dallo statuto sociale. Sono presenti due Consiglieri Indipendenti.

La composizione del Consiglio di Amministrazione riflette un adeguato grado di diversificazione in termini di competenze, esperienze, età e genere. In ossequio a quanto indicato dalla Vigilanza sulla Diversity, nell'attuale Consiglio di Amministrazione sono presenti due componenti di genere femminile, emanazione dell'imprenditoria locale.

Possano accedere alla carica di Ammini-

stratore coloro che, in possesso dei suddetti requisiti alla data di presentazione delle candidature, e comunque fino alla scadenza dell'esercizio in cui si è tenuta l'Assemblea per la nomina degli Organi, non abbiano compiuto il 75° anno di età.

I Consiglieri restano in carica tre esercizi e sono rieleggibili per un massimo di quattro mandati salva la possibilità di prorogare per un ulteriore mandato tale limite per gli amministratori che, alla scadenza del quarto mandato, rivestono la carica di Presidente o di Vice Presidente del CdA. Almeno un terzo dei Consiglieri deve essere amministratore non esecutivo.

Almeno due Consiglieri (che possono anche coincidere con quelli non esecutivi) devono essere in possesso del requisito di indipendenza. I Consiglieri Indipendenti devono possedere professionalità e autorevolezza tali da assicurare un elevato livello di dialettica interna all'organo di appartenenza e da apportare un contributo di rilievo alla formazione della volontà del medesimo.

Gli Amministratori sono nominati sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione e/o dai Soci.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato ordinariamente almeno una volta al mese e, in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta domanda motivata da almeno un terzo dei componenti del Consiglio stesso. La convocazione è fatta dal Presidente o, in sua assenza, da chi lo sostituisce, con avviso

contenente l'ordine del giorno da inviare, almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza, al domicilio di ciascun Amministratore con mezzi che ne garantiscano il ricevimento, salvo i casi di urgenza per i quali si può prescindere dal termine e dalle modalità suindicate.

L'età media dei consiglieri di amministrazione è di 59 anni; l'11% del CdA ha un'età tra i 20 e i 50 anni e il restante 89% un'età superiore ai 50 anni d'età.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente, al fine di assicurare un adeguato confronto all'interno dell'Organo con Funzione di Supervisione Strategica, si è ritenuto necessario garantire che la composizione dello stesso rifletta un idoneo grado di diversificazione anche in termini di genere. Il Consiglio di Amministrazione dà infatti valore all'equilibrio di genere e al superamento di ogni stereotipo, discriminazione o pregiudizio, per creare le migliori condizioni in cui ogni persona possa esprimersi.

Con riferimento alla composizione per genere, il panorama normativo richiede alle banche di minori dimensioni o complessità operativa, una presenza di componenti del genere meno rappresentato pari almeno al 20% dei membri, pur tuttavia indicando quale buona prassi l'adeguamento alla soglia del 33%. All'interno del Consiglio di Amministrazione di Banca di Credito Popolare sono presenti n. 2 componenti del genere meno rappresentato (pari a circa il 22%), così come indicato da Banca d'Italia.

La lista di candidati al Consiglio di Amministrazione della banca dovrà essere composta in modo da assicurare che nella composizione dell'Organo risultante dall'esito del voto sia rispettato l'equilibrio tra i generi almeno nella misura minima (almeno 2 membri) richiesta dalle disposizioni di legge e regolamentari.

Tenuto conto della nozione di indipendenza definita nell'art. 13 del Decreto Ministeriale 23 novembre 2020 n. 169, l'art. 32 dello Statuto Sociale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 10 marzo 2022 e del 16 maggio 2022, prevede che almeno due consiglieri (che possono anche coincidere con quelli non esecutivi) devono possedere i requisiti di indipendenza previsti dalle disposizioni legislative, regolamentari e di vigilanza pro tempore vigenti e applicabili.

Il medesimo articolo 32 dello Statuto prevede altresì l'esplicitazione del criterio di non esecutività, finalizzata pure al profilo di indipendenza.

La lista di candidati al Consiglio di Amministrazione dovrà essere composta in modo da assicurare che nella composizione del Consiglio risultante dall'esito del voto sia rispettato il numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza (almeno 2) richiesta dalle disposizioni di legge e regolamentari.

Esponente	Carica ricoperta	n. mandati dall'Assemblea*	Ruolo	Rappresentanza
MAURO ASCIONE	PRESIDENTE CDA	2	Non esecutivo	Esponente imprenditoria locale
GENNARO MOCCIA	VICE PRESIDENTE VICARIO	2	Non esecutivo	Esponente imprenditoria locale
GIUSEPPE SANNINO	VICE PRESIDENTE	2	Non esecutivo	Esponente mondo accademico
ANDREA PALUMBO	CONSIGLIERE	2	Non esecutivo	Ex Dirigente Banca in quiescenza
FORTUNATO ABBAGNANO	CONSIGLIERE	2	Non esecutivo	Professionista area tributaria-consulenza fiscale
ANNUNZIATA ELENA DE SIMONE	CONSIGLIERE	2	Non esecutivo	Esponente imprenditoria locale
ADELAIDE PALOMBA	CONSIGLIERE	2	Non esecutivo	Esponente imprenditoria locale
PAOLO TARTAGLIA POLCINI	CONSIGLIERE INDIPENDENTE	1	Non esecutivo Indipendente	Esponente mondo accademico
GIAN LUCA MATARAZZI	CONSIGLIERE INDIPENDENTE	1	Non esecutivo Indipendente	Professionista area legale

* Il numero dei mandati massimi si conteggia dal 2017

DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI PER I CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE

La disponibilità di tempo e di risorse da dedicare allo svolgimento dell'incarico, in ragione della natura e qualità dello stesso, è un requisito fondamentale che gli esponenti devono assicurare, anche in relazione alle attività derivanti dalla partecipazione ai lavori dei comitati, ove essi ne siano componenti. Oltre alle disposizioni normative relative al rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti ai sensi del decreto ministeriale 23 novembre 2020, n. 169, a presidio della sussistenza dell'adeguata dedizione di tempo all'incarico presso la Banca, è richiesto che l'esponente ricopra un limitato numero di incarichi in altre società o enti.

Alla luce del vigente quadro normativo, la Banca di Credito Popolare pone particolare attenzione alle Linee guida ANBPI in tema di disponibilità di tempo e limiti al cumulo degli incarichi degli esponenti che provvedono a individuare alcuni orientamenti sia relativamente a delle soglie di attenzione concernenti il numero indicativo degli incarichi che un esponente, oltre alla carica ricoperta nella Banca, può ricoprire, sia relativamente alla disponibilità di tempo indicativa che ciascun esponente deve dedicare allo svolgimento del proprio ruolo nella Banca.

COLLEGIO SINDACALE

È composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti. Vigila sull'osservanza della legge, dei regolamenti e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla Banca e sul loro concreto funzionamento, sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi.

I membri del Collegio Sindacale devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza e soddisfare i criteri di competenza, correttezza e disponibilità di tempo previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente e applicabile in modo da garantire la sana e prudente gestione della Banca.

Il limite di età per la candidatura a sindaco è fissato in 75 anni. Possono candidarsi alla carica di Sindaco coloro che, in possesso dei suddetti requisiti alla data di presentazione delle candidature, e comunque fino alla scadenza dell'esercizio in cui si è tenuta l'Assemblea per la nomina degli Organi, non abbiano compiuto il 75° anno di età.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili per un massimo di quattro mandati.

Nella composizione del Collegio Sindacale

deve essere assicurato l'equilibrio tra i generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare e di vigilanza, pro tempore vigente e applicabile. A tal fine, le liste presentate dai soci a ciò legittimati devono essere composte in modo da assicurare l'equilibrio tra i generi nella composizione del Collegio risultante dall'esito del voto.

Il Collegio, che deve riunirsi almeno ogni novanta giorni, viene convocato dal Presidente con avviso da spedirsi almeno otto giorni prima dell'adunanza a ciascun sindaco e, nei casi di urgenza, almeno tre giorni prima.

DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale esercita la funzione di sovrintendenza, coordinamento esecutivo e controllo nei limiti dei poteri conferitigli e secondo gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, nonché di quelli adottati dal Comitato Esecutivo.

Provvede, coadiuvato dagli altri componenti della Direzione Generale, alla gestione di tutti gli affari correnti, esercita i poteri in materia di erogazione del credito, di spesa e di operazioni finanziarie nei limiti assegnatigli, sovrintende all'organizzazione ed al funzionamento delle reti e servizi, dà esecuzioni alle deliberazioni assunte dal

Consiglio di Amministrazione, nonché a quelle assunte dal Comitato Esecutivo se nominato. È il capo del Personale.

In relazione all'esercizio delle sue attribuzioni e funzioni risponde al Consiglio di Amministrazione, al quale riferisce periodicamente in ordine al loro espletamento. Il Direttore Generale è il capo del personale e della struttura e propone assunzioni, promozioni e licenziamenti ed assicura che le politiche aziendali e le procedure siano tempestivamente comunicate a tutto il personale.

Formula proposte agli organi collegiali sulle materie riservate alla sua competenza, ed in quanto partecipe della funzione di gestione, prende parte alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove nominato.



L'ORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo BCP prevede quattro Aree Operative (CFO/Area Finanza, COO /Area Operation, CLO/Area Crediti, CCO/Area Affari), 3 strutture di Staff (Marketing Strategico, Ufficio Legale e Affari Societari, Relazioni Esterne e attività istituzionali), le funzioni di controllo (CRO/ Risk Management, Internal Audit, Antiriciclaggio, Compliance), 7 Aree territoriali e una Rete di 64 filiali.

Nel corso del 2022 si è dato luogo a una revisione del modello organizzativo dell'Area Operativa con l'istituzione di una nuova Unità Organizzativa denominata "Sicurezza informatica", deputata alla progettazione, realizzazione e gestione del presidio in materia di sicurezza delle risorse ICT.

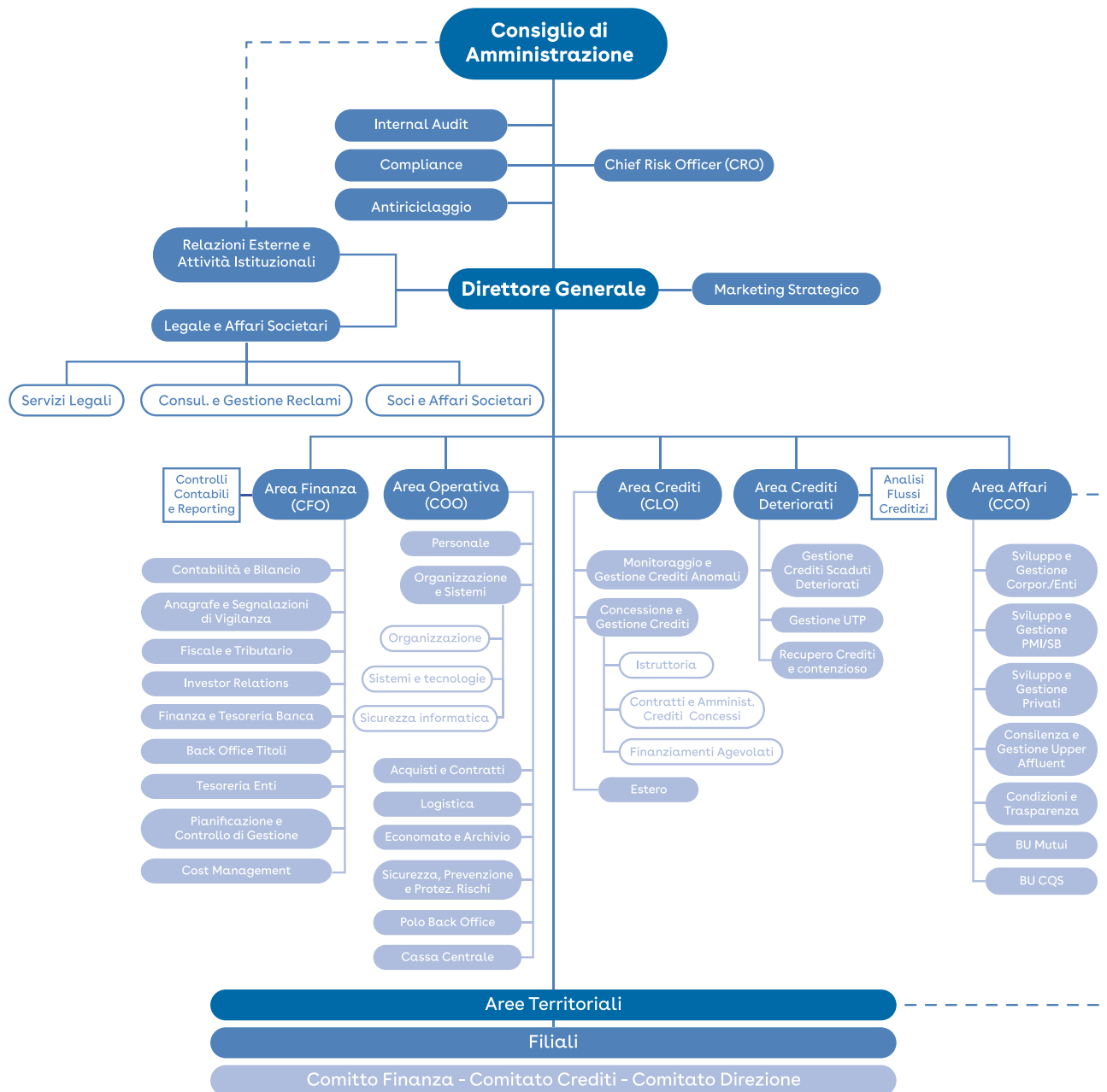
L'Ufficio Organizzazione e Sistemi, in linea all'Area Operativa, è stato pertanto riarticolato in 3 distinti Reparti, rispettivamente denominati:

- Reparto Organizzazione
- Reparto Sistemi e tecnologie
- Reparto Sicurezza Informatica.

La nuova Unità Organizzativa ha il compito di curare le attività connesse alla sicurezza informatica, garantendo il presidio dei relativi rischi per la salvaguardia dei valori e del patrimonio aziendale, nonché di provvedere alla corretta definizione delle politiche di sicurezza informatica definite dalla Banca in collaborazione con il Reparto Sistemi e Tecnologie.

Più in dettaglio, il Reparto Sicurezza Informatica segue la redazione e l'aggiornamento delle policy di sicurezza e delle istruzioni operative per la rete, assicura la coerenza dei presidi di sicurezza con le policy approvate, partecipa alla progettazione, realizzazione e manutenzione dei presidi di sicurezza, nonché alla valutazione del rischio potenziale procedendo altresì all'individuazione dei presidi di sicurezza nell'ambito del processo di analisi del rischio informatico.





SOCI

Essere Socio BCP significa essere parte attiva della Banca, condividerne i valori e rafforzare il legame e la fiducia nell'ottica di creare valore a vantaggio reciproco e per il territorio.

Lo **status di Socio**, con conseguente diritto di partecipazione alle assemblee e all'esercizio del diritto di voto, si acquisisce con la titolarità di almeno 200 azioni e la presentazione di una specifica domanda a seguito della quale il Consiglio, verificati i requisiti, delibera la relativa ammissione, con conseguente iscrizione al Libro Soci; diversamente si è esclusivamente titolari di diritti patrimoniali, cioè Azionisti. Il Socio gode di una serie di vantaggi che vanno dal diritto di partecipazione alla vita sociale, alle diverse forme di agevolazioni/benefici su prodotti e servizi dedicati, che sostanziano il principio di mutualismo alla base del co-operativismo.

Ogni socio ha diritto a un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute (voto capitaro). L'Assemblea è senza dubbio il principale evento dedicato al Socio ed è anche lo strumento attraverso il quale il Socio può esercitare il proprio diritto di controllo sulle scelte della Banca e rappresenta un importante momento di comunicazione delle strategie e dei risultati.

Al 31 dicembre il numero dei Soci è pari a 5.566, mentre i soli Azionisti sono pari a 429 per un totale complessivo di 5.995. Nel corso del 2022 sono entrati a far parte della compagine sociale n. 244 nuovi soci dei quali n. 114 hanno acquistato il pacchetto minimo di n. 200 azioni sul Mercato Vorvel, mentre n. 110 hanno acquistato le azioni direttamente con compravendite tra privati (per lo più in ambito familiare) e/o per voltura riveniente da successioni. Ad oggi il numero totale dei soci è di n. 5.639. Come detto in precedenza, dal 1° gennaio 2023, Banca Regionale di Sviluppo ScpA è stata incorporata in BCP. Il numero degli azionisti BRS che a seguito del concambio hanno ricevuto azioni della Banca sono n. 643.

La maggioranza dei predetti azionisti risulta titolare di un numero di azioni non sufficiente per la qualità di socio (200 azioni). Il Progetto di Fusione, approvato dalle Assemblee Straordinarie di BRS e BCP, rispettivamente, il 1° dicembre 2022 e il 4 dicembre 2022, ha determinato il rapporto di cambio in: n. 1 azione di BCP ogni n. 30 azioni di BRS. Si segnala che la BCP ha provveduto al conguaglio in denaro ex art. 2501 ter del Codice Civile per la quota non divisibile delle azioni BRS tenuto conto delle metodologie valutative utilizzate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, senza aggravio di spese, bolli o commissioni.

Inoltre, per azioni BRS per le quali era stato validamente esercitato il diritto di recesso (1.231) è stato concesso l'offerta in opzione ai Legittimati all'Adesione tra il 1° febbraio e il 7 marzo 2023, al prezzo di € 0,32 ad azione. Al termine del Periodo di Sottoscrizione nessuno dei Legittimati all'Adesione ha esercitato i propri diritti di opzione sulle azioni oggetto di recesso.

VORVEL

Le azioni della Banca sono quotate su "VORVEL" (ex HI-MTF), un Sistema Multi-laterale di Negoziazione (MTF), fondato da Fineco Bank, Banca Akros, Banca Sella Holding, Iccrea Banca e 19 Banche Popolari attraverso la Società consortile Luigi Luzzatti S.c.p.A.

L'MTF VORVEL rappresenta un canale per movimentare le azioni delle banche popolari, ponendosi come obiettivo il miglioramento della trasparenza e della liquidità delle negoziazioni.

L'adesione a un "MTF", è in linea con le stringenti normative in materia di scambi di azioni, in particolare per le Banche Popolari, così come dettato dalla Banca d'Italia.

La formazione del prezzo è soggetta alle regole di funzionamento di domanda e offerta, con un margine di volatilità tipico dei mercati azionari.

Su tale Mercato il prezzo delle azioni è contenuto entro soglie di oscillazione bimestrale, che mitigano i bruschi movimenti al rialzo e al ribasso tipici della speculazione azionaria. Tuttavia, se nel bimestre non si raggiunge una quota minima di scambio, pari allo 0,1% del numero delle azioni in circolazione, le soglie cambiano gradualmente, adeguandosi alla movimentazione del titolo. Ovviamente, il prezzo che si forma sul mercato non sempre corrisponde al valore intrinseco della azienda. Pertanto, il valore dell'azione, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto Sociale viene determinato annualmente dall'Assemblea dei Soci nel rispetto delle policy aziendali e del codice civile.

Il valore per azione da sottoporre all'Assemblea dei Soci viene determinato applicando appropriate metodologie valutative orientate a tenere conto della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali della Banca, nonché del prezzo di mercato a cui viene scambiata l'azione sul mercato.

Diventare Soci di una banca popolare significa contribuire ad aumentare il valore del territorio, attuando una politica circolare per rafforzare il tessuto socioeconomico che la rappresenta, aumentandone la qualità, in termini di servizi e produttività per la collettività.

Lo spirito mutualistico e il senso di appartenenza rappresentano il motore dell'offerta verso i Soci, da sempre considerati interlocutori privilegiati ai quali offrire servizi a condizioni particolarmente favorevoli.

È stata affinata la Convenzione SOCI@BCP che consente di usufruire di numerosi vantaggi bancari ed extrabancari, tassi e commissioni concorrenziali, condizioni esclusive, servizi di consulenza e prodotti strutturati anche con società Partners dedicate esclusivamente ai Soci. Oltre ai vantaggi bancari, numerosi sono state le azioni dedicate alla platea sociale.

Nel 2022 abbiamo:

- riservato delle giornate gratuite di screening di prevenzione ai Soci (favorendo ca. 60 Soci);
- regalato biglietti ingresso omaggio per assistere a varie manifestazioni (omaggiando oltre 200 biglietti per una ventina di eventi);
- attivato nuove convenzioni (in totale

sono 25 le convenzioni attive);

- fatto un omaggio agli 8 Soci che sono diventati genitori;
- premiato con 12 borse di studio il merito dei nostri giovani Soci;
- omaggiato ai nuovi Soci con 206 Card Soci BCP ed altrettanti Porta card in pelle;
- messo a disposizione dei Soci la rassegna stampa giornaliera.

Per garantire un'effettiva partecipazione del Socio alla vita della banca e mantenere forte il legame con gli stessi, abbiamo inviato 22 newsletter per comunicare iniziative e novità e tenuto in costante aggiornamento il sito della Banca, dove gli stessi hanno un'area privata, alla quale accedono con le proprie credenziali.



IMPEGNO PER UNA CONDOTTA RESPONSABILE E SOSTENIBILE

LA POLICY ESG DELLA BANCA

Nella definizione della Policy ESG la Banca ha considerato l'integrazione dei fattori ESG sia nella prospettiva della conformità normativa, sia come opportunità di rafforzamento della mission e delle proprie caratteristiche distintive, sia come fattore di creazione di valore per gli azionisti, per gli stakeholder e per il territorio.

In tale ottica la Policy ESG promuove le linee guida per una strategia aziendale volta a coniugare le tradizionali variabili di rischio e rendimento con quella dell'impatto ambientale, sociale e di buon governo.

La definizione di una strategia aziendale che stabilisca obiettivi economici compatibili con effetti positivi sull'ambiente e sul sociale si basa su un'analisi di materialità, utile alla definizione degli obiettivi rilevanti da perseguire, sull'intenzionalità di generare impatto, sulla misurazione ed il monitoraggio dell'impatto conseguito.

Nel raggiungimento degli obiettivi climatici e sociali, la Banca, in linea con quanto previsto nel Piano d'Azione per Finanziare la Crescita Sostenibile, adotta un approccio

greening by e adaptation by, che si concretizza nel sostenere la transizione sostenibile delle imprese e degli attori economici in generale per il raggiungimento degli obiettivi climatici, sociali e di buon governo. La Policy ESG declina l'approccio greening by e adaptation by del Piano d'Azione per finanziare la Crescita Sostenibile all'interno del business model, tenendo conto delle dimensioni della Banca, che inducono a calibrare il processo di integrazione dei fattori ESG in un'ottica di proporzionalità. A tal fine, la Policy ESG intende favorire un orientamento ESG finalizzato a sostenere la transizione alla sostenibilità della clientela della Banca. La Banca intende considerare il principio di doppia materialità richiamato nel Piano d'Azione per finanziare la Crescita Sostenibile, che impone di considerare gli impatti dell'impresa sull'ambiente e sul tessuto sociale, nonché quello dell'ambiente e della componente sociale sull'impresa. Per favorire la transizione alla sostenibilità della propria clientela la Banca si impegna ad applicare il principio della doppia materialità ad una visione di lungo termine.

Il principio di doppia materialità impone, altresì, di considerare l'impatto che la Banca genera sull'ambiente e le esternalità degli eventi climatici e delle situazioni



ambientali sulla Banca stessa. La Banca, pertanto, si propone di ridurre gli effetti negativi sull'ambiente generati dalla propria attività e di promuovere lo stesso orientamento presso i propri fornitori, collaboratori e partner esterni. Per migliorare l'impatto sociale della propria attività, la Banca intende intensificare il dialogo con il territorio ed assicurare ai propri dipendenti un ambiente di lavoro confortevole e stimolante, ispirato ai principi di parità, diversità e inclusione e a processi di crescita professionale basati su merito e competenze. In considerazione del contesto attuale e prospettico, la Banca si impegna a valutare ed assumere l'adozione di soluzioni organizzative e di processo in grado di agire positivamente sul grado di efficienza energetica del compendio aziendale della Banca.

Al fine di promuovere l'integrazione dei fattori ESG quale leva di creazione di valore, con l'adozione della Policy ESG la Banca, in aggiunta a quanto già richiesto dalla Tassonomia UE delle attività sostenibili, condivide e si ispira ai principi del Global Compact, ai Principle for Responsible Banking, al Banking for Impact, alla Net Zero Banking Alliance.

Tali principi prevedono l'impegno a:

- allineare le strategie di business affinché siano coerenti e contribuiscano alle esigenze individuali e agli obiettivi della Banca;



- incrementare costantemente gli impatti positivi e ridurre gli impatti negativi, nonché gestire i rischi per le persone e l'ambiente risultanti dalle attività svolte e dai prodotti e servizi offerti;
- lavorare responsabilmente con i clienti e i consumatori al fine di incoraggiare prassi sostenibili e rendere possibili attività economiche che creino prosperità condivisa per le generazioni presenti e future (clienti e consumatori);
- consultare, coinvolgere e collaborare in modo proattivo con le parti interessate rilevanti, al fine di realizzare gli obiettivi della Banca (stakeholder);
- tradurre in una governance efficace e in una cultura dell'attività bancaria responsabile il proprio impegno (governance e cultura);
- operare una revisione periodica dell'implementazione individuale e collettiva dei principi, essere trasparenti e rendere conto degli impatti, positivi e negativi e del contributo reso agli obiettivi della Banca (trasparenza e accountability).

La Policy ESG della Banca considera, inoltre, il contesto delle policy internazionali in favore della crescita sostenibile, ambito nel quale si colloca la normativa ESG. In particolare, la Policy ESG si ispira:

1. a livello internazionale, all'Agenda 2030, ai correlati Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) ed agli Accordi di Parigi;
2. a livello europeo, al Piano d'Azione per Finanziare la Crescita Sostenibile proposto dalla Commissione Europea, al Green Deal ed al Piano d'Azione del Pilastro dei Diritti Sociali;
3. a livello nazionale, alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e agli Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES).

A ogni modo, nel 2023, è previsto l'aggiornamento della Policy ESG per l'adeguamento alle aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali.

LA GESTIONE DEI RISCHI

Le tematiche legate alla sostenibilità stanno assumendo un'importanza crescente anche nell'ambito della gestione dei rischi. In particolare, si fa sempre più incalzante la necessità di adeguare policy e regolamenti in materia di governo e gestione dei rischi. In tale ambito, la Banca aderisce al progetto ESG promosso dalla Luzzatti a livello consortile che pone tra gli obiettivi prefissati anche quello di recepire i nuovi standard ESG nei documenti strategici della Banca, quali il RAF e l'ICAAP.

Tra le attività svolte nel corso del 2022, oltre al consueto monitoraggio degli indicatori afferenti al rischio operativo che compendiano una serie di fattori che vanno dal monitoraggio rafforzato alla profilazione Mifid, sono stati valutati i questionari sottoposti alle controparti che hanno presentato domanda per ottenere finanziamenti finalizzati a progetti di investimento in ambito ESG. In aggiunta, ad aprile 2022 la Banca è stata inclusa da parte di Banca d'Italia nel campione delle 21 banche less significant a cui sottoporre una Thematic Review sui rischi climatici e ambientali. Sulla base delle risultanze emerse da questa indagine, la Banca ha predisposto un piano d'azione che consentirà, nel prossimo triennio, di integrare gli aspetti C&A nell'ordinaria cornice di governo e gestione dei rischi, alla luce delle Aspettative di Vigilanza. Tra le

attività previste nel piano, rientra quella di dotarsi di un rating ESG relativo al proprio portafoglio di clientela.

Nell'ambito del rischio strategico, la Banca è impegnata nel processo di definizione dei Key Performance Indicators (KPI) relativi sia ad iniziative attivabili dalla Banca per rendersi sostenibile sia ad iniziative a favore della clientela e del business. In prospettiva, è prevista l'implementazione di un processo di verifica periodica dei suddetti indicatori e di una serie di incontri finalizzati al monitoraggio ed alla condivisione dello stato avanzamento nell'approccio ESG.



Nell’ambito del rischio reputazionale, la Funzione di Controllo dei rischi ha proseguito nella rilevazione trimestrale dell’esposizione nei confronti dei soggetti collegati. Inoltre, è continuato il controllo, con cadenza trimestrale, sui reclami presso l’Arbitro Bancario Finanziario e l’Arbitrato per le controversie finanziarie, sugli esposti con Banca d’Italia e Consob, sui tempi di riscontro a richieste di documentazione e/o dati da parte delle Autorità Garanti a seguito di segnalazioni all’UIF di operazioni sospette da parte della Banca o di altro intermediario, sui tempi medi di riscontro alla clientela a una richiesta di affidamento e sui tempi medi dall’istruttoria alla messa a disposizione dei fondi.

In base a quanto richiesto dal D.Lgs 254/16, la Banca ha inoltre individuato per ciascun ambito tematico afferente agli aspetti non finanziari, i Rischi di natura non finanziaria, le politiche praticate e le modalità di gestione e organizzazione. I rischi di carattere non finanziario legati ai temi della sostenibilità ricadono trasversalmente in numerose tipologie di rischio, concentrandosi particolarmente in tre categorie, rischio operativo, rischio strategico e rischio reputazionale.

AMBITI TEMATICI DI RIFERIMENTO	CATEGORIE DI RISCHIO
ANTICORRUZIONE E CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA	BUSINESS INTEGRITY GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ GESTIONE OPERATIVA
ASPETTI SOCIALI	TUTELA DELLA CLIENTELA e PRODOTTI
RISORSE UMANE E DIRITTI UMANI	PERSONALE
ASPETTI SOCIALI	BRAND REPUTATION



IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS231/01

Al fine di esplicitare meglio e più chiaramente i valori di riferimento, di fissare standard di riferimento e norme di condotta, la Banca si è dotata già da molti anni di un codice di condotta redatto ai sensi del DLGS 231/2001, con l'obiettivo di istituire un sistema di misure organizzative e di funzionamento finalizzato a:

- rendere consapevoli tutte le persone facenti parte della struttura aziendale, sia di governo sia esecutiva, che eventuali comportamenti illeciti determinano sanzioni penali ed amministrative per il singolo e per l'azienda;
- garantire la correttezza dei comportamenti della Banca stessa e delle persone che la rappresentano, nel completo rispetto delle disposizioni di legge;
- introdurre ulteriori meccanismi di controllo, monitoraggio e sanzioni atti a contrastare la commissione di reati.

Nel 2022 si è proceduto ad un ulteriore aggiornamento del Modello 231 (il "Modello") al fine di compendiare i nuovi reati presupposto ex D.Lgs 231/2001 introdotti dal legislatore. Le attività risultano sostanzialmente concluse e, pertanto, il Modello risulta in fase di analisi e delibera da parte del consiglio di Amministrazione. Il Modello e il Codice Etico rappresentano importanti strumenti di indirizzo dei principi e valori aziendali.

PRINCIPI FONDAMENTALI DEL CODICE ETICO

Onestà, correttezza, trasparenza e imparzialità	BCP è costantemente impegnata ad attuare azioni e comunicare informazioni, in qualsiasi modo e forma, che non siano ingannevoli e consentano il diritto di effettuare scelte autonome e consapevoli; evitare concessione o promesse di denaro o altra utilità (omaggi, beneficenze, sponsorizzazioni, ecc.) con la finalità di promuovere o favorire indebitamente interessi della Banca; impostare le proprie attività sulla base di criteri oggettivi, non ammettendo alcuna discriminazione basata sull'età, stato di salute, sesso, religione, razza, opinione e/o appartenenza politica, sindacale e culturale.
Correttezza e lealtà verso il cliente	BCP declina nella propria operatività la Trasparenza nei rapporti con la clientela, promuovendo l'interesse del cliente, impegnandosi nel far comprendere nel miglior modo possibile ogni tematica bancaria utilizzando un linguaggio consono e comprensibile.
Gestione dei conflitti d'interesse	BCP ha stabilito nei confronti dei propri dipendenti e dei soggetti di cui si avvale, il dovere di prestare la propria attività per conto e nell'esclusivo interesse della Banca, evitando qualunque situazione di conflitto di interessi che possa recare pregiudizio o determinare situazioni di illecito vantaggio a proprio favore, anche attraverso familiari o terze parti.
Riservatezza e comunicazione esterna	BCP assicura l'implementazione di misure fisiche e logiche idonee per la corretta gestione e protezione dei dati e delle informazioni riservate e/o privilegiate, proprie e di terzi, assicurando l'accesso alle stesse solo ai soggetti autorizzati e salvaguardandone la riservatezza, l'integrità e le modalità di conservazione, anche nel rispetto delle normative vigenti in materia.
Rispetto di leggi e regolamenti vigenti	BCP ritiene un impegno fondante del rapporto con i Destinatari del Codice Etico il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e non saranno intrapresi o saranno interrotti rapporti con coloro che non si allineeranno a questo principio.
Ambiente e condizioni di Lavoro	BCP promuove la realizzazione di luoghi di lavoro sicuri e salubri e di condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e degli orientamenti personali ed ispirando la proprio gestione operativa a criteri di salvaguardia ambientale.
Innovazione ed eccellenza tecnologica	BCP assicura qualità, sicurezza, riservatezza, affidabilità e continuità dei servizi attraverso anche il costante allineamento dell'architettura informatica all'evoluzione tecnologica valutando nel continuo le migliori opportunità offerte dal mercato per realizzare, anche attraverso partnership, soluzioni e servizi innovative.
Contrasto alla criminalità organizzata	BCP, nel condannare ogni attività di stampo criminale, previene e contrasta nell'esercizio della propria attività ogni ipotesi di concorso, appoggio esterno, supporto a favore di loro componenti, fiancheggiatori, organizzatori e mandanti.

1. Modello di gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001: I documenti aziendali sono stati oggetto di ulteriore revisione e integrazione alla luce dell'inclusione di nuovi reati presupposto effettuata dal legislatore nazionale e di seguito sinteticamente riportati:
 - Reati tributari (Art. 25 – quinquiesdecies);
 - Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25-octies);
 - Reati di abuso di mercato, per i quali è stata ampliata la punibilità anche per gli insider secondari;
 - Reati di riciclaggio, per i quali è stata ampliata la platea dei reati presupposto alle fattispecie contravvenzionali ed ai delitti colposi.

Nello svolgimento di tale attività la Banca, con il supporto di primaria società di consulenza specializzata, ha condotto anche un complessivo risk assesment relativo a modello al fine di garantire la sua efficacia a prevenire i reati ex D.Lgs. 231/2001.

Gliesiti delle attività svolte, i documenti aggiornati e la gap analysis sono stati portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. Il documento in allegato rappresenta la proposta consegnata al CdA di modifica/integrazione del MOG; è possibile che siano effettuate delle ulteriori lavorazioni al documento dopo la fase di confronto col Vertice aziendale. Di tale aspetto si renderanno tempestivi aggiornamenti non appena i documenti saranno approvati dagli Organi aziendali

2. Attività svolte in ambito ESG nel 2022:
 - proposta di modifica della "Policy ESG"

al fine di adeguarla alle aspettative di vigilanza sul tema dei rischi climatici e ambientali (cfr. Attività programmate 2023);

- aggiornamento del pacchetto normativo interno in ambito servizi di investimento (MIFID II) in relazione all'introduzione della tematica ESG, della raccolta delle preferenze della clientela e dei relativi rischi;
- supporto alla definizione di una "Guida informativa" alla clientela nella quale sono evidenziati i principali aspetti inerenti agli investimenti ESG compliant;
- partecipazione al gruppo di lavoro interno che, con il supporto di primaria società di consulenza, ha revisionato il questionario di profilatura MIFID II introducendo, tra l'altro, una specifica sezione che raccoglie le preferenze di investimento su temi ESG e, pertanto, l'ampliamento delle logiche del target market anche ai fattori ESG.

3. Attività pianificate in ambito ESG per il 2023:
 - revisione della "Policy ESG" al fine di raccorderla alle indicazioni fornite dal "Piano C&A" formalizzato e inoltrato alla Banca d'Italia a fine gennaio 2023;
 - revisione della principale normativa aziendale, con il contributo di ciascuna area manageriale di riferimento, al fine di introdurre le logiche, gli impatti e i processi interni di gestione dei fattori ESG in ciascun ambito;
 - revisione del catalogo dei controlli a distanza e dei monitoraggi condotti periodicamente dalla Funzione al fine di includere anche i nuovi parametri ESG introdotti nelle

procedure utilizzate dalla Banca per quanto attiene l'area della prestazione dei servizi di investimento;

- eventuale integrazione del catalogo "controlli" per includere specifici ambiti di controllo "ESG";
- eventuale pianificazione di verifiche di funzionamento delle novità organizzative e procedurali introdotti dalla Banca in ambito ESG (finanza, credito, etc).

ANTICORRUZIONE, ANTIRICICLAGGIO, ANTITERRORISMO

La funzione Antiriciclaggio della nostra Banca assicura l'adeguatezza dei presidi di prevenzione di secondo livello e verifica nel continuo che le procedure aziendali siano coerenti con l'obiettivo di prevenire e contrastare la violazione di norme di etero-regolamentazione e di autoregolamentazione in materia di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Nel corso del 2022, si è continuato a svolgere una assidua attività di sensibilizzazione e formazione della Rete sui fenomeni c.d. "a rischio" individuati dalla UIF (Unità di Informazione Finanziaria/ Banca d'Italia) specie nella situazione post-emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 e in particolare ha sottoposto alla Rete approfondimenti sulle casistiche individuate (es. finanziamenti

agevolati, settori a rischio Covid, società inattive, società interessate da cambio di compagine societaria).

Dall'inizio della crisi pandemica da Covid-19 (marzo 2020), l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), avvalendosi del supporto e del confronto con altre istituzioni nazionali e organismi internazionali, ha fornito, a mezzo comunicazioni, indicazioni sui rischi emergenti nel contesto della criminalità finanziaria e sui soggetti obbligati a comportamenti che, se non adempiuti, possono costituire condotte illecite; ha, peraltro, fornito: a.) ulteriori aggiornamenti e specificazioni sui rischi connessi alle cessioni di crediti fiscali e b.) indicazioni funzionali a valorizzare il sistema antiriciclaggio in particolare nel comparto pubblico in ragione del ruolo di primo piano che questo ha nella delicata fase di attuazione del PNRR.

Nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione alla Rete si è sottolineato come l'emergenza sanitaria abbia acuito la vulnerabilità dei sistemi economici e sociali a possibili infiltrazioni di organizzazioni criminali; è stata pertanto riaffermata la necessità di intercettare tempestivamente i fattori che potrebbero ostacolare la ripresa economica, con particolare attenzione alla fase di accesso alle misure previste nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e all'improprio utilizzo dei fondi messi a disposizione.

La Funzione Antiriciclaggio insieme alle strutture di competenza (in prima istanza Area Crediti / Area Organizzazione) ha continuato a svolgere analisi in merito alle modalità di utilizzo degli indicatori previsti dalla UIF (ricompresi anche nei c.d. “quaderni antiriciclaggio”), predisponendo specifiche estrazioni finalizzate all’individuazione di potenziali fenomeni di “società cartiere” nonché potenziali schemi di comportamento anomalo connessi a illeciti fiscali (imprese prive di strutture organizzative reali, l’incongruenza del numero degli addetti, di attrezzature, attivi e locali desumibili, presenza di operatività infragruppo di rilevante importo non giustificata, ecc.). È stata inoltre predisposto un controllo (avvalendosi della Rete) sui crediti fiscali concessi (normati da apposita circolare interna) in ordine alla coerenza e alla congruenza della destinazione dei fondi.

Nel corso del corrente anno, la Funzione Antiriciclaggio ha ultimato l’aggiornamento del corpus normativo interno (che si concluderà all’inizio del 2023) in materia di presidi dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, e continuerà a strutturare e raccordare i controlli già in essere alla luce delle ultime disposizioni normative EBA (da recepire ancora nell’ordinamento legislativo italiano) che, richiamando espressamente gli orientamenti EBA/GL/2022/05, modificheranno ed integreranno le disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni antiriciclaggio diffusi nel 2019.





A close-up photograph of a person's hand pointing at a laptop screen. The screen displays a data visualization with a bar chart and a line graph. The background is slightly blurred, showing more of the laptop and some papers. The overall color palette is dominated by blues and greys, with a warm light source from the top right.

APPENDICE

CAPITOLO 5

Ambiente

GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione							
Tipologia di consumo	Unità di Misura	2022		2021		2020	
		Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
Gasolio per gruppi elettrogeni	Litri	15.000	545	15.000	545	15.000	545
Carburante per autotrazione (per flotta: 10 auto ¹)	Litri	17.200	618	16.400	589	17.000	611
Energia elettrica totale	KWH	2.900.594	10.442	3.000.000	10.800	2.979.190	10.725
di cui proveniente da fonti rinnovabili (%)	%	35%		35%		35%	

¹La flotta auto aziendali è composta da autovetture alimentate a diesel, benzina e gpl, ma per modalità di gestione della Banca il totale dei GJ è calcolato utilizzando soltanto il fattore di conversione relativo al diesel. Dall'anno prossimo saranno utilizzati anche i fattori di conversione associati alle altre tipologie di carburante.

Emissioni di CO2 (Scope 1 e Scope 2- location based)			
Fonte energetica	2022	2021	2020
	Emissioni (tCO2)	Emissioni (tCO2)	Emissioni (tCO2)
Gasolio per autotrazione	46,23	44,09	45,79
Gasolio per gruppi elettrogeni	41,37	41,37	41,73
Energia elettrica	974,59	1.008,01	1.001,01

Per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra sono state considerate unicamente le emissioni di CO2. Per l'anno 2022, i fattori di emissione utilizzati per trasformare l'energia in tonnellate di CO2 sono i seguenti:

	Conversione in GJ	Fonte del fattore	Conversione in ton CO2	Fonte del fattore
Energia elettrica (KWh)	1 kWhe = 0,0036 GJ	conversione u.d.m. energia	1 kWhe = 336 gCO2e	Confronti Internazionali TERNA
Gasolio per autotrazione (l)	1 l Diesel = 0,03596 GJ	DEFRA 2020	1 l auto Diesel = 2,68787 kgCO2e	DEFRA 2020
Gasolio per gruppi elettrogeni (l)	1 l gasolio = 0,03635 GJ	DEFRA 2020	1 l gasolio = 2,75776 kgCO2e	DEFRA 2020

GRI 301-1: Materiali utilizzati per peso e volume			
	2022	2021	2020
Consumo totale di carta [kg]	40.663	42.721	46.925

GRI 306-3: Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento

Metodo di smaltimento	Anno 2022				Anno 2021				Anno 2020			
	Pericolosi	Non Pericolosi	Totale	% Totale	Pericolosi	Non Pericolosi	Totale	% Totale	Pericolosi	Non Pericolosi	Totale	% Totale
Smaltimento (kg)	280	39.350	39.630	100%	550	29.710	30.260	100%	1.010	33.020	34.030	100%
Smaltimento (t)	0,28	39,35	39,63	100%	0,55	29,71	30,26	100%	1,01	33,02	34,03	100%

Risorse Umane

CARATTERISTICHE DEL PERSONALE

GRI 2-7: Numero totale di dipendenti suddivisi per tipo di contratto e genere

Tipo di contratto d'impiego	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	328	186	514	332	190	522	337	192	529
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apprendistato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	328	186	514	332	190	522	337	192	529

GRI 2-7: Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di contratto (full-time e part-time) e genere

Full-time / Part-time	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	325	175	500	329	181	510	335	184	519
Part-time	3	11	14	3	9	12	2	8	10
Totale	328	186	514	332	190	522	337	192	529

GRI 2-7: Numero totale di dipendenti suddivisi per tipo di contratto e area geografica

Tipo di contratto d'impiego	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Campania	Lazio	Totale	Campania	Lazio	Totale	Campania	Lazio	Totale
Tempo indeterminato	508	6	514	516	6	522	523	6	529
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apprendistato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	508	6	514	516	6	522	523	6	529



GRI 2-7: Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di contratto (full-time e part-time) e area geografica

Full-time / Part-time	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Campania	Lazio	Totale	Campania	Lazio	Totale	Campania	Lazio	Totale
Full-time	494	6	500	504	6	510	513	6	519
Part-time	14	0	14	12	0	12	10	0	10
Totale	508	6	514	516	6	522	523	6	529

GRI 2-7: Numero totale di dipendenti suddivisi per figura professionale e genere

Figura professionale	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	6	0	6	6	0	6	7	0	7
Quadri	135	53	188	136	55	191	138	55	193
Impiegati	187	133	320	190	135	325	192	137	329
Totale	328	186	514	332	190	522	337	192	529

GRI 405-1				
	UM	2022	2021	2020
Dirigenti		1%	1%	1%
Donne	%	0%	0%	0%
Uomini	%	2%	2%	2%
Quadri		37%	37%	36%
Donne	%	29%	29%	29%
Uomini	%	41%	41%	41%
Impiegati		62%	62%	62%
Donne	%	71%	71%	71%
Uomini	%	57%	57%	57%
Totale				
Donne	%	36%	36%	36%
Uomini	%	64%	64%	64%

GRI 405-1: Dipendenti				
Fascia d'età	UM	2022	2021	2020
Dirigenti		1%	1%	1%
<30	%	0%	0%	0%
30-50	%	0%	0%	0%
>50	%	2%	2%	2%
Quadri		37%	37%	36%
<30	%	0%	0%	0%
30-50	%	25%	26%	28%
>50	%	45%	45%	44%
Impiegati		62%	62%	62%
<30	%	100%	100%	100%
30-50	%	75%	74%	72%
>50	%	53%	53%	53%

GRI 405-1: Dipendenti				
	UM	2022	2021	2020
Categorie protette				
Donne	%	5%	5%	5%
Uomini	%	11%	11%	11%

Numero totale di dipendenti suddivisi per luogo di residenza

Luogo di residenza	al 31 dicembre 2022		al 31 dicembre 2021		al 31 dicembre 2020	
	totale	di cui Dirigenti	totale	di cui Dirigenti	totale	di cui Dirigenti
Avellino	19	0	19	0	19	0
Benevento	8	0	9	0	9	0
Caserta	36	0	38	0	38	0
Napoli	405	3	409	3	416	4
Salerno	30	1	31	1	31	1
Lazio	9	0	9	0	9	0
Altro	7	2	7	1	7	2
Totale	514	6	522	5	529	7

Numero totale di dipendenti suddivisi per luogo di lavoro

Dipendenti per struttura	al 31 dicembre 2022	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Struttura Centrale	181	184	185
Rete periferica	333	338	344
Totale	514	522	529

GRI 401 -1: Assunzioni e cessazioni per fasce di età

	2022			2021			2020		
	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni
Numero totale di dipendenti	0	216	298	1	230	291	2	246	281
N. Assunti nell'anno	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Tasso assunzione ¹	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,3%
N. Cessazioni nell'anno ²	0	1	7	0	2	5	0	1	5
Tasso turnover ³	0%	0,4%	2,3%	0%	0,8%	1,7%	0%	0,4%	1,7%



GRI 401 -1: Assunzioni e cessazioni per genere									
	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di dipendenti	328	186	514	332	190	522	337	192	529
N. Assunti nell'anno	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Tasso assunzione ¹	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,3%	0%	0,2%
N. Cessazioni nell'anno ²	4	4	8	5	2	7	5	1	6
Tasso turnover ³	1,2%	2,2%	1,6%	1,5%	1,0%	1,3%	1,5%	0,5%	1,1%

¹⁻³ I tassi assunzione turnover sono calcolati come rapporto tra, rispettivamente, numero di persone entrate e uscite e il personale presente al 31 12 di ogni anno.

² Tutti i dipendenti cessati erano provenienti dalla Campania.

GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini			
	al 31 dicembre 2022	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Dirigenti	-	-	-
Quadri	91,15%	91,07%	92,59%
Impiegati	94,46%	95,06%	94,65%

GRI 401 – 2: Ripartizione degli investimenti in welfare aziendale

Servizi Offerti	numero di dipendenti che usufruiscono del servizio		
	2022	2021	2020
Versamenti a fondi pensione integrativi	514	522	529
Copertura sanitaria e assicurativa	514	522	529

Categorie protette

Numero persone	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	8	3	11	9	3	12	9	3	12
Impiegati	28	6	34	29	6	35	29	6	35
Totale	36	9	45	38	9	47	38	9	47

GRI 404 – 1: Numero di ore medie di formazione per anno per dipendente, per genere e per categoria di dipendente.

Categorie di dipendenti	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	media uomini	media donne	media Totale	media uomini	media donne	media Totale	media uomini	media donne	media Totale
Dirigenti	7	0	7	14	0	14	6	0	6
Quadri	47	60	51	39	56	44	48	47	48
Impiegati	45	60	52	35	69	50	56	72	56
Totale	43	60	49	35	65	46	47	65	43

GRI 403 - 9: Infortuni sul lavoro*

N. e tipologia degli infortuni	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni sul lavoro	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Infortuni in itinere	2	1	3	0	1	1	0	1	1
Decessi a seguito di Infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Infortuni con gravi conseguenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0

*Il dato fa riferimento solo ai lavoratori dipendenti perché non esistono altre tipologie di collaborazione di lavoro

GRI 403 - 9: Infortuni sul lavoro			
Indici infortunistici e assenze	2022	2021	2020
	Totale		
Indice di frequenza ¹	5,1%	2,5%	2,5%
Indice di gravità degli infortuni ²	0,4%	0,19%	0,23%
Tasso di assenteismo ³	9,2%	8,44%	12%
Numero ore lavorate effettive	780.995	802.755	784.680

¹Indice di frequenza = numero di infortuni/numero totale di ore lavorate x 1.000.000.
²Indice di gravità = numero di giorni persi per infortuni/numero totale di ore lavorate x 1.000
³Tasso di assenteismo= numero totale di giorni di assenza (escluse ferie ed ex festività)/totale ore lavorabili x 100



Reclami

Reclami			
	2022	2021	2020
Presentati nel corso dell'anno	281	236	218
Risolti nel corso dell'anno	267	226	206
Reclami pendenti al 31.12	14	10	12

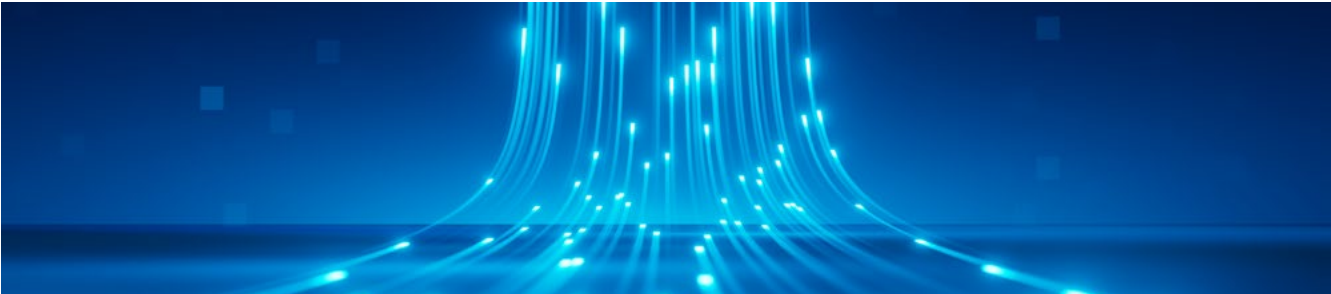
Reclami risolti nel corso dell'anno			
	2022	2021	2020
Accolti	97	87	116
Rigettati	170	139	90

Reclami per tipologia di servizio			
	2022	2021	2020
Servizi bancari e finanziari	270	222	213
Servizi di investimento	10	14	5
Ivass	1	-	-
	281	236	218

Reclami per macro categoria prodotto			
	2022	2021	2020
Mutui e altri finanziamenti	176	104	105
Conti correnti e Depositi	43	72	71
Sistemi di incasso e pagamento	9	14	8
Servizi di investimento ed accessori	10	14	5
Carte di credito e debito	4	9	8
Aspetti generali ed altro	39	23	21
Totale reclami al 31.12	281	236	218

Reclami per tipologia cliente			
	2022	2021	2020
Privato	236	184	173
Intermedio	7	11	13
Altro	38	41	32
Totale reclami al 31.12	281	236	218

Ricorsi ADR			
	2022	2021	2020
Ricorsi presentati all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)	25	34	32
Ricorsi presentati all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF)	1	0	1



Fornitori

Fornitori e importo del fatturato						
	2022		2021		2020	
Categorie	Numero Fornitori	Importo del fatturato (€)	Numero Fornitori	Importo del fatturato (€)	Numero Fornitori	Importo del fatturato (€)
Fornitori di beni e servizi	364	22.527.633,10	361	21.680.133,20	362	22.042.559
Professionisti e Consulenti	454	3.380.577,05	451	4.574.935,94	549	4.975.573
Totale	818	25.908.210,23	812	26.255.069,14	911	27.018.132



GRI 204-1: Fornitori per area geografica

	2022			2021			2020		
Area geografica	Numero Fornitori	Importo del fatturato (€)	Percentuale di spesa	Numero Fornitori	Importo del fatturato (€)	Percentuale di spesa	Numero Fornitori	Importo del fatturato (€)	Percentuale di spesa
Campania	605	10.495.163,15	40,5%	609	11.532.006,30	43,9%	703	13.217.411	48,9%
Lazio	72	3.455.487,41	13,3%	57	2.380.323,83	9,1%	59	2.050.826	7,6%
Resto d'Italia	126	11.692.154,35	45,1%	129	12.066.826,65	46,0%	137	11.531.503	42,7%
Resto d'Europa	13	137.534,40	0,5%	15	157.018,55	0,6%	10	101.319	0,4%
Altro	2	127.870,92	0,5%	2	118.893,81	0,5%	2	117.073	0,4%
Totale	818	25.908.210,23	100%	812	26.255.069,14	100%	911	27.018.132	100%

Nuovi Fornitori

Numero fornitori	al 31 dicembre 2022	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Numero totale di nuovi fornitori attivati nell'anno con un ordine	214	208	269

Governance

GRI 405-1: Consiglio di Amministrazione				
	UM	2022	2021	2020
<30		0%	0%	0%
Donne	%	0%	0%	0%
Uomini	%	0%	0%	0%
31-50		11%	22%	33%
Donne	%	11%	11%	11%
Uomini	%	0%	11%	22%
>50		89%	78%	67%
Donne	%	11%	11%	11%
Uomini	%	78%	67%	56%
Totale				
Donne	%	22%	22%	22%
Uomini	%	78%	78%	78%

Non vi sono categorie protette da evidenziare

Soci

	2022		2021		2020	
	Num.	%	Num.	%	Num.	%
Soci	5.566	92,84	5.470	93,27	5.338	93,62
Azionisti	429	7,16	395	6,73	364	6,38
Totale Soci e azionisti	5.995	100%	5.865	100%	5.702	100%

Composizione sociale per genere	2022		2021		2020	
	Num.	%	Num.	%	Num.	%
Soci uomini	2.980	53,54	2.921	53,40	2.849	53,37
Soci donne	2.490	44,74	2.472	45,19	2.425	45,43
Soci enti	96	1,72	77	1,41	64	1,20
Totale	5.566	100%	5.470	100%	5.338	100%



Composizione sociale per età anagrafica*	2022		2021		2020	
	Num.	%	Num.	%	Num.	%
> 50 anni	3.865	69,44	3.806	70,57	3.738	70,88
da 31 a 50 anni	1.274	22,89	1.262	23,40	1.249	23,68
da 19 a 30 anni	244	4,38	229	4,25	191	3,62
fino a 18 anni	87	1,56	96	1,78	96	1,82
Totale	5.470	98,28%	5.393	100%	5.274	100%

Anzianità sociale	2022		2021		2020	
	Num.	%	Num.	%	Num.	%
> 50 anni	402	7,22	379	6,93	371	6,95
da 11 a 50 anni	3.274	58,82	3.290	60,15	3.283	61,50
fino a 10 anni	1.890	33,96	1.801	32,93	1.684	31,55
Totale	5.566	100%	5.470	100%	5.338	100%

Concentrazione del corpo sociale	2022		2021		2020	
	Num.	%	Num.	%	Num.	%
> 5.000 azioni	263	4,73	263	4,81	274	5,13
da 2.001 a 5.000 azioni	540	9,70	557	10,18	581	10,88
da 1.001 a 2.000 azioni	879	15,79	897	16,40	926	17,35
da 501 a 1.000 azioni	1.927	34,62	1.981	36,22	2.005	37,56
fino a 500 azioni	1.957	35,16	1.772	32,39	1.552	29,07
Totale	5.566	100%	5.470	100%	5.338	100%

Distribuzione compagine sociale sul territorio	2022		2021		2020	
	Num.	%	Num.	%	Num.	%
Torre del Greco	2.216	39,81	2.227	40,71	2.282	42,75
Napoli e provincia	1.965	35,30	1.916	35,03	1.806	33,83
Caserta e provincia	510	9,16	487	8,90	466	8,73
Salerno e provincia	231	4,15	215	3,93	204	3,82
Avellino e provincia	95	1,71	87	1,59	81	1,52
Benevento e provincia	70	1,26	65	1,19	63	1,18
Fuori regione	479	8,61	473	8,65	436	8,17
Totale	5.566	100%	5.470	100%	5.338	100%

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso	BCP ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2022 con riferimento agli Standard GRI
GRI 1 utilizzati	GRI 1 - Principi fondamentali - Versione 2021

Titolo GRI Standard	Numero indicatore GRI	Titolare indicatore GRI	Numero di pagina/note
GRI 2: "Informativa Generale 2021"	2-1	Dettagli organizzativi	Banca di Credito Popolare S.C.p.A Sede: Palazzo Vallelonga C.so V. Emanuele 92/100 Torre del Greco Nota metodologica, p. 10
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica, p. 10
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	BCP redige la Dichiarazione non Finanziaria con frequenza annuale. Nota Metodologica, pp. 10-13
	2-4	Revisione delle informazioni	Non sono intervenute revisioni delle informazioni
	2-5	Assurance esterna	La DNF è sottoposta a revisione limitata da parte della società indipendente KPMG
	2-7	Dipendenti	Appendice, pp. 140-142
	2-8	Lavoratori non dipendenti	La Banca non presenta lavoratori afferenti alle seguenti categorie: lavoratori che si appoggiano a un ufficio di collocamento, tirocinanti, lavoratori da remoto, stagisti, liberi professionisti, subappaltatori e volontari.

Titolo GRI Standard	Numero indicatore GRI	Titolare indicatore GRI	Numero di pagina/note
GRI 2: "Informativa Generale 2021"	2-9	Struttura e composizione della governance	Governance, p. 118
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance, pp. 116-119
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica, p. 12
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder, pp. 6-9
	2-23	Impegno in termini di policy	Governance, pp. 126-128
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Social, p. 69
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nel corso del 2022 non si sono verificate pene pecuniarie e sanzioni non monetarie per la non conformità con leggi e/o normative in materia sociale ed economica.
	2-28	Appartenenza ad associazioni	Social, p. 71
	2-29	Coinvolgimento degli stakeholder	Analisi di materialità, p. 28
	2-30	Contrattazione collettiva	Il 100% dei dipendenti è soggetto a contrattazione collettiva

GRI CONTENT INDEX

Titolo GRI Standard	Numero indicatore GRI	Titolare indicatore GRI	Numero di pagina/note
GRI 201: Performance economiche 2016	3-3	Valutazione della portata degli impatti	Analisi di materialità, pp. 30-33
	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Social, pp. 109-111
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	3-3	Valutazione della portata degli impatti	Analisi di materialità, pp. 30-33
	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Social, pp. 78-84
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	3-3	Valutazione della portata degli impatti	Analisi di materialità, pp. 30-33
	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Social; Appendice
GRI 205: Anticorruzione 2016	3-3	Valutazione della portata degli impatti	Analisi di materialità, pp. 30-33
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel corso del 2022 non si sono verificati episodi di corruzione

GRI CONTENT INDEX

Titolo GRI Standard	Numero indicatore GRI	Titolare indicatore GRI	Numero di pagina/note
GRI 301: Materiali 2016	3-3	Valutazione della portata degli impatti	Analisi di materialità, pp. 30-33
	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Appendice, p. 139
GRI 302: Energia 2016	3-3	Valutazione della portata degli impatti	Analisi di materialità, pp. 30-33
	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Appendice, p. 138
GRI 306: Rifiuti 2020	3-3	Valutazione della portata degli impatti	Analisi di materialità, pp. 30-33
	306-3	Rifiuti prodotti	Appendice, p. 140
GRI 401: Occupazione 2016	3-3	Valutazione della portata degli impatti	Analisi di materialità, pp. 30-33
	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Appendice, pp. 146-147
	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Appendice, p. 148

Titolo GRI Standard	Numero indicatore GRI	Titolare indicatore GRI	Numero di pagina/note
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016	3-3	Valutazione della portata degli impatti	Analisi di materialità, pp. 30-33
	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	In caso di rilevanti ristrutturazioni e/o riorganizzazioni (con conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori), il CCNL prevede un cd. negoziato debole con le Organizzazioni Sindacali, cioè una informativa e consultazione – per una durata massima di 35 giorni – all’esito della quale la Banca può attuare i provvedimenti deliberati. Se i processi di ristrutturazione e/o riorganizzazione possono prefigurare ricadute negative sui livelli occupazionali, la procedura ha un termine di 50 giorni.



GRI CONTENT INDEX

Titolo GRI Standard	Numero indicatore GRI	Titolare indicatore GRI	Numero di pagina/note
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2016	3-3	Valutazione della portata degli impatti	Analisi di materialità, pp. 30-33
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Social, pp. 72-74
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Social, pp. 72-74
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	Social, pp. 72-74
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Social, pp. 72-74
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Social, pp. 72-74
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Social, pp. 72-74
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Social, pp. 72-74
	403-9	Infortuni sul lavoro	Appendice, pp. 149-150

Titolo GRI Standard	Numero indicatore GRI	Titolare indicatore GRI	Numero di pagina/note
GRI 404: Formazione e Istruzione 2016	3-3	Valutazione della portata degli impatti	Analisi di materialità, pp. 30-33
	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Appendice, p. 149
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	3-3	Valutazione della portata degli impatti	Analisi di materialità, pp. 30-33
	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Governance, p. 118 Appendice, pp. 143-144
	405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Appendice, p. 147
GRI 406: Non-Discriminazione 2016	3-3	Valutazione della portata degli impatti	Analisi di materialità, pp. 30-33
	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del 2022 non si sono verificati episodi di discriminazione

Titolo GRI Standard	Numero indicatore GRI	Titolare indicatore GRI	Numero di pagina/note
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	3-3	Valutazione della portata degli impatti	Analisi di materialità, pp. 30-33
	417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel corso del 2022 non vi sono stati episodi di non conformità in materia di informativa di prodotti e servizi
GRI 418: Privacy del consumatore 2016	3-3	Valutazione della portata degli impatti	Analisi di materialità, pp. 30-33
	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Social, pp. 96-97



Relazione della società di revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

*Al Consiglio di Amministrazione della
Banca di Credito Popolare S.c.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5, comma 1, lett. g), del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*"limited assurance engagement"*) della dichiarazione di carattere non finanziario della Banca di Credito Popolare S.c.p.A. (di seguito anche la "Banca") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2023 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia Europea" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Banca di Credito Popolare S.c.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), selezionati come specificato nella “Nota metodologica” (“GRI – with reference”), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Banca e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività della Banca, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività della Banca, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dalla Banca e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto ed ai GRI Standard (with reference). Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore

a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 *Revised* ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Banca di Credito Popolare S.c.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche della Banca rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio della Banca.
- 3 Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività della Banca, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

- 4 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Banca di Credito Popolare S.c.p.A. ed abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Banca:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati
- c) abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili ed abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione di carattere non finanziario della Banca di Credito Popolare S.c.p.A. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto ed ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), selezionati come specificato nella Nota metodologica ("GRI –with reference").

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione di carattere non finanziario Banca di Credito Popolare S.c.p.A. non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia Europea" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Roma, 14 aprile 2023

KPMG S.p.A.



Mario Sanges
Socio

NOTE

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

NOTE

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.





bcp.it

